

BRACCIO DI FERRO PER IL FIUME

Dopo le piene si
riaccendono le
polemiche lungo
il Tagliamento



10



RICERCA SULLA VECCHIAIA

A Udine nasce un
centro accademico
sui problemi di
salute degli anziani

12

IL SEGRETO DELLA SICUREZZA

Le mosse che
hanno reso
Pordenone la
prima in Italia



18

Sesamo... non si apre



La rivoluzione digitale nei servizi sanitari
ai cittadini è partita al rallentatore.
Tropo complesso il modo di accedere
al proprio fascicolo medico



Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco - Tel: 0432 21922/229685 - Fax: 0432 25058 - Spedizione in abbonamento postale di Poste Italiane Spa - Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine - **1,50€**



Goccia di carnia®

Unica, pura, buona.

segui su   gocciadicarnia.it

 **Official Partner**

DA LUNEDÌ A VENERDÌ
ALLE 12.45 SU

telefriuli
Canale 11 e 511HD

A VOI LA LINEA
La finestra
sul Friuli-Venezia Giulia

Sommario



17



27



35



41



54



59

4 - L'INCHIESTA

La sanità digitale fa fatica a prendere piede

10 - TERRITORIO

Dopo le piene disputa sul futuro del fiume Tagliamento

12 - A Udine nasce un centro di ricerche sulla vecchiaia

17 - Decalogo di ex sindaci per rilanciare la montagna

18 - Il segreto di Pordenone campione di sicurezza

23 - Il lago di Doberdò può essere salvato

26 - CULTURA

Il lato oscuro della provincia

29 - Ridateci il Patriarcato

33 - RACCONTO

'Leon ciudad heroica'

34 - SPETTACOLI

Beppe Lentini: sessant'anni di carriera Rock & Roll

48 - CALCIO UDINESE

Talenti per il dopo De Paul

60 - PALINSESTO

Tutti i programmi di Telefriuli

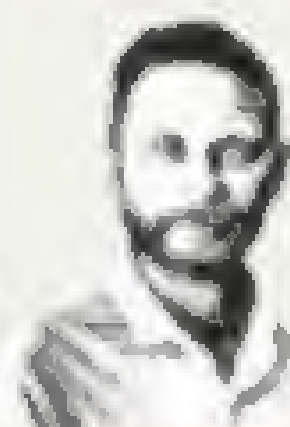
62 - MAMAN

Pagine di zucs par fruts

IL CASO

Quando a spezzarsi è l'anello di una catena sociale sana

Rossano Cattivello



Nella chiesa di Battaglia di Fagagna è stato dato l'ultimo saluto a un nostro figlio, a un nostro nipote. Quello che ha colpito i

Burelli, infatti, è il dramma di una famiglia, di una comunità, di una scuola 'normali'. Di queste cose, per fortuna, il Friuli è ancora ricco. Un anello di una catena sociale sana, lavoratrice, impegnata, radicata che in un solo secondo si è spezzato. Per quella 'bravata' - come diversi l'hanno giudicata - di mettersi nella notte alla guida dell'auto della madre assieme ad altri sette coetanei, Daniele Burelli, a soli 16 anni, finendo fuori strada ha pagato il prezzo più alto. Altissimo, ovviamente, è stato il dolore trasmesso a familiari, amici e conoscenti.

Purtroppo è una storia già vista.

Ogni cimitero, anche dei paesi più piccoli, ci ricorda come il sangue di nostri giovani - adolescenti e appena maggiorenni - sia stato versato sulle strade, per bravate e imprudenze in motorino o automobile. Ogni generazione ha piantato un amico, un compagno di classe, un parente.

Con ammirevole coraggio, a poche ore dalla tragedia, i genitori di Daniele hanno chiesto che quanto accaduto a loro figlio sia un esempio, prima di tutto per i giovani come lui, di un errore che non bisogna fare. La prima cosa che devono imparare i bambini che diventano uomini è che la libertà di agire che stanno acquisendo ha sempre conseguenze, positive ma anche negative. E che se si imbocca la strada dell'imprudenza potrebbe non esserci un ritorno.

Con sincera vicinanza alla famiglia, ci associamo al saluto echeggiato nella chiesa di Battaglia: *mandi Burel*.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - via Nazionale 120 Tavagnacco - tel. 0432 21922/229685



il FRIULI

Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello - **VICE DIRETTORE:** Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 - Registro nazionale della stampa n. 5223 - **REDAZIONE CENTRALE:** via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO:** 0432 21922 - fax: 0432 512271 - **REDAZIONE PORDENONE:** via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO:** 0434 1881790 - **INTERNET:** <http://www.ilfriuli.it> - **E-MAIL:** redazione@ilfriuli.it - **EDITORE:** Editoriale Il Friuli srl - **AMMINISTRATORE UNICO:** Alfonso Di Leva - **REDAZIONE:** Andrea Iolime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **PROGETTO E IMPAGINAZIONE:** Vittorio Reggatin - **STAMPA:** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ:** Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it - Associato all'Uspi - **ABBONAMENTI:** annuo EURO 40,00 - on line EURO 30,00 Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco - Bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo - **AGENZIA** Via Cavour - Udine - Codice IBAN: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl - © Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.



Cambiamento climatico e sostenibilità: le risposte del settore agroalimentare

MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2019

**Salone del Popolo di Palazzo d'Aronco
via Nicolò Lionello 1 - Udine**

Ore 17.30

**Presentazione Rapporto Fondazione Nord Est
sugli impatti dei cambiamenti climatici in agricoltura**

Ore 18.15

**Tavola rotonda
con aziende del settore
agroalimentare**

Ore 19

Dialogo con Carlo Carraro
(Direttore scientifico FNE)
e Chiara Mio
(Presidente CA FriulAdria)

Moderà

Omar Monestier
(Direttore Messaggero Veneto)

Seguirà aperitivo

**INGRESSO LIBERO
FINO A ESAURIMENTO DEI POSTI**





Sono poco più di 10mila gli accessi registrati al nuovo servizio della Sanità regionale, nel quale sono custoditi oltre un milione di fascicoli sanitari

Per aprire Sesamo ci

PORTALE DELLA SANITÀ. Aperto lo scorso marzo, resta poco utilizzato, anche a causa delle complesse procedure di accesso per garantire la sicurezza dei dati

Alessandro Di Giusto

Sesamo, il nuovo portale dedicato alla Sanità regionale, rappresenta un passo avanti verso la digitalizzazione, ma a quanto pare, i friulani camminano davvero molto lentamente verso il futuro digitale. Inaugurato a fine marzo 2019, il sito ha registrato finora un numero limitato di accessi, con un ritmo di circa 50 nuovi iscritti al giorno. Cifre contenute, nonostante la campagna informativa in corso da tempo e il fatto che Sesamo metta a disposizione dei cittadini una serie di servizi molto utili.

Beatrice Delfrate, direttore del Servizio sistema informativo salute e politiche sociali della Regione, conferma che da quando è stato aperto il portale, sono stati raggiunti circa 10mila nuovi accessi al fascicolo.

“L’obiettivo è registrare centinaia di migliaia di nuovi accessi, ma è un processo che richiede tempo. Grazie ai consensi ottenuti dalle persone che si sono rivolte alla Sanità regionale, sono pronti oltre un milione di fascicoli, consultabili dal per-

sonale sanitario e dal singolo cittadino”.

“Lo scopo – conferma Delfrate – è rendere il fascicolo sempre più completo. Ora contiene i referti di Pronto soccorso, le lettere di dimissione, tutti gli esami di specialistica, le analisi cliniche, i referti di anatomia patologica, le indicazioni dei ricoveri dal 1980 ad adesso e anche il prescritto farmaceutico e ambulatoriale”.

Si tratta di una mole notevole di documenti digitali, che parte dall’avvio della firma digitale nel 2011 ed è destinata a crescere rendendo la banca dati tra le più complete. Quasi tutti i distretti hanno inserito i dati sulle vaccinazioni, per cui anche questo dato è presente nel fascicolo.

- Il fascicolo realizzato in Friuli
- Venezia Giulia è tra i più
- completi a livello nazionale

Il cittadino può anche completare le informazioni e decidere cosa può essere visto o caricare referti cartacei per prestazioni ottenute fuori regione tramite la sezione ‘taccuino personale’. Anche le strutture private convenzionate della regione sono state sensibilizzate all’alimentazione del fascicolo con la possibilità di accedervi come operatori sanitari. E’ anche possibile verificare chi ha consultato il fascicolo. Ad oggi, ci sono state 46.300 visualizzazioni del fascicolo, 56mila prelievi di file inseriti nello stesso



e 10mila accessi da parte dei medici di medicina generale.

Vale la pena di ricordare che Sesamo è anche la piattaforma della Sanità regionale utilizzabile per servizi ‘veloci’, accessibili cioè senza credenziali, come le prenotazioni, il pagamento del ticket e il ritiro dei referti. In questo caso nel solo 2019 si parla di oltre 300mila accessi per verificare i tempi di attesa, mentre sono state prenotate online 9mila prestazioni. La fascia di età che usa maggiormente il fascicolo è compreso tra 35 e 65 anni, in maggioranza uomini.

Uno dei motivi che frenano l’accesso

A PORTATA DI MANO

Una miniera di dati al Pc o sul telefono

Per accedere al portale Sesamo è sufficiente visitare il sito della Regione all’indirizzo **www.regione.fvg.it** dove, sulla prima pagina spicca la sezione dedicata al nuovo servizio.

Nel portale sono presenti tre distinte sezioni. La prima “Servizi fast” è divisa a sua volta in tre sezioni: “Emergenze”, dove si può accedere a una serie di informazioni come i tempi di attesa in Pronto soccorso, le guardie mediche, le farmacie di turno. C’è quindi la

sezione “Trova”, dove sono a disposizione informazioni su orari, i recapiti di tutti gli ambulatori dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, sulle strutture residenziali per anziani e sulle istruzioni d’uso dei farmaci. Nella terza sezione intitolata “Servizi”, si può prenotare le prestazioni. Per accedere è necessario possedere il codice fiscale e il numero di ricetta. E’ anche possibile annullare la prenotazione ed effettuare il pagamento o ritirare, stampare ed archiviare

i referti senza recarsi allo sportello, entro 45 giorni dalla disponibilità dello stesso previo pagamento del ticket. In quest’ultimo caso, si può utilizzare la carta regionale dei servizi o bisogna utilizzare un codice ricevuto via sms e compilare gli appositi spazi.

La seconda sezione del sito è dedicata al fascicolo sanitario, accessibile mediante la carta servizi abilitata e l’apposito lettore, oppure utilizzando lo Spid. La terza sezione è infine dedicata alle applicazioni per smartphone.

L'inchiesta continua
alle pagine 6 e 7

Inchiesta

vuole molta pazienza



al portale è molto probabilmente legato alle procedure necessarie per ottenere lo Spid (Sistema pubblico di identità digitale), in alternativa al quale si può utilizzare la carta servizi regionale, previa attivazione e utilizzo di un apposito lettore da collegare al Pc.

Ogni cittadino può decidere quali informazioni rendere visibili e sapere chi le consulta

“Lentamente le persone stanno comprendendo che dotarsi di una identità digitale sarà sempre più indispensabile – sottolinea Delfrate – e dunque il numero di chi potrà accedere a Sesamo è destinato a crescere. Abbiamo comunque seguito le regole nazionali in materia di accesso ai dati sanitari, che prevedono lo Spid o un livello di sicurezza di secondo livello, ed ecco perché ci siamo affidati alla carta regionale dei servizi. E' stato per altro annunciato che sarà realizzato un fascicolo sanitario nazionale al quale sarà possibile accedere proprio tramite lo Spid, ma sono in corso anche ragionamenti per rendere le procedure più semplici. Un livello adeguato di sicurezza resta in ogni caso indispensabile, tanto più che il fascicolo del Friuli-Venezia Giulia è tra i più completi a livello nazionale”.

GESTIONE DA REMOTO

Riccardi: "Una rivoluzione digitale per cittadini e operatori"

Il portale Sesamo è una miniera di dati a disposizione dei cittadini. Lo conferma il vicepresidente della Regione con delega alla Salute **Riccardo Riccardi**, facendo il punto su questa innovazione avviata pochi mesi fa: “Vorrei fornire dei numeri per far capire la dimensione di Sesamo - spiega Riccardi - in questo momento l'archivio digitale accoglie 50 milioni di documenti, dei quali 25 milioni sono referti di laboratorio e oltre 20 milioni sono referti di prestazioni ambulatoriali. Niente di particolarmente complesso da gestire per il sistema informatico regionale che anzi è pronto ad accogliere e governare numeri ben più importanti”.

Per Riccardi questo strumento sarà tale da incidere sui comportamenti quotidiani degli operatori e degli assistiti: “Abbiamo bisogno di uno spostamento culturale di portata epocale da parte dei nostri concittadini affinché prendano dimestichezza con il mondo della medicina digitale. La crescita esponenziale degli accessi di questi mesi è significativa, ma va governata anche dal punto di vista della consapevolezza e della cultura digitale, affinché dai numeri si passi al beneficio per il sistema”. Ovvero, abituando i cittadini del Friuli-Venezia Giulia a sfruttare le opportunità che il mondo informatico mette loro a disposizione. L'accesso poi dell'operatore sanitario ai dati del fascicolo può migliorare la presa in carico da parte dei professionisti e ridurre la spesa sanitaria evitando la prescrizione ripetuta di esami già fatti all'interno delle strutture sanitarie regionali. “Nel 2018 Sesamo era 'dormiente': infatti solo 600 persone avevano ultimato le procedure per avere accesso al proprio fascicolo. All'inizio del 2019 è stato rivisto

completamente la grafica e l'organizzazione funzionale del sistema. Abbiamo presentato il tutto a fine marzo: da allora diecimila persone hanno perfezionato l'accesso al portale iniziando ad utilizzarne le funzionalità”.

Sesamo offre una serie di opportunità che possono dare un contributo determinante al miglioramento della risposta del sistema salute, partendo proprio da una revisione dei comportamenti dei cittadini. “Dal numero degli accessi - conferma Riccardi - appare evidente che la popolazione ha iniziato a capire che il rapporto con il servizio sanitario è gestibile da remoto,



Riccardo Riccardi

risparmiando tempo, non facendo la fila, contribuendo a migliorare l'efficienza del sistema”.

Lo scoglio maggiore rimane il primo accesso a Sesamo e al Fascicolo sanitario elettronico però, ha concluso Riccardi, “i livelli di sicurezza che questo tipo di informazioni esigono, non possono essere abbassati. Le due modalità di accesso rimangono l'attivazione della tessera sanitaria o dell'identità digitale (Spid). Possono presentare un rallentamento, però indispensabile alla sicurezza della privacy dei cittadini e del sistema in generale”.



Errata corrige. A causa di un refuso, nel numero 45 del 15/11/2019 è stato erroneamente indicato il numero di accessi al Ppi di Lignano, che sono stati 968 tra gennaio e giugno 2019

Inchiesta



La sicurezza dei dati resta un problema ed è indispensabile affidarsi a esperti

A ciascuno la sua

PASSAGGIO OBBLIGATO. Per il friulano Paolo Coppola, docente universitario e tra i fautori del Sistema pubblico di identità digitale, la procedura è complicata solo all'inizio, ma poi questo strumento si rivela indispensabile

Alessandro Di Giusto

È possibile garantire la sicurezza dei dati senza costringere i cittadini a procedure eccessivamente complesse o si tratta di due necessità inconciliabili?

Abbiamo girato la domanda a Paolo Coppola, docente del Dipartimento di scienze matematiche, informatiche e fisiche dell'università di Udine. Coppola è stato per altro tra i fautori del Sistema pubblico di identità digitale nella precedente legislatura, quando come deputato del Pd ha presieduto la Commissione parlamentare sulla digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni.

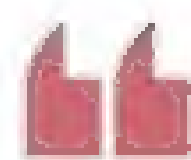
A distanza di alcuni mesi dall'avvio del portale Sesamo gli ingressi procedono a rilento. Parrebbe dimostrare che sicurezza e semplicità di accesso per il normale cittadino non pare vadano d'accordo.

"L'accesso con carta nazionale dei servizi, carta di identità elettronica e Spid è previsto dalla normativa. Ovvero tutti i servizi della Pubblica amministrazione devono consentire l'accesso secondo queste tre modalità. Lo Spid fu introdotto per cercare di rendere più semplice l'accesso sicuro perché ci eravamo resi conto che l'uso della carta dei servizi o elettronica e del relativo lettore era difficoltoso anche per problemi di compatibilità con i sistemi operativi presenti nei Pc. Abbia-

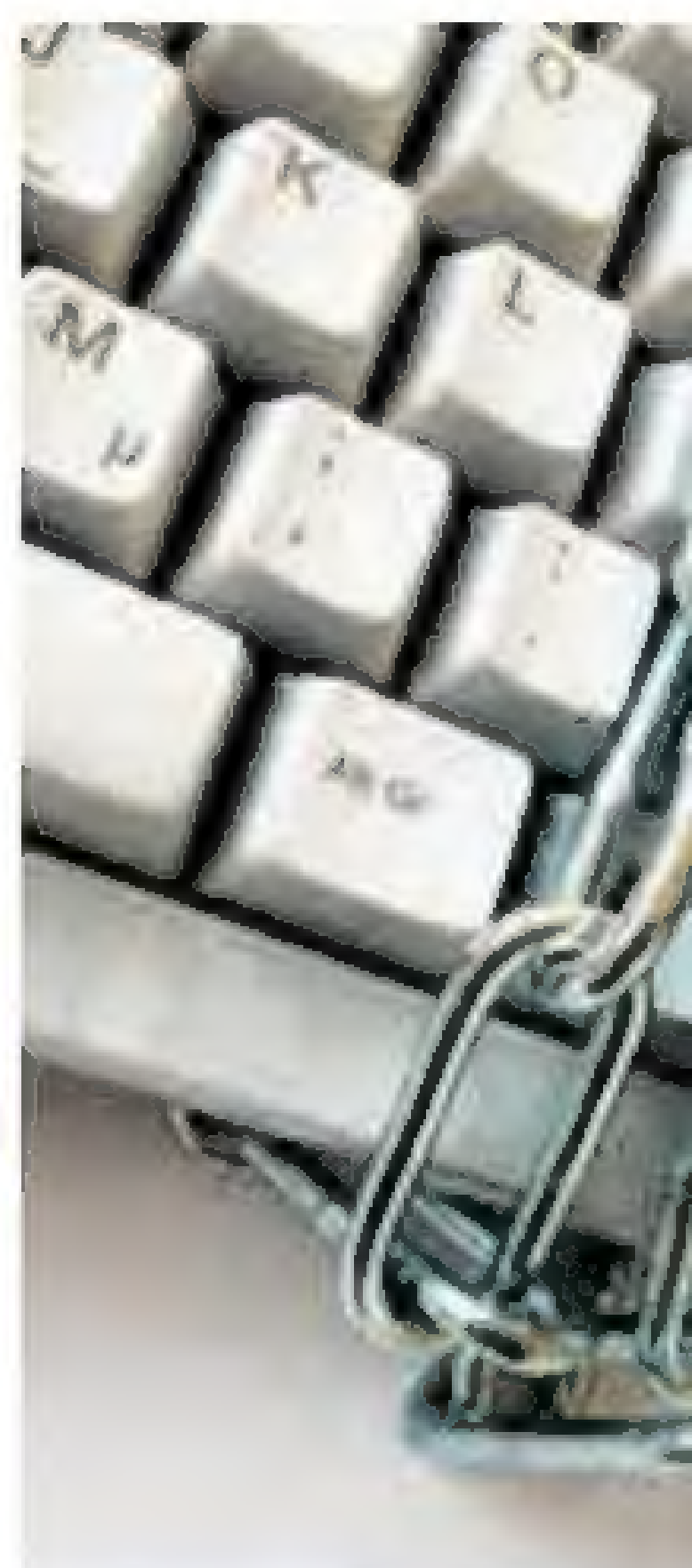
mo così cercato di trovare un meccanismo più semplice. Spid funziona in modo leggermente diverso a seconda del fornitore che si sceglie avendo ben presente che per i cittadini si tratta di un servizio totalmente gratuito. Si tratta di dotarsi di un nome d'uso e di una parola d'ordine con un meccanismo in più di verifica basato di solito su Sms ricevuti al cellulare. Accedere in modo sicuro con Spid significa semplicemente ricordarsi la parola d'ordine e saper leggere un Sms. Certo, è un po' complicata la trafila iniziale, perché va accertata l'identità del richiedente da parte di chi rilascia le credenziali. In alcuni casi è possibile farlo tramite webcam, ma ciò richiede un po' di tempo. Dopo, in realtà, l'utilizzo diviene molto semplice perché le credenziali si forniscono una sola volta salvo inserire il codice ricevuto di volta in volta via Sms".



Paolo Coppola



Bisogna imparare a gestire le proprie credenziali con grande attenzione



Dotarsi dello Spid permette di accedere ad altri servizi?

"Certamente. Lo Spid è un sistema unico. Mentre in passato ogni servizio della pubblica amministrazione richiedeva le sue credenziali, ora per legge tutti i servizi devono essere accessibili tramite Spid e dunque conviene usarlo".

Il problema è che abbiamo

A CARO PREZZO

Lo strano caso di Pordenone

Il medico non la segue più con la necessaria attenzione e una donna di Pordenone chiede la consegna della scheda sanitaria per rivolgersi ad altro professionista. La consegna avviene tramite chiavetta Usb dietro il pagamento di 50 euro a titolo di diritti di segreteria, richiesta apparsa esosa tanto più che si tratta di un atto dovuto.

La signora tuttavia non si perde d'animo e, dopo aver pagato senza neppure ricevere una ricevuta, ottenuta solo dietro reiterate insistenze, chiede all'ordine dei

medici e all'azienda sanitaria se tale somma sia effettivamente dovuta.

Ebbene, da parte dell'Urp dell'Asl si conferma che il cittadino ha diritto di ottenere i dati che il costo imposto dal medico appare eccessivo perché vanno rimborsati i soli costi di produzione, mentre il presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Pordenone risponde chiaro e tondo che nulla è dovuto per il trasferimento dei dati sanitari quando si sceglie un altro medico curante.

Anche quando tutto era su carta c'erano problemi di sicurezza e di conservazione dei dati

Inchiesta

identità digitale



concerne la sicurezza dei nostri dati posso confermare che il livello di sicurezza nella nostra regione è molto elevato. Semmai bisogna fare attenzione a non sottovalutare il pericolo di fornire a malintenzionati i dati personali. Ovvero è inutile parlare di sicurezza se mettiamo a disposizione di chiunque le nostre credenziali di accesso. E' come mettere accanto a un bancomat un foglietto con il Pin. Per altro, la sicurezza dei dati conservati in modo analogico non sempre è alta e basti pensare a certi casi di fascicoli abbandonati nei corridoi dei tribunali. Bisogna imparare a convivere con la rivoluzione digitale, salvaguardare i propri codici. Su questo versante anche le scuole possono fare molto per formare una nuova cultura".

anche a che fare con una popolazione sempre più anziana.

"Questo è vero, ma lo Spid - che resta comunque personale - richiede la presenza fisica della persona solo in fase di accertamento dell'identità. Un familiare che deve ritirare dei referti o accedere ad altri dati, può farlo su incarico esplicito del diretto interessato, utilizzando le sue credenziali che devono comunque restare riservate".

Ritiene che i nostri dati siano al sicuro dall'utilizzo fraudolento o illecito?

"E' un problema molto difficile da risolvere. Il nuovo regolamento europeo per il trattamento dei dati personali affronta questo tema fornendo alcune indicazioni alle aziende per mantenere i dati sicuri, ma una delle regole fondamentali è affidarsi alla professionalità, la stessa che richiede aggiornamento continuo. Per quanto

Cosa ne pensa di Sesamo?

"Il fatto che Sesamo non sia molto usato è legato purtroppo alla poca divulgazione e, soprattutto, alla mancanza di accompagnamento dei cittadini verso questo servizio, perché serve qualcuno che spieghi loro di cosa si tratta, altrimenti è normale che procedano solo coloro che hanno dimestichezza con i computer. Mi permetto in tal senso alla Regione di impiegare un po' di risorse per diffondere questa cultura, di aiutare i cittadini anche tramite il sistema sanitario regionale a comprendere come funziona il portale". Bisogna fare di tutto per farlo usare dalle persone. Semmai cercherei di migliorare alcune procedure. La sicurezza è importante ma non sempre sono indispensabili per tutti i servizi livelli di sicurezza molto elevati".

COME FUNZIONA

Tre modi per ottenere lo Spid

Spid (Sistema pubblico di identità digitale) permette di accedere a molti servizi della pubblica amministrazione e dei privati con un'identità digitale unica. Lo Spid prevede tre diversi livelli a crescente sicurezza che permettono l'accesso a tre tipologie di servizi. Spid può essere richiesto da tutti i cittadini italiani - o dotati di permesso di soggiorno e residenti in Italia - che abbiano compiuto 18 anni. Per ottenere le credenziali è necessario un indirizzo mail, un numero cellulare, un documento d'identità valido e la tessera sanitaria e poi collegarsi al sito www.spid.gov.it. (v.v.)

ONLINE

Dopo aver scelto l'operatore che offre il riconoscimento con firma digitale/carta d'identità elettronica/carta nazionale dei servizi, inserite i vostri dati. Avrete bisogno di un lettore di smart card collegato al vostro computer. Inserirete la carta (attiva!) nel lettore e inserite il Pin. Completato il processo di identificazione riceverete una mail e un link per attivare il servizio. Se scegliete la firma digitale dovrete scaricare, firmare e allegare il modulo di adesione. A questo punto riceverete un'altra mail di conferma.

WEBCAM

Scegliete l'identity provider, inserite i vostri dati e completate la procedura scegliendo come modalità di riconoscimento quella via webcam. Dovrete allegare una foto o una scansione fronte retro del documento di identità o tessera sanitaria. A questo punto scegliete una data e un'ora per una videochiamata con l'operatore per completare l'operazione di riconoscimento e attivare spid.

DI PERSONA

Scegliete l'operatore che offre il servizio di riconoscimento fisico. Inserite i vostri dati e completate la procedura di identificazione. Riceverete una conferma via mail. Basterà fissare un appuntamento presso uno degli uffici abilitati e attivare Spid.



È tempo di divertirsi!

Dal 29 novembre al 1° dicembre



**Luchè
Dj set**

Il 29 novembre
a partire dalle 20.00



**Paolo Belli &
Band show**

Il 30 novembre
a partire dalle 20.30



In palio
fino a 1500€
in GIFT CARD.

**BLACK
TOMBOLA**

Il 1° dicembre
a partire dalle 20.30

**Negozi aperti fino alle 22, il 29 e il 30
novembre, e fino alle 21 il 1° dicembre.**

Scopri gli eventi e vinci ogni giorno
tutto lo shopping in gift card.



TIARESHOPPING.COM



WONDERPLACE

Nel docu-reality 'Il Collegio' gli adolescenti vivono come negli Anni '60 e '80: alla fine si scoprono cresciuti

Opinioni

TRA LE RIGHE Walter Tomada

Quando le regole fanno la felicità



DIRITTI
I RAGAZZI DI
OGGI LI SENTONO
PREVALENTI RISPETTO
AI DOVERI: MEGLIO
RIEQUILIBRARE

La vicenda di Daniele, morto a 16 anni per una bravata finita male, ci interroga più che mai su cos'è oggi il modello educativo che vogliamo proporre ai nostri figli. A tal proposito una lettura più che suggestiva è quella del piccolo manuale 'Educhiamoli alle regole' di Andrea Maggi, docente alle medie, ma soprattutto scrittore incisivo e tagliente. Negli ultimi anni ha interpretato il ruolo di prof di italiano nel docu-reality 'Il collegio' in onda il martedì su Raidue: un'interessante indagine sociologica dove si seleziona un gruppo di adolescenti di oggi e li si spedisce per qualche settimana in un collegio dove effettuano un salto nel tempo negli Anni '60 o (nell'ultima edizione) negli Anni '80. Devono rispettare le regole che vigevano allora, rinunciare ai cellulari e obbedire ai professori. C'è più di qualche goliardata, ma alla fine l'esperimento appare sostenibile: e i ragazzi alla fine si scoprono diversi, uniti, cresciuti.

Anche in base a quell'esperienza, ma soprattutto riflettendo come insegnante e come genitore di una ragazza di 14 anni, Maggi mette insieme un decalogo estremamente chiaro, pratico e controcorrente dove la necessità delle regole assume un valore decisivo. A partire dalla scuola e dalla famiglia, due universi nei quali esse negli anni sono andate scomparendo. Eppure sono l'unica chiave per "farli crescere responsabili e felici": se non si impara

In un libro l'educatore Andrea Maggi propone un decalogo chiaro e contro corrente



Il libro 'Educhiamoli alle regole' di Andrea Maggi

ad agire in modo responsabile e a non perdere mai il controllo delle proprie scelte, si può finire per scambiare la trasgressione come una prova di coraggio. I nostri ragazzi sentono la dimensione dei diritti come prevalente rispetto a quella dei doveri: Maggi consiglia di riequilibrare le due facce della medaglia, con fermezza, ma anche con il dialogo. Tenere in ordine la propria camera, vestirsi in modo adeguato, rispettare la puntualità, mantenere la parola data, parlare e mangiare bene sono azioni molto meno 'faticose' per un adolescente se lui o lei ne capisce il senso profondo. Che è quello di acquisire la giusta misura, quella che salva da dipendenze e abulia: l'equilibrio che salva è a portata di mano, è la sana e vecchia ricetta del giusto mezzo, del bastone e della carota, che però siamo costretti a riscoprire perché al posto di genitori e insegnanti oggi l'Oracolo è Google e la sua Pizia è lo smartphone.

Da prof, poi, Maggi invita a considerare che se i ragazzi sono sfuggenti e aggressivi a casa, possono forse essere angioletti a scuola? Chi li cresce è portato a prenderne le difese a oltranza, ma in tal modo delegittima il proprio stesso tentativo di educarli. Dalla scuola si pretende che faccia fruttare il 'capitale' costituito dai nostri figli esattamente come i broker dovrebbero moltiplicare i nostri investimenti: ma quel capitale umano ogni tanto si ribella, e sta a noi limitare al massimo le perdite.



LA LAVAGNA DI TERSITE Pierino Asquini

La legge Finanziaria è conseguenza degli sconvolgimenti climatici: un diluvio di emendamenti.

Il sindaco di Udine nega la sala comunale per 'il fine vita'. Confermata verità storica: la frase "Non sono d'accordo con quello che dici ma darei la vita perché tu possa dirlo" non è attribuibile a Pietro Fontanini.

Il segretario Pd Zingaretti ha adottato un cane randagio.

Giornalista: "Bel gesto di amore verso gli animali... ma perché lo ha chiamato Matteo Renzi?"

Zingaretti: "Perché è piccolo, bastardo e dovunque va fa autentiche cagate che sono costretto a tirar su".

Ex ministro si tiene l'appartamento di Stato:

"Non è un privilegio... occupiamo l'alloggio ma siamo Trenta".



BUTTIAMOLA IN RIMA Gianni Strolli

È ufficiale: dopo tanta lite le Uti verranno abolite mentre il cappio ancor più si stringe per mettere fine anche alle Province. Ma una domanda si pone tosto: cosa metteremo al loro posto? Beh, siccome nella Città Eterna c'è un Conte che governa e presiede le alte assemblee, perché non istituire le Contee?



Lo scontro tra municipi si è riacutizzato dopo l'ultima ondata di maltempo

Tagliamento: dopo le piene

ORA TOCCA ALLA PARTE ALTA

Latisana e San Michele al Tagliamento chiedono che si intervenga per laminare le piene

Da sempre i Comuni di Latisana e San Michele al Tagliamento chiedono di intervenire sulla parte alta del fiume. Se a cambiare sono nel corso degli anni gli amministratori e il loro colore politico, la richiesta mettere definitivamente al sicuro i loro territori e i timori per le ondate di piena restano gli stessi di sempre.

Lo fa Daniele Galizio, primo cittadino di Latisana che, prima sul suo sito e poi tramite i giornali, ha preso posizione per chiedere alla Regione che si decida a fare qualcosa e contesta le affermazioni dei colleghi della parte alta del fiume che non vogliono si intervenga sui loro territori: "Da noi resta da alzare solo il ponte stradale, mentre il Cavrato già sta deviando una parte sostanziale del fiume in caso di piena e non si può immaginare di aumentare la portata pena il rischio di mandare sotto Bibione. D'altronde, tutti gli studi tecnici

Il Tagliamento a Latisana



confermano che servono opere di laminazione della piena. A me non interessa quale tipo di intervento faranno, ma che si decidano ad agire. D'altro canto io non posso entrare nel merito delle scelte tecniche e non voglio neppure farlo, perché non è il suo ruolo e non ha le competenze necessarie. Vietare qualsiasi opera a monte è fuori dal mondo. Va bene salvaguardare l'ambiente, ma prima vanno tutelate le vite umane".

Dello stesso parere Pasqualino Codognotto, sindaco di San Michele al Tagliamento: "A quanto ha detto il collega di Latisana aggiungo che dal 1966

se parliamo di valori ambientali non viviamo nel deserto. Se i tecnici insistono nel dare queste soluzioni perché la politica senza alcuna competenza continua ad opporsi? Le cose da fare sono scritte da tempo e auspichiamo che il capo della Protezione civile nazionale prenda in mano la situazione e decida con autorevolezza il da farsi. Anche lo studio più recente, fatto da Tecnitalia, conferma la necessità di intervenire anche a monte, nel medio corso. Noi da parte nostra andremo avanti con il rinforzo degli argini, ma non si può continuare ad alzarli all'infinito".

ad oggi sono stati fatti ben 15 studi e di questi almeno due autorevoli quali la Commissione De Marchi e il Laboratorio Tagliamento. Ebbene tutti indicano come soluzione sia le opere a valle realizzate o in corso di esecuzione, sia quelle di laminazione a monte. Se dovesse capitare la concomitanza di scirocco e onda di marea assieme all'ondata di piena rischiamo di ripetere quanto accaduto in passato. Capisco la difesa dell'ambiente, ma

IL TERZO INCOMODO

Ambientalisti in allarme e intanto partono esposti

Nella discussione sulla messa in sicurezza del Tagliamento bisogna includere anche il terzo incomodo, ovvero gli ambientalisti, che sugli interventi di laminazione hanno sempre avanzato forti critiche, opponendosi prima al progetto per costruire uno sbarramento all'altezza della stretta di Pinzano, poi combattendo una battaglia durissima contro le casse di espansione, sulle quali si sono politicamente infranti parecchi assessori regionali, senza di-

stinzione di appartenenza politica, per lo meno fino a quando il progetto è stato accantonato.

Tra le associazioni che non hanno mai abbassato la guardia annoveriamo Acqua, presieduta da Renzo Bortolussi, che ha presentato all'autorità giudiziaria penale e contabile numerosi esposti. L'ultimo in ordine di tempo risale allo scorso 17 settembre: "Costantemente vari attori chiedono ancora opere sul fiume Tagliamento - si legge nell'esposto inviato anche al

Una delle foto allegate all'esposto



L'ipotesi di una paratia mobile all'altezza della stretta di Pinzano sembra riguadagnare quota

Territorio

ondata di polemiche

LAVORI INUTILI, FIUME PREZIOSO

Comuni a monte uniti nel difendere un ambiente troppo prezioso per essere stravolto

Nessuno nega ai residenti a valle la necessità di essere al sicuro, ma non si può immaginare di devastare a colpi di cemento un ambiente di valore inestimabile come quello del tagliamento.

Alma Concil, sindaco di Ragnogna non comprende il perché di tanto allarmismo: "L'anno scorso ci siamo incontrati a Latisana alla presenza del capo della Protezione civile per costituire un tavolo di lavoro approvando anche un documento nel quale si dichiarava la necessità di garantire la sicurezza del basso corso del fiume. Tuttavia ancora San Michele al tagliamento non è protetto interamente da argini diaframmati come avviene per Latisana mentre è ancora da alzare il ponte stradale. In questi giorni, nonostante le condizioni meteo disastrose, non è accaduto nulla e credo che si continui a tenere appositamente alta la tensione senza però spiegare che non tutti gli interventi previsti nella parte bassa sono stati completati. Quanto alle soluzioni per laminare le ondate di piena, è del tutto evi-

dente che le soluzioni finora proposte presentavano grosse criticità dal punto di vista dell'impatto e delle garanzie in termini di funzionamento".

Emanuele Fabris, sindaco di Pinzano al Tagliamento, non usa giri di parole: "Nessuno vuole sostituirsi ai tecnici. Se dovessimo davvero farne una questione tecnica, allora potremmo affermare che invece di continuare a cementificare il territorio a costi esorbitanti, converrebbe delocalizzare le aree più a rischio. Siamo frustrati dal fatto che da 50 anni, nel nostro territorio, non si può neppure immaginare la variazione delle colture all'interno dell'area esondabile, mentre nella Bassa si continua a costruire in maniera importante nelle aree a rischio e poi si chiede a noi di accettare la devastazione del nostro ambiente in nome della sicurezza delle persone. Il fiume non è prezioso solo per noi, ma per l'intera regione perché si tratta di uno degli ultimi territori incontaminati. Temo che, come al solito, si badi più all'interesse per le grandi opere, che si tratti di autostrada o di opere di laminazione, anziché a quello della gente. E non credano che le compensazioni possano ripagare un ambiente distrutto in maniera irreparabile. I nostri cittadini continuano a chiederci cosa accadrà e non possiamo ignorare le loro istanze".

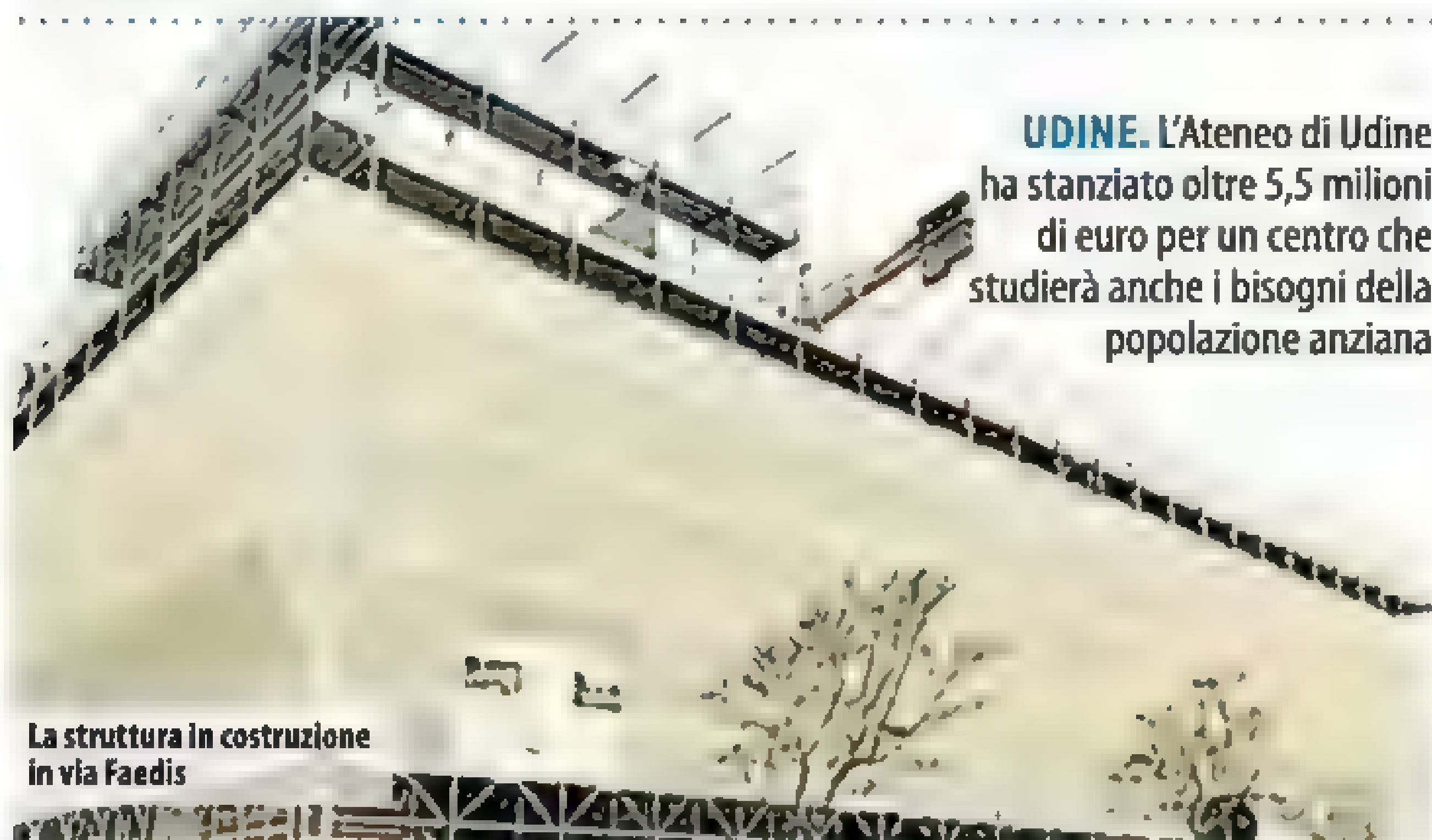
Il fiume nella parte alta del corso



ministero dell'Ambiente -, alcune bocciate già da sei anni dalla Suprema Corte di Cassazione. Opere, ancorché pleonastiche, richieste per la salvaguardia delle comunità a valle a protezione di fenomeni atmosferici... Si continua anzi a domandare opere quali l'innalzamento di ponti di strade (l'argine diaframmato, del Tagliamento è già stato rialzato dopo l'ultima alluvione assieme al ponte ferroviario) invece di contemplare robuste manutenzioni ed eventuali dragaggi fino alla foce...". Poi, il 22 novembre lo stesso Bortolussi presenta un'integrazione: "Paventando l'allagamento della città di Latisana e creando in questo caso ansie, abbiamo nondimeno avuto notizie che il ponte ferroviario che

attraversa la comunità, (opera costata 12 milioni di Euro) non è stato sollevato, come previsto in caso di possibili inondazioni, così ieri 21 novembre, abbiamo verificato la reale e conclamata pericolosità del corso d'acqua, scoprendo che il livello raggiunto dalla piena era ben al di sotto dei limiti di guardia, arrivando ad una quota di poco superiore alle normali piene e ciò è facilmente verificabile dalle linee lasciate dall'acqua sulla vegetazione presente nell'area golenale. Riteniamo che questi timori abbiano la finalità di creare, oltre al panico di queste ore, anche di provocare urgenti proposte di laminazione di acque a monte anziché attuare i rimedi già elencati nel precedente esposto".

Territorio



La struttura in costruzione
in via Faedis

UDINE. L'Ateneo di Udine ha stanziato oltre 5,5 milioni di euro per un centro che studierà anche i bisogni della popolazione anziana

L'Università sfida la vecchiaia

Maria Ludovica Schinko

Il progetto di riutilizzo dell'area di via Faedis, che ospitò l'ex convento delle Ancelle della Carità, sta per prendere forma. I lavori stanno procedendo a passo spedito e già nell'estate del prossimo anno il nuovissimo complesso, ubicato su un'area di circa 3 mila metri quadrati, potrà essere aperto e ospitare anche un centro destinato a diventare "un punto di riferimento" - spiega Gianluca Tell, vicedirettore del Dipartimento di Area medica e capo commissione ex Ancelle - per le progettualità sull'invecchiamento".

Il tema è condiviso da tutto il Dipartimento di Area medica, infatti lo scorso ottobre è stato organizzato il primo workshop dell'Università di Udine del gruppo interdisciplinare di ricerca "Active Ageing Uniud".

"L'obiettivo del workshop - continua Tell - era affrontare le sfide legate all'invecchiamento. La progettualità della ricerca si basa proprio sui bisogni della popolazione, anche di quella del Friuli Venezia Giulia. La struttura dovrà diventare un punto di riferimento non soltanto per tutta la provincia di Udine e autoalimentarsi, aprendo alle aziende private,

ma anche a tutti gli istituti di ricerca".

L'idea di riqualificare l'area nasce già negli Anni Novanta.

"Quello delle ex Ancelle è un vecchio progetto - spiega il vicedirettore - che porta la data del 1994. I nuovi spazi di via Faedis, articolati in tre corpi di fabbrica, ospiteranno i nuovi laboratori dell'area medica di microbiologia, di tipo clinico e biomedico, lo stabulario e l'aula magna dell'ex facoltà di Medicina. La previsione di consegna dei lavori è fissata per l'estate 2020. Per quella data la maggior parte dei laboratori, del valore di un milione di euro, sarà già accessibile. Il costo dei lavori è coperto da quello che era già stato stanziato per il vecchio progetto e dall'accantonamento dell'Ateneo".

COMPLESSIVAMENTE L'INTERVENTO PER l'Ateneo ammonta a circa 5 milioni 600 mila euro.

C'è, quindi, la copertura totale dei costi e una data certa di fine lavori.

Il problema è chi occuperà i nuovi posti che necessariamente si creeranno.

"Sicuramente - conclude Tell - i primi saranno i docenti già stabilizzati dell'Ateneo di Udine, ma, nonostante le difficoltà, sarà necessario fare nuovi investimenti per assumere personale".

BIOBANCA

Una casa per far crescere la ricerca clinica in regione

Tra il 1957 e il 1960 l'area di via Faedis ospitò l'ex convento delle Ancelle della Carità, costruito come casa delle suore che prestavano la loro assistenza nei reparti ospedalieri.

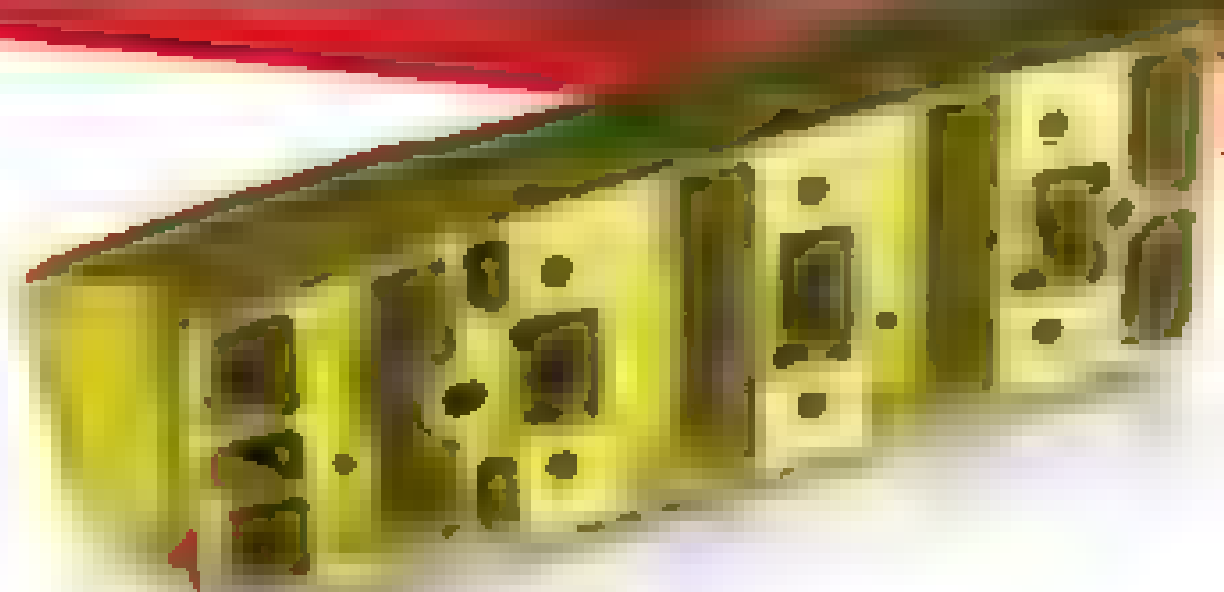
"Negli Anni Novanta - spiega Antonio Paolo Beltrami, ricercatore universitario di Anatomia patologica -, si era pensato di usare l'area come espansione dell'allora Policlinico universitario. I fondi erano già stati stanziati, ma non se ne fece niente. Ora ospiterà i nuovi laboratori dell'area medica e una Biobanca. Lo scopo è conservare i campioni donati dai pazienti che vogliono contribuire alla ricerca. L'obiettivo è creare una vera casa di ricerca clinica". E perché si possa fare ricerca "bisogna mettere insieme le forze - conclude Beltrami - e far crescere la cultura scientifica della regione".

Il nuovo progetto prevede un edificio principale, su quattro livelli, dove troveranno sede i laboratori per le colture cellulari, i laboratori chimici e di base, le aule, gli studi dei ricercatori, le sale riunioni, l'area deposito e lavaggio per i materiali da laboratorio, gli spogliatoi e i servizi per il personale.

L'edificio secondario sarà invece destinato a un auditorium di circa 150 posti, mentre il corpo minore ospiterà i servizi.

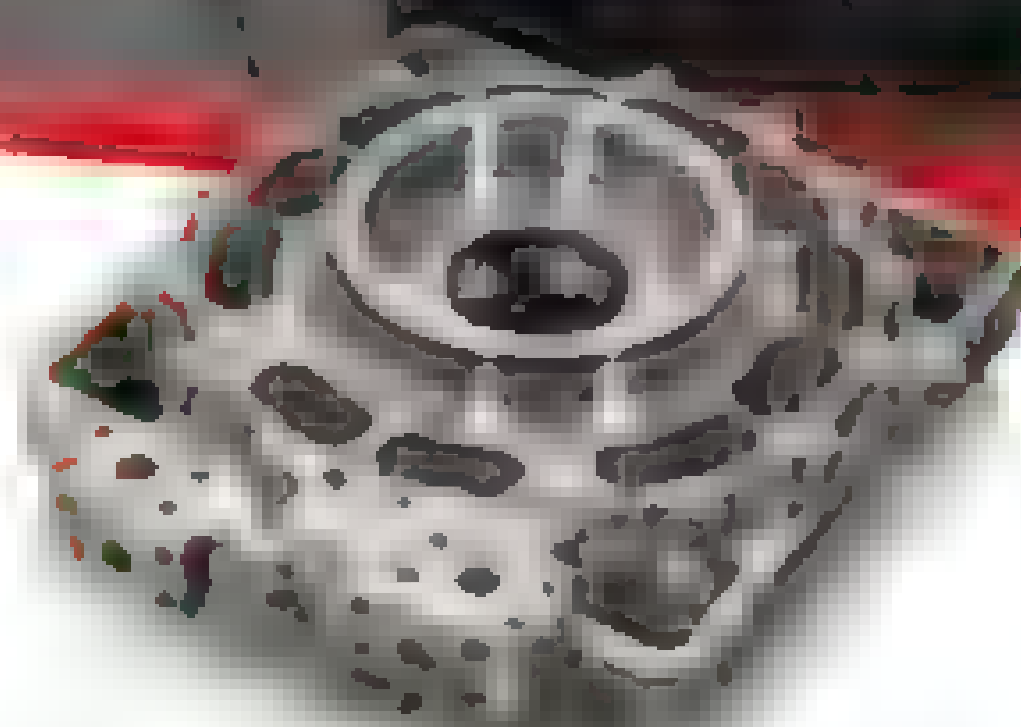
Tutti gli spazi, moderni e tecnologicamente avanzati, sono stati concepiti come luoghi di lavoro interdisciplinari e flessibili. Nella progettazione si è posta particolare attenzione agli aspetti ambientali: l'intero fabbricato è stato progettato secondo lo standard "casa clima" finalizzato al controllo dei consumi e al miglioramento del comportamento energetico della struttura.

AEROSPACE



AIMING HIGH LOOKING AHEAD

INDUSTRY



WE EXPLORE EVERY DIMENSION

MICRA

A PASSION FOR PRECISION

Dove siamo

Via Armentaressa, 16

34076 Romans d'Isongo GO

Coordinate GPS

@45.884319,13.437392

Contatti

Email: info@micrasrl.it

Tel: +39 0481 909592

Fax: +39 0481 950752

Iscrizione Registro Imprese

di Gorizia: GO 56240

Cap.soc: €48.000,00 i.v.

P.Iva 00496010315

www.micrasrl.it

Territorio

Rinnovato lo snodo strategico della rete distributiva Despar



Il taglio del nastro inaugurale

Con 1,6 milioni di euro di investimento e sei mesi di lavori il gruppo Asplag ha rinnovato il magazzino logistico di Udine. Si tratta di un polo logistico di riferimento, in quanto vi transitano tutti i camion carichi di merce destinati al Friuli-Venezia Giulia e al Veneto orientale, ai quali si aggiungono le spedizioni settimanali dei prodotti a marchio Despar destinate alle consociate straniere, in partico-

lare alla Slovenia, alla Croazia, all'Austria e all'Ungheria. Quotidianamente sono 20-25 i camion carichi di prodotti freschi in arrivo e tra 35 e i 40 gli autotreni necessari giornalmente per la distribuzione nei vari punti vendita Despar, riforniti con 3.600 tipologie di prodotti

(referenze) continuative, alle quali si aggiungono le varie stagionalità. "È un investimento sul territorio, per il futuro del territorio stesso - ha commentato l'amministratore delegato di Despar **Harald Antley** - ed è un ulteriore segnale di sviluppo dell'azienda, che cresce costantemente da 20 anni a questa parte, sia in termini di piattaforma logistiche, di punti vendita, di collaboratori assunti".

UDINE

Braccio armato delle politiche per le imprese

In 40 anni il Confidimprese del Friuli-Venezia Giulia ha garantito 1,3 miliardi di euro di affidamenti, soprattutto nei momenti più delicati dell'economia regionale quando più importante era tenere insieme il merito del credito e i valori della mutualità. Oggi il Confidimpresa, presieduto da **Roberto Vicentini** che ha guidato le celebrazioni per lo storico traguardo, è l'unico in regione a operare con la vigilanza della Banca d'Italia, conta 14.000 soci, garantisce affidamenti per 320 milioni di euro e ha in essere un rischio che sfiora i 165 milioni di euro. Advisoring, credito diretto, specializzazione, senza mai dimenticare l'approccio mutualistico ed etico: sono queste le carte da giocare nel futuro di Confidimpresa Fvg nel suo ruolo di 'braccio armato' delle politiche regionali in favore delle imprese.



La celebrazione dell'anniversario

Liceo Scientifico

LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing

Relazioni Internazionali per il Marketing

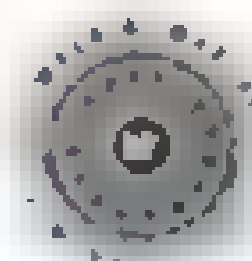
Sistemi Informativi Aziendali

TURISMO

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

GEOTECNICO



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
MAGRINI MARCHETTI
GEMONA DEL FRIULI

VIENI A TROVARCI

SCUOLA APERTA

ore 15.00 • 18.00

Sabato 23 novembre 2019

Sabato 14 dicembre 2019

Sabato 11 gennaio 2020

**PER UN'ISTRUZIONE TECNICA
IN UNA PROSPETTIVA EUROPEA**

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE **MAGRINI MARCHETTI**

Via Praviolai 18 - 33013 Gemona del Friuli - Udine - Tel. 0432 981436 - Fax 0432 970373

e-mail ud.s01800d@istruzione.it orientamentoinentrata@sismagrinimarchetti.it

www.isismagrinimarchetti.it

Per molti questa è l'occasione per avvicinarsi per la prima volta alla lettura di saggi storici

Territorio

Friuli Storia cerca nuovi lettori

VII EDIZIONE. Entro il 31 gennaio giovani e studenti possono chiedere di fare parte della giuria popolare, composta da lettori non addetti ai lavori

Con la pubblicazione del bando della VII edizione, stanno affluendo numerose le candidature degli editori per partecipare alla selezione del Premio Friuli Storia, realizzato anche con il contributo della Fondazione Friuli e del Gruppo Danieli. E numerose sono le richieste di far parte della giuria che, come ogni anno, selezionerà il vincitore all'interno della terzina indicata dalla giuria scientifica.

Il Premio Friuli Storia, però, è l'unico riconoscimento per la storia contemporanea in



Italia ad affidare interamente la scelta del vincitore a una giuria di lettori e dal 2014 a oggi ha dato la possibilità a

centinaia di persone di leggere il meglio della produzione storiografica italiana. Per studenti e giovani parte-

cipare alla giuria dei lettori è l'occasione per avvicinarsi per la prima volta alla lettura di saggi storici. Così è nata l'idea di affidare la selezione del vincitore a dei soggetti che non sono lettori abituali.

Il bando è aperto: chi desidera dare la propria disponibilità può farlo compilando il modulo sul sito internet www.friulistoria.it entro il 31 gennaio 2020. Il premio verrà quindi assegnato con le tempistiche degli scorsi anni.

La terzina dei finalisti verrà selezionata dalla giuria scientifica, presieduta da Tommaso Piffer. I lettori della giuria riceveranno i volumi entro fine maggio e avranno tempo fino a fine agosto per leggere i tre libri e votare il vincitore.

openfactory

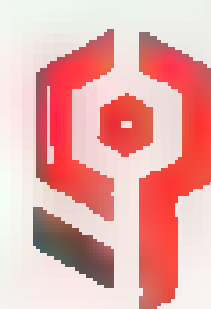
opening di turismo industriale e manifatturiero

Domenica 24 novembre 2019

www.open-factory.it



L'Economista



**CARNIA
INDUSTRIAL
PARK**

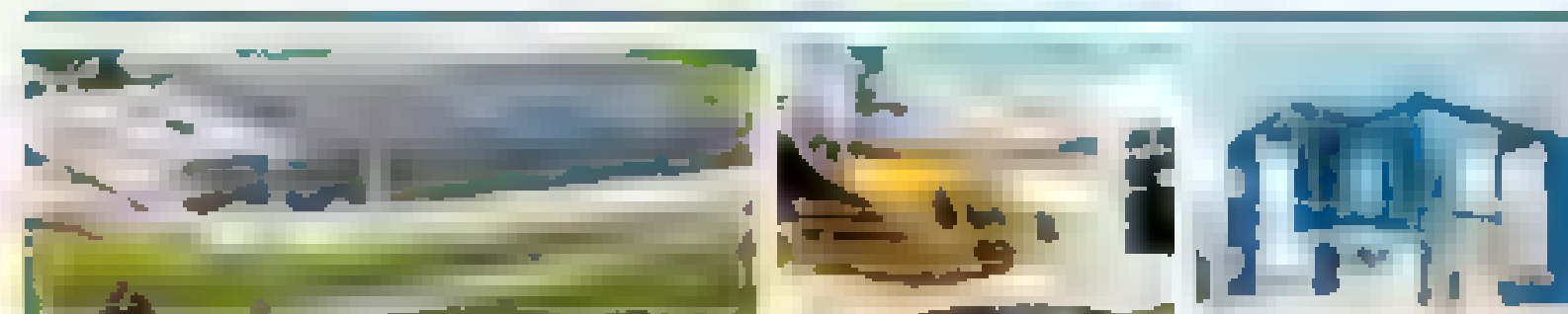
Carnia Industrial Park vi invita
domenica 24 novembre, dalle 14 alle 19,
a visitare:

AMB / Via Cooperativa Carnica 2, Amaro (UD)

EUROTECH / Via Fratelli Solari 3A, Amaro (UD)

HELICA / Via Fratelli Solari 10, Amaro (UD)

#openfactory19



POLO TECNICO-PROFESSIONALE

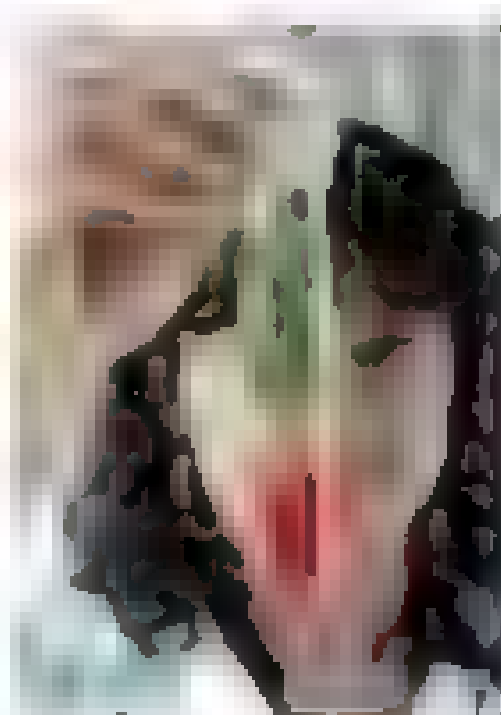
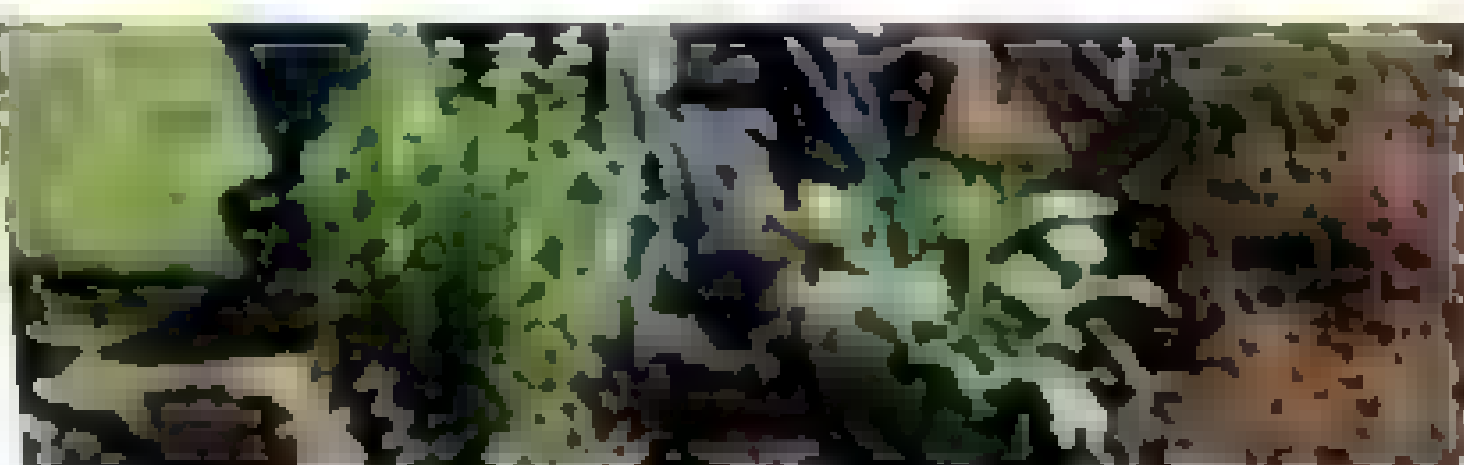
"PAOLINO D'AQUILEIA"

Cividale del Friuli



L'aggregazione di consolidate realtà educative ha dato origine al polo tecnico-professionale "Paolino d'Aquileia" di Cividale, una realtà scolastica con parecchie peculiarità formata da Istituto Tecnico Agrario, Istituto Tecnico Economico e Istituto Professionale "Mattioni".

Un insieme di singolare integrazione, che costituisce una proposta dalle notevoli potenzialità formative.



ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Il settore **agrario** rappresenta l'istituto regionale di riferimento del comparto ed è l'unico in Friuli V. G. a proporre il corso completo di Enologia, che richiama un'utenza ad ampio raggio. Gli altri rami didattici spaziano dalla zootecnica all'ambiente, con un grande "laboratorio a cielo aperto" rappresentato dall'ampia azienda annessa, estesa 21 ettari, ove sono immersi gli edifici scolastici e le strutture produttive declinate nei diversi settori: seminativo, vitivinicolo, oleario, ortofrutticolo, floricoio, caseario, zootecnico.

Ciò consente allo studente di conoscere dall'interno le varie filiere produttive, partendo letteralmente dal campo fino a giungere al prodotto confezionato o trasformato nelle strutture interne, come il limpido olio extravergine, i saporiti formaggi, il succo di mela e il vino. A questo si aggiungono le esperienze nei numerosi laboratori specialistici, anche per le analisi chimiche e sensoriali e le innovative tecniche di micropropagazione.

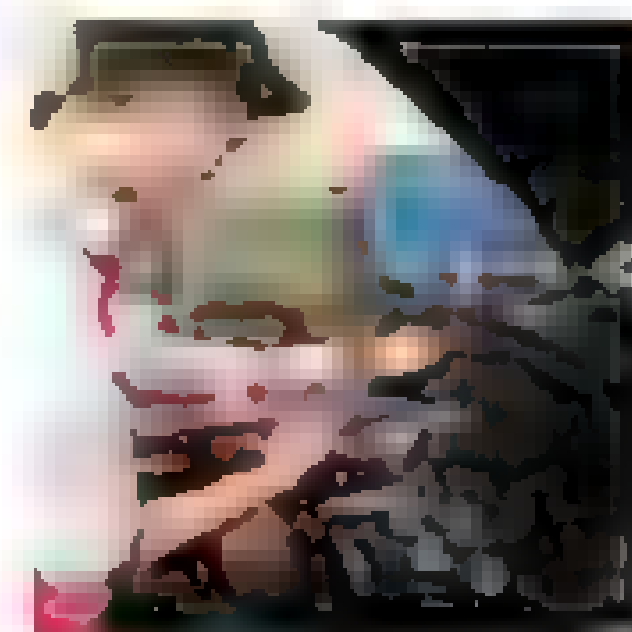
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

La formazione offerta dall'Istituto Tecnico Economico, indirizzo **Amministrazione Finanze e Marketing** fornisce conoscenze spendibili nell'organizzazione di un'impresa. Lo svolgimento di attività integrative quali software gestionali, stages presso aziende italiane e straniere, scambi culturali, certificazioni linguistiche e informatiche garantisce agli allievi l'acquisizione di competenze necessarie per l'inserimento in contesti lavorativi nazionali e internazionali.



ISTITUTO PROFESSIONALE "MATTIONI"

Il settore professionale "Antonio Mattioni" eccelle per due corsi unici in Regione: **Manutenzione e assistenza tecnica-mezzi trasporto** (percorso T-top Toyota) e **Tecnico Ottico** i cui diplomati si inseriscono nei vari centri ottici del territorio. Sono inoltre attivi il corso quinquennale **Manutenzione e assistenza tecnica-apparati ed impianti** ed i corsi **Termoidraulico, Motorista ed Operatore elettrico del tipo IeFP (3+1+1 anni)** che consentono di ottenere Qualifica e Diploma professionali. Tutti i percorsi sono caratterizzati da un alto numero di attività laboratorie.



SCUOLA APERTA

24 NOVEMBRE 9.30-12.30
15 DICEMBRE 9.30-12.30
11 GENNAIO 14.30-17.30

24 NOVEMBRE 9.30-12.30
15 DICEMBRE 9.30-12.30
11 GENNAIO 14.30-17.30

30 NOVEMBRE 14.30-17.30
14 DICEMBRE 9.00-12.00
11 GENNAIO 14.30-17.30

ISTITUTO TECNICO AGRARIO
I.S.I.S. "P. d'Aquileia"
Via Istituto Tecnico Agrario, 42
Tel. 0432.733373



SETTORE TECNOLOGICO
Agraria, agroalimentare e agroindustria
con specializzazione in viticoltura
ed enologia

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
I.S.I.S. "P. d'Aquileia"
Via Istituto Tecnico Agrario, 42
Tel. 0432.733373

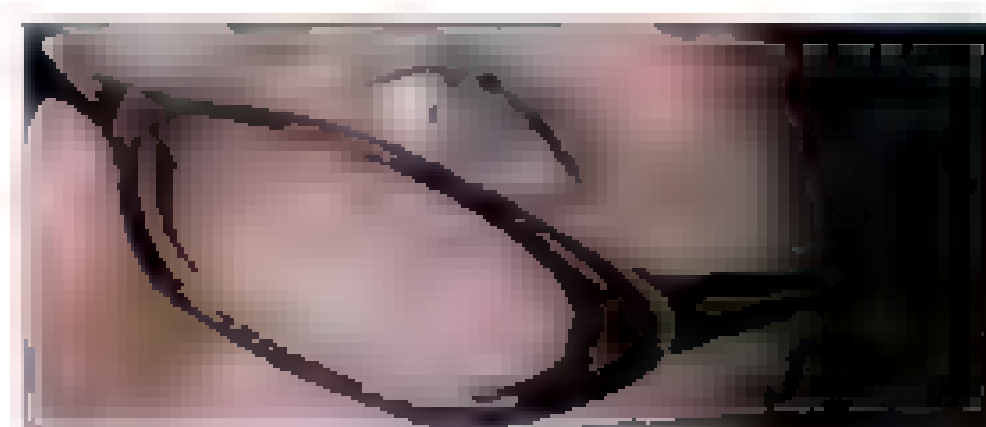


SETTORE ECONOMICO
Amministrazione, finanza e marketing

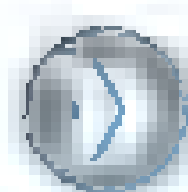


ISTITUTO PROFESSIONALE
"A. MATTIONI"
Viale Gemona, 29
Tel. 0432.731329

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Meccanico Autoveicoli
Implantista Termoidraulico
Implantista Elettrico



SETTORE SOCIO-SANITARIO
Ottico



Fusioni o aggregazioni in enti intermedi devono rispettare l'identità delle diverse vallate

Territorio

Decalogo per la montagna



Panorama invernale di Forni Sopra

FOTO: PROMOTURISMO/FVG, LUIGIO GALDENZO

TOLMEZZO. I sindaci 'emeriti' suggeriscono agli amministratori di oggi di difenderli i servizi essenziali: solo così si può fare impresa e trattenere i residenti. L'assessore regionale Zannier: "Attività multifunzionali e sfruttamento del patrimonio forestale"

Rossano Cattivello

SCUOLE E VOLONTARIATO

Di Giusto ha così parlato di "insediamenti produttivi a basso impatto paesaggistico-ambientale, al fine di garantire un reddito alle famiglie che vi risiedono", un sostegno al volontariato per sostenere l'aggregazione sociale (anch'essa elemento della qualità della vita), ma anche difesa della frequenza scolastica anche in plessi scolastici di prossimità. Strategica è stata riconosciuta la rete degli uffici postali, con aperture anche diluite nella settimana, anche per garantire la gestione del risparmio.

Nel caso di fusioni di Co-

muni o la recente reintroduzione delle Comunità montane e di altri enti intermedi, che vanno comunque 'disegnati' rispettando l'identità di ogni vallata, i sindaci emeriti suggeriscono di continuare a erogare i servizi comunque più vicino possibile ai cittadini. Trasporto pubblico e viabilità sono due elementi altrettanto essenziali per compensare la marginalità geografica.

"Vogliamo mantenere sul territorio la presenza dell'uomo come sentinella e vigilanza - ha aggiunto Di Giusto - poiché laddove c'è l'uomo c'è vita, ma se manca questo, il

futuro per la montagna sarà sempre più difficile. Garantire i presidi sanitari, la banda larga, l'offerta turistica, sportiva e quant'altro, sono prospettive per mantenere viva la montagna".

ANALISI DEGLI ERRORI

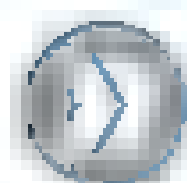
Ma gli ex primi cittadini inseriscono nel 'decalogo' anche una riflessione su cosa in tutti questi anni non ha funzionato e gli errori che sono stati commessi e che non hanno evitato il grave spopolamento, ben superiore rispetto ad altre zone alpine che, invece, hanno saputo mantenere un percorso di crescita della ricchezza.

L'assessore regionale Stefano Zannier, a conclusione dei lavori, ha indicato di ripartire da un modello economico multifunzionale che favorisca la possibilità di fare impresa lavorare in montagna quale presupposto di qualsiasi strategia sociale. Valorizzando settori come quello forestale che ha un enorme patrimonio da poter sfruttare.

Non si sentono 'pezzi da museo', ma sono pronti a mettere a disposizione la propria esperienza per aiutare gli amministratori di oggi. Sono i sindaci 'emeriti', la cui associazione regionale guidata da Elio Di Giusto ha voluto affrontare uno dei temi storicamente più complessi della nostra regione: la montagna e il suo rilancio. Lo ha fatto con un incontro organizzato a Tolmezzo a cui ha partecipato anche l'assessore regionale Stefano Zannier e il presidente dell'Anci Dorino Favot, oltre a una serie di primi cittadini di ieri e di oggi. Ne è nato una sorta di decalogo, legato soprattutto a politiche per garantire i servizi minimi anche nei paesi più piccoli e marginali, quale condizione essenziale non solo per trattenere residenti, ma anche per generare quelle occasioni economiche per creare occupazione.



Il dibattito a Tolmezzo, in prima fila l'assessore regionale Stefano Zannier e il presidente dell'associazione sindaci emeriti Elio Di Giusto



Nel 2020: dopo la sperimentazione nazionale, i vigili che operano sul territorio saranno dotati di taser

Ecco perché Pordenone è la

FRIULI OCCIDENTALE. Innovazione tecnologica e assunzione di agenti della polizia locale sono le mosse del Comune. Via al bando da 158mila euro per garantire il servizio degli steward urbani per 18 mesi

Hubert Londero

Pordenone, stando alle classifiche, è la città più sicura d'Italia. E ha tutta l'intenzione di restare sul primo gradino del podio. L'amministrazione della città sul Noncello ha rafforzato, e continua a farlo, non solo la polizia locale su diversi fronti, dalle risorse umane alle dotazioni tecnologiche, ma ha anche puntato sugli *steward* urbani.

"Il Comune - spiega l'assessore alla Sicurezza, Emanuele Loperfido - è di supporto alle forze dell'ordine alle quali spettano il lavoro e i compiti maggiori, non solo con la polizia locale. Proprio in questi giorni abbiamo pubblicato il nuovo bando per gli *steward* urbani. A differenza del passato, il servizio sarà reso più stabile".

Il Comune, primo in Friuli-Venezia Giulia a utilizzare questa figura, ha pubblicato un bando da 158mila euro (102mila dei quali provenienti da un contributo regionale) grazie al quale il servizio sarà finanziato, a differenza del passato quando il progetto veniva rinnovato di volta in volta, per un periodo di un anno e mezzo.

Per le 'sentinelle' della città un contributo regionale di 102mila euro

"Il monitoraggio del territorio - continua Loperfido - sarà così più continuo e potremo calibrarlo a seconda delle esigenze e della stagionalità. In inverno, per esempio, queste 8 persone sono utilizzate all'uscita dei luoghi di lavoro, soprattutto degli esercizi commerciali, e lungo gli itinerari più bui e solitari,



mentre in estate sono impiegati di più nei parchi. Tutto ciò per fare da deterrente e per dare una maggiore percezione di sicurezza".

In passato, gli *steward* hanno segnalato alle forze dell'ordine situazioni poco chiare dando il

Gli *steward* urbani in servizio a Pordenone. A destra, in alto, l'assessore alla Sicurezza, Emanuele Loperfido. Sotto, agenti della polizia locale dotati di bodycam

IN FUTURO

Cento occhi elettronici e un nuovo comando

Sul fronte delle infrastrutture, per la sicurezza il Comune di Pordenone punta sulla videosorveglianza. L'amministrazione, infatti, ha finanziato l'acquisto e di 10 nuove videocamere, che saranno installate nei centri sportivi e in quelli di aggregazione. "In questo modo - dice l'assessore alla Sicurezza, Emanuele Loperfido - supereremo le 100 telecamere in città. Al momento del nostro insediamento, ce n'erano 58 (non tutte funzionanti) e oggi siamo arrivato a oltre 90 occhi. Tutto il patrimonio di videocamere sarà gestito tramite un global service, che prevede la manutenzione costante dei

Una videocamera a Pordenone



dispositivi e un continuo aggiornamento del software, così da renderle sempre efficienti". Sul tappeto resta, infine, la questione della struttura che ospita il

comando della polizia locale.

"L'attuale sede di via Oderzo - conclude Loperfido - era stata individuata in via temporanea come alternativa a quella vecchia di via Martelli e comunque non è adeguata alle esigenze del corpo. Gli spazi sono piccoli e si trova in una zona periferica. L'idea è di avere in futuro una sede situata in una zona più centrale, raggiungibile anche con i mezzi pubblici, così da favorire l'utenza. Stiamo quindi valutando l'ipotesi (proprio in queste settimane ne stiamo verificando i costi) l'ipotesi di trasferire il comando nell'attuale sede del provveditorato in via Concordia".

Un anno fa sul petto degli agenti sono state installate le bodycam

Territorio

città più sicura



via a indagini, sono stati testimoni di reati, hanno individuato i luoghi di spaccio.

"Gli *steward* - sottolinea l'assessore - svolgono una funzione importante e costante, anche se non eclatante. Format in maniera specifica, sanno riportare ciò che vedono senza intervenire in prima persona".

■ Da 48 gli effettivi della
■ polizia locale sono diventati
■ 56 (comandante compreso)

Oltre a questo servizio, negli ultimi anni il Comune ha potenziato la polizia locale.

"Quando ci siamo insediati - aggiunge Loperfido - abbiamo trovato un comando con pochi agenti e con un'età media avanzata. Per questo abbiamo riorganizzato il corpo, assumendo 10 unità e così da 48 agenti siamo passati agli odierni 56, comandante compreso. Inoltre, abbiamo puntato, e punteremo

ancora, sulla tecnologia. Abbiamo realizzato la nuova centrale operativa, capace di smistare le chiamate a seconda della tipologia delle segnalazioni, efficientato il sistema di videosorveglianza (vedi l'articolo in pagina, ndr) e dotato gli agenti di *bodycam*. Per il futuro, abbiamo stanziato le risorse per l'acquisto di due nuovi automezzi e di due scooter e attendiamo la sperimentazione nazionale del *taser* per poi adottarli nel 2020 e darli in uso a chi compie il servizio sul territorio. Infine, visto che abbiamo ringiovanito la struttura, rafforzeremo la presenza degli agenti su strada, soprattutto per intervenire sugli incidenti e per controllare maggiormente il rispetto del Codice della strada, a partire dal fronte della sosta degli autoveicoli. L'obiettivo in prospettiva è di far crescere nel cittadino il rispetto delle regole, anche con l'intervento formativo nelle scuole".

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

In piscina si tenta il record di apnea

Un record mondiale oltre la disabilità, al limite delle proprie possibilità fisiche: è quello che tenterà di conquistare domenica 24 novembre **Fabrizio Pagani**, cinquantunenne di Terni, nella specialità dell'apnea dinamica indoor per diversamente abili. Lo farà in occasione del Campionato italiano Fipsas di nuoto pinnato Difir ed apnea, organizzato proprio a San Vito al Tagliamento. Pagani, che in vista dell'impegnativa prova si è preparato con lo staff dell'Asd ZeròLimite, fondata da lui stesso, e con l'allenatore federale **Daniele Capezzali**, dovrà compiere la massima distanza in immersione, trattenendo il respiro e senza l'utilizzo di pinne. Una nuova sfida per uno sportivo di lungo corso, che non si è arreso ad una condizione che, dopo un incidente stradale in moto, ha rischiato di fermare le sue passioni.

PORDENONE

Arrestato predatore sessuale delle nipoti

Un ultrasessantenne residente in provincia di Pordenone, resosi responsabile dei reati di violenza sessuale aggravata poiché commessa, continuativamente per anni, ai danni delle due nipoti minorenni, è stato arrestato dalla Polizia. La scrupolosa e approfondita attività di indagine trae origine dalle denunce presentate proprio dalle vittime, ora maggiorenni, le quali hanno trovato la forza di rivolgersi alle autorità per raccontare le odiose violenze patite.

Gli elementi investigativi così raccolti hanno consentito di accertare le gravi responsabilità dell'arrestato, qualificandolo come un vero e proprio 'predatore sessuale' senza scrupoli poiché, ponendo in essere condotte subdole e molto spesso addirittura violente, approfittando vergognosamente del proprio ruolo di nonno, con cadenza pressoché quotidiana e per anni questi ha costretto le vittime a subire violenze inaudite e abusi di ogni genere, anche con il sadico utilizzo di oggetti impropri e 'sex toys', evidenziando un disinteresse e una crudeltà agghiaccianti nei confronti delle nipoti, il tutto seguito da minacce quotidiane di ritorsioni se mai avessero raccontato a qualcuno tali episodi, assicurandosi per anni un muro di omertà. Alla luce delle indagini, il 15 novembre l'indagato è stato posto agli arresti domiciliari nella propria abitazione con applicazione del braccialetto elettronico, anche in applicazione delle nuove prassi operative contemplate dal Codice Rosso.

A quel punto l'uomo ha scatenato il finimondo e ha aggredito e minacciato anche i militari

Ubriaco scopre la figlia in caserma

AVIANO. Il padre, pregiudicato con obbligo di firma, va alticcio dai carabinieri e qui incontra la 13enne fermata per sospetto consumo di droga

La Caserma dei Carabinieri di Aviano è stata teatro, mercoledì sera, di un violento episodio di cronaca. Protagonista un 36enne pregiudicato, sottoposto a libertà vigilata con obbligo di firma. L'uomo, intorno alle 19.30, si è presentato, per altro in ritardo, al controllo nella stazione dell'Arma. Ma, una volta, entrato, ha trovato un gruppetto di giovani, accompagnati dai genitori, tra i quali c'era anche la figlia 13enne, in compagnia della nonna, alla quale la ragazzina è affidata.



La giovane era stata sorpresa poco prima dai militari assieme ad altri minorenni nella zona della stazione

ferroviaria in atteggiamento sospetto; probabilmente si accingevano a consumare stupefacenti.

L'uomo, in preda ai fumi dell'alcol, ha iniziato a dare in escandescenza, offendendo e minacciando i presenti, donne e minori compresi, prima verbalmente e poi cercando di passare alle vie di fatto. Prima che la situazione degenerasse, i militari, non senza difficoltà, lo hanno immobilizzato. Ma l'uomo ha continuato a opporre resistenza, sferrando gomitate, calci e pugni e procurando lesioni a un maresciallo, prima di essere arrestato con l'accusa di violenza, minaccia, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.



www.borgodeicontidellatorre.it



Borgo dei Conti della Torre
14^ª EDIZIONE
ANTEPRIMA NATALE
MORSANO AL TAGLIAMENTO (PN)
9-10/16-17/23-24/30 NOVEMBRE
1 DICEMBRE
ore 10:00 - 19:00
2019
in collaborazione con la 47^ª Sagra dell'Oca
Per informazioni: 0434/60156 - 0434/9250255
L'esposizione si terrà all'interno della villa.
L'evento si svolgerà anche in caso di pioggia.

RIVIGNANO

Petizione per creare le 'riserve friulane'

Una provocazione ma che, in un tempo non troppo lontano, potrebbe diventare una proposta seria. Nel frattempo il Fronte Friulano (quello dello slogan "Vonde Monadis") ha lanciato una raccolta di firme per chie-

Rivignano, in occasione della Fiera dei Santi, ed è riuscita a raccogliere in un solo colpo già 300 firme, come spiega il coordinatore **Claudio Boaro**.

Nel testo si legge testualmente: "atteso l'inesorabile declino della secolare

civiltà friulana, sostituita se non addirittura eradicata da nuove culture, si ritiene necessario preservare le salde, oneste e laboriose nostre antiche tradizioni prevedendo aree di territorio friulano destinate a ciò che resta della popolazione nativa".

Da qui la richiesta al Consiglio regionale di approvare una apposita legge che istituisca queste riserve

friulane'. Bisogna capire, comunque, se la petizione sia realmente destinata al legislatore regionale o, in verità, alle nostre coscienze. (r.c.)



Il gazebo allestito durante la fiera

dere l'istituzione delle 'riserve friulane': esattamente come le tribù indiane d'America. La prima tappa della campagna della petizione è stata fatta a

CHIONS

Cade nel fossato e muore di freddo

Dovuta ad assideramento la morte di **Flavio Favretto**, il 53enne trovato senza vita mercoledì mattina a Villotta di Chions. L'uomo, secondo quanto stabilito dall'ispezione cadaverica eseguita dal medico legale **Lucio Bomben**, sarebbe caduto da solo dalla bici la notte precedente al ritrovamento, finendo nel fosso in via Marconi, in appena 20 centimetri di acqua. Non riuscendo ad alzarsi e a uscire, è rimasto così immobile nel fossato. Le temperature rigide e l'acqua fredda, però, hanno determinato il suo decesso. Solo la mattina dopo, una passante ha visto la bici abbandonata sul ciglio della strada e quindi il cadavere, lanciando l'allarme, ma per il 53enne non c'era più nulla da fare. Il pubblico ministero **Federico Facchin** aveva affidato l'ispezione esterna della salma proprio per escludere che a causare la caduta fosse stato un incidente o un investimento. Non sarà, quindi, necessario eseguire l'autopsia.



offshore
unimar s.r.l

CONCESSIONARIO UFFICIALE

RANIERI

HONDA
MARINE

ESPOSIZIONE PERMANENTE USATO SELEZIONATO

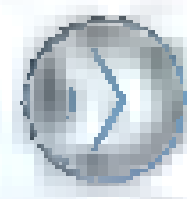
VISITA <http://www.offshoreunimar.com/it/barche-usate-in-vendita-a-lignano>

OFFSHORE UNIMAR SRL - Corso dei Continenti n. 165 - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD)
Tel. +39 0431- 428524 / 428255 - Fax 428782 - Info@offshoreunimar.com

www.offshoreunimar.com

**Gli intermezzi musicali saranno a cura
della CORALE "LUGI GARZONI"
di Adornano di Tricesimo
Diretta dal m.o Adelio Morocutti**

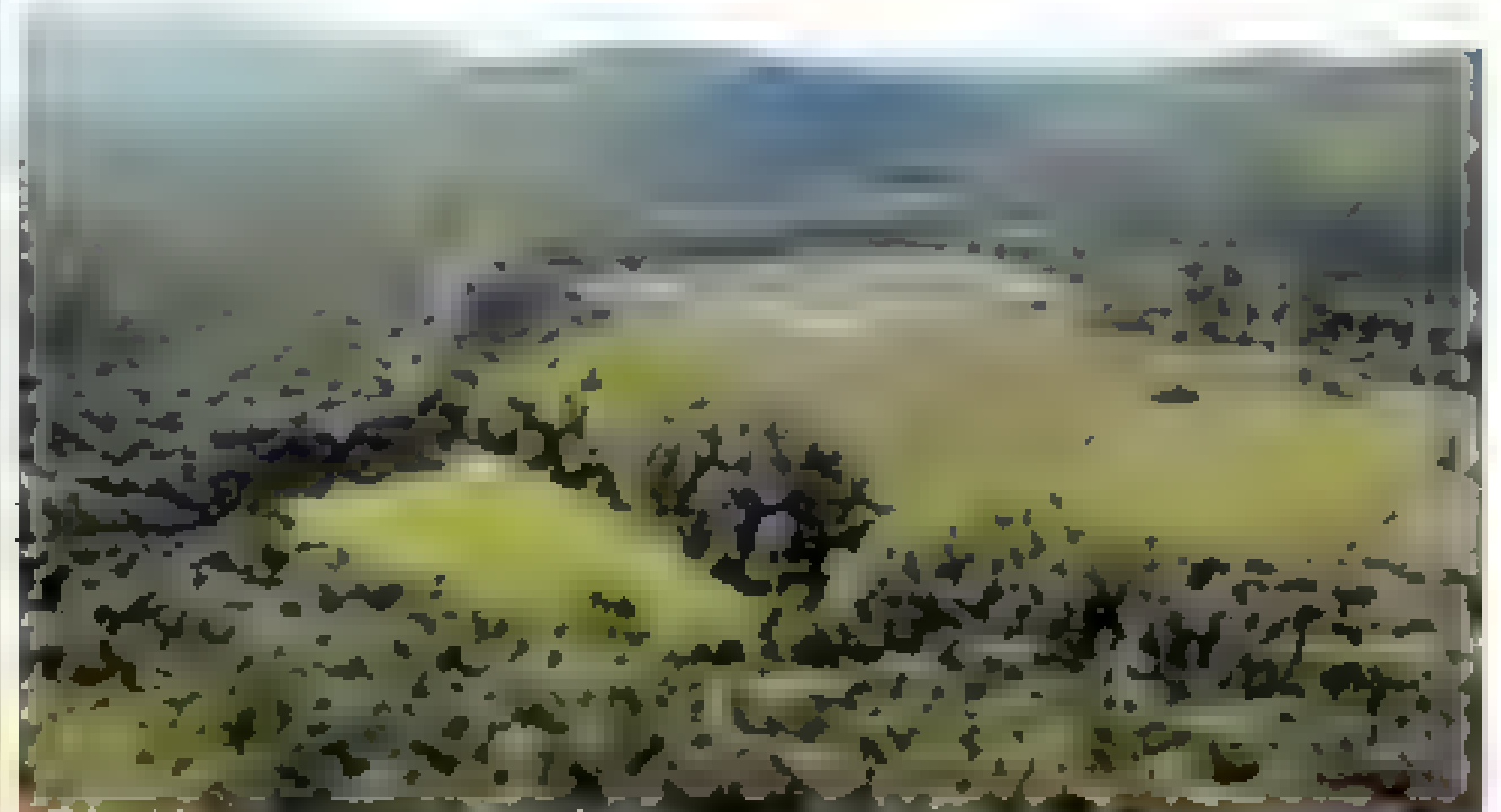
2017年12月15日 星期五



La realizzazione di una piccola soglia attorno all'inghiottitoio ha dato buoni riscontri

Territorio

Il lago in occasione delle precipitazioni di questi giorni e, a destra e in basso, la sua situazione nei mesi più caldi



non diventerà palude

DOBERDÒ. Sono incoraggianti i risultati degli esperimenti per bloccare il progressivo interrimento dello specchio d'acqua, che d'estate quasi scompare



Ivan Bianchi

Salvare il lago di Doberdò è possibile. Anche se manca ancora qualche dato, lo afferma una ricerca condotta da vari studiosi ed enti, decisi a comprendere l'evoluzione futura dello specchio d'acqua e le possibili soluzioni a disposizione. A condurre le 'indagini' il professor Luca Zini del dipartimento di Matematica e Geoscienze all'Università di Trieste, assieme a collaboratori, studiosi, associazioni di speleologi ed enti, in particolare il Consorzio di bonifica pianura isontina, con il finanziamento garantito in parte dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

IN CATTIVO STATO DI SALUTE

Lo stato di salute del lago, presenta una situazione molto complicata, specialmente nel periodo estivo, quando le poche precipitazioni e le temperature alte lo fanno diventare un rigagnolo d'acqua che raggiunge l'inghiottitoio. Da qui, poi, il flusso si porta all'interno dei cunicoli carsici fino al Timavo. Nei mesi freddi, invece, come in questi giorni, l'acqua

torna prepotente e allaga l'intera superficie. Tuttavia è l'interrimento progressivo dello specchio d'acqua a preoccupare e la volontà dichiarata va nel senso di evitare che diventi una palude.

ESPERIMENTO INCORAGGIANTE

Gli esperimenti condotti sono avvenuti tra settembre e ottobre, quando "Abbiamo provato a riallagare la parte orientale del lago - spiega Zini - creando una soglia di qualche decina di centimetri attorno all'inghiottitoio. Una volta allagato abbiamo osservato". Un terzo del lago ha ripreso l'acqua ma è necessario capire quali possono essere le conseguenze per la flora e la fauna locale prima di poter procedere con un piano. Qui è intervenuto il professor Alfredo Altobelli che sta portando avanti alcune analisi, utilissime per poter poi procedere.

IL PESO DEGLI INTERVENTI UMANI

"Vero è - prosegue Zini - che il lago attuale è frutto di numerosi interventi nel corso degli anni, che hanno modificato i flussi e le quantità d'acqua. Dalla diga di Salcano all'acquedotto sloveno,

fino alle bonifiche che hanno diminuito le falde di Sablici e di Pietrarossa". Nel corso degli ultimi decenni si è quindi consolidato un equilibrio sistemico-idrologico. "Geologicamente si può riallagare il lago, ma che conseguenze - si domanda Zini - ci possono essere? Gli approfondimenti dei prossimi mesi potranno dare una risposta ancora più precisa. Negli ultimi anni, l'attenzione e la conoscenza sul sottosuolo della zona sono aumentati anche tra la popolazione. Solo un anno fa lo stesso Zini con il dipartimento dell'università triestina aveva condotto altre analisi sull'inghiottitoio delle Mucille, uno sfogo d'acqua del sottosuolo vicino all'abitato di Selz, a Ronchi dei Legionari.

Di certo, le piogge delle ultime settimane hanno messo al lavoro l'intero sistema e, con il Timavo in piena, il lago non si può svuotare. Così riprende più di quanto ha perso in quanto gli 'sfoghi' del Lisert e della Moschenizza sono talmente piccoli da non riuscire a far uscire l'acqua presente a Doberdò.

"Abbiamo un malato da curare, ma non sappiamo ancora bene come poterlo guarire", conclude Zini.



STRUT-FER

CARPENTERIA
LEGGERA

FACCIAIE
CONTINUE

SERRAMENTI
IN ALLUMINIO

PORTE
BLINDATE

STRUT-FER sas - Colloredo Di Prato (UD) - Via Martignacco, 27
Tel. 0432.662015 - Fax 0432.662293
e-mail: dellomo@strut-fer.191.it - www.strutfer.com

**Zurini
Enea**

PORFIDO BUERIIS

Pavimentazioni
in porfido e ciottolato

Via Vidinace, 14 - 33010 Bueriis
Tel. e Fax 0432.791818 - Cell. 336.900712
E-mail: enezurini.porfido@libero.it

100 ANNI DI PASIAN DI PRATO

**Presepi
in piazza**

120191

Anche quest'anno Pasion di Prato
si prepara a festeggiare il Natale
con "Presepi in piazza".
Tante date e numerosi eventi
tra cui il 25° anniversario della Rio Laga
di Pasion di Prato che si festeggerà
sabato 28 dicembre con una serata
tutta di divertimento e concerti.

scopri un'altra

Linea Estetica

Via Roma, 62 - Pasion di Prato (UD)

www.misodisteticunigino.com

CRISTIANITA'

0432 690950 / 0432 644014

0432 690950 / 0432 644014

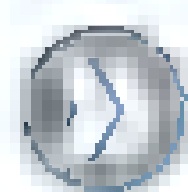


**ASQ
SINERGIE**

Ambiente Sicurezza Qualità

**AMBIENTE, SICUREZZA E IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO,
SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALI, FORMAZIONE**

via Beorchia, 10 - Pasion di Prato (UD) - Tel. 0432 690950
Fax 0432 644014 - asq@asqsinerie.com www.asqsinerie.it



Il Comune sta implementando la relazione sui danni per la Protezione civile nazionale

Territorio

Legge da cambiare per i dragaggi



Varie le criticità rilevate a Grado, dai numerosi danni in città fino alla Laguna. Permangono le problematiche per il ripristino dei canali in laguna e gli accessi ai casoni.

E' quanto è emerso durante il sopralluogo nelle zone colpite dal maltempo compiuto dal governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, assieme al vice Riccardo Riccardi e ai dirigenti regionali della Protezione civile. A rappresentare il Comune di Grado il vicesindaco, Matteo Polo, in quanto il sindaco, Dario Raugna, si trova ad Arezzo al Congresso Nazionale dell'An-ci, anche in qualità di delegato per il Friuli Venezia Giulia.

CONTEGGIO PROVVISORIO

"I danni ci sono e ho paura che emergeranno anche nei prossimi mesi: l'acqua di mare, molto corrosiva, crea criticità non indifferenti a lungo termine - ha sottolineato il governatore Fedriga -. Un plauso ai cittadini che hanno operato in modo puntuale e immediato senza restare a braccia conserte. Abbiamo già fatto richiesta di riconoscimento dello stato d'emergenza al Governo. Una volta approvato potremo erogare anche fondi per i danni, indispensabi-

GRADO. Il governatore Fedriga ha visitato la località duramente colpita dall'acqua alta e dalle mareggiate. Per gli escavi sono indispensabili nuove norme

li affinché la stagione estiva con tutte le potenzialità che Grado può esprimere".

Per quanto riguarda gli escavi in Laguna il governatore ha spiegato che una richiesta è già stata inoltrata a Roma. "Si tratta di una normativa nazionale: leggi del genere rischiano di non difendere l'ambiente, bensì di danneggiarlo, perché non consentono interventi che aiutino sia le attività produttive sia di tutelare l'ambiente stesso."

AL LAVORO TUTTI UNITI

"La nostra amministrazione - ha spiegato il vicesindaco Polo - è impegnata ancora nel ripristinare la normalità, dopo giorni in cui siamo stati flagellati dall'acqua alta, dalle mareggiate e dalle forti piogge. Allo stesso tempo stiamo implementando la relazione consegnata tempestivamente al capo della Protezione Civile nazionale, creando un dossier comprensivo dei danni subiti da cittadini e imprese, da casoni e valli da pesca, da tutte le spiagge di Grado e dalle strutture comunali. Oggi abbiamo

ribadito che Grado necessita di interventi urgenti e che per farlo si devono modificare le norme nazionali. Su questo non c'è differenza di credo politico nella nostra città. Tutte le Istituzioni sono al lavoro per Grado fianco a fianco. E' in programma la visita di alcuni parlamentari eletti in Fvg, che hanno ravvisato l'urgenza di capire quali siano le necessità più impellenti della nostra isola. Solo tramite il lavoro congiunto di tutti i soggetti interessati possiamo raggiungere gli obiettivi ambiziosi di una normativa nazionale più snella. Per quando riguarda il fronte imprese, ringrazio il Vicepresidente della Camera di Commercio della Venezia Giulia, Gianluca Madriz, con il quale stiamo predisponendo uno strumento urgente per garantire l'accesso al credito a chi si trova in difficoltà, per consentirgli di trarre l'effettiva erogazione degli aiuti statali".

Il Comune di Grado ha inoltre disposto, in via del tutto eccezionale, il ritiro degli ingombranti danneggiati dall'acqua alta presso i domicili e le attività a carico del Comune fino a lunedì 25 novembre (per concordare il ritiro è consigliata la prenotazione telefonando 0431 898147 dalle 9 alle 14 o inviare una mail a ambiente@comunegrado.it).

Il lato oscuro della

THE ROMANZI GIALLI e tre autori friulani a tinte gialle per un genere che incontra molto i gusti del pubblico e racconta il male che si nasconde negli anfratti apparentemente tranquilli e familiari delle nostre piccole città

Valentina Viviani

In nelle pieghe della banalità della provincia che si nasconde il male. Angoli familiari, personaggi apparentemente innocui svelano invece il loro lato oscuro. Lo confermano, continuamente, fatti di cronaca particolarmente efferati e lo sanno bene molti autori di gialli e noir, che ambientano in piccole città trame intricate di delitti e passioni. Non solo la Milano di Scerbanenco e Pinketts, quindi, ma anche la Bologna di Lucarelli e Sandrone Dazieri, l'Aosta di Manzini e del suo vicequestore Rocco Schiavone e, perché no, la Sicilia del compianto maestro Camilleri. Anche il Friuli Venezia Giulia fa

la sua parte nel proporre thriller ambientati nelle nostre zone, basti pensare a nomi affermati come Ilaria Tuti o Veit Heinichen.

EROI NORMALI

Pierluigi Porazzi, autore della trilogia de 'L'ombra del falco' con protagonista Alex Nero, torna in libreria con protagonisti diversi e una storia nuova. "Il lato nascosto" (La corte editore) comincia con l'omicidio di una giovane donna. A indagare due poliziotti, Alba Leone e Ramon Serrano, due eroi "normali", con le proprie forze e le proprie debolezze al centro di quello che viene definito un 'social thriller'. Il caso sembra essere semplice: l'assassino ha lasciato il suo Dna sul corpo della vittima e gli investigatori sono con-

Sonnacchiosa e imperturbabile la nostra regione si presta a fare da sfondo a vicende ad alto tasso di suspense, come nei romanzi di Ilaria Tuti"

Le copertine dei volumi ambientati a Udine e Pordenone



vinti di riuscire a identificarlo. Il presunto colpevole, però, ha un alibi inattaccabile e il rompicapo si rivela più complesso del previsto perché sono numerosi quanti potevano avere interesse a compiere quell'omicidio. Sullo sfondo il dramma e gli atroci meccanismi della mafia nigeriana.

POLITICA 'SPORCA'

È un suicidio eccellente – quello del sindaco di Pordenone – il mistero che dà l'avvio al nuovo romanzo di Gianni Zanolin, 'Il senso del limite' (Rizzoli). Un complesso groviglio di ambizioni personali, passioni brucianti, convenienze e connivenze politiche rappresentano il substrato torbido in cui si svolge la vicenda. Anche perché si tratta di suicidio, il commissario Vidal Tonelli ne è convinto, ma dove sono finiti il computer e i cellulari del sindaco? Chi li ha nascosti e perché? Nel romanzo ben costruito firmato da Zanolin, che è stato assessore alle Politiche sociali della città di Pordenone, la vera protagonista è la politica che diventa un gioco sporco, l'arte del possibile trasformata in difesa dei più

LA MOSTRA

I guerrieri sensuali di Mauro Paviotti

In un'epoca in cui regna ormai la lotta, l'odio, la disobbedienza e la noncuranza ecco che il fotografo palmarino **Mauro Paviotti** sente l'esigenza, da artista, di schierare i suoi 'I nuovi guardiani', figure femminili con corpi ieratici e sensuali, vestite da elaborate strutture metalliche, scudi, lance e borchie proteggono i loro corpi, ma nascondono l'ira e la sofferenza dei loro sguardi per l'ignoranza e la stupidità umana, per cui l'uomo non ha saputo vivere, proteggendo ciò che gli è stato donato e che gli sta attorno. Le sue figure traggono potenza dall'iconografia classica e prendono forma da nuove e moderne suggestioni.



'I nuovi guardiani' di Mauro Paviotti

prima collaborazione tra Leali delle Notizie e il Festival fotografia Zero Pixel, promosso da Acquamarina associazione culturale.

Con una ventina di opere, verrà inaugurata venerdì 22 alle ore 18:30 nella sala espositiva dell'associazione Leali delle notizie a Ronchi dei Legionari, curata da Giulia Micheluzzi. Le opere esposte sono frutto di una ricerca che è iniziata nel 1997. L'obiettivo fotografico di Paviotti, viene usato unicamente come strumento per veicolare un messaggio universale e condiviso, una sorta di monito per ciascuno di noi. La mostra, che fa parte del ciclo 'Arte e territorio', resterà aperta fino a sabato 4 gennaio 2020 e segna la

Perché i tarocchi non sono solo carte' è il titolo del volume che Floreana Nativo presenta giovedì 28 alle 20.30 nel Municipio di Fagagna

Cultura

provincia



forti, per la quale non sono previste riconoscenza o amicizia e tutto il resto è solo colpevole ingenuità.

INDAGINE ROSA

Tutt'altro clima si respira nell'indagine portata avanti da Agata Est, bella e indipendente investigatrice giramondo, che Elena Commessatti ha reso protagonista del suo precedente 'Femmine un giorno' sul cosiddetto 'mostro di Udine'.

Nel nuovo libro 'Agata Est e il mistero delle monete' (Gaspari editore), a metà tra giallo e rosa, ma con un inconfondibile sguardo ironico sul mondo, la bella e vivace Agata rovista tra carte d'archivio e pettegolezzi per smascherare i mandanti di un colossale furto di monete antiche, realmente avvenuto nei Civici Musei di Udine nel 1974 e ancora irrisolto, legato alla storia di un bizzarro benefattore ottocentesco.

Tessitori, 100 anni per l'India

el centenario della morte di Luigi Pio Tessitori, filologo, linguista, storico, archeologo e soprattutto studioso ed esperto di India, fra le figure di spicco del XX secolo, venerdì 22 e sabato 23 in Castello e a palazzo Antonini a Udine è in programma l'incontro internazionale "Luigi Pio Tessitori (1887-1919)". La due giorni, attraverso un ricco programma di appuntamenti, fra conferenze, seminari e presentazioni di libri, approfondirà alcuni aspetti caratterizzanti la cultura indiana e farà il punto sui progetti di cooperazione scientifica esistenti fra l'Università di Udine e l'India. Ospite d'onore l'ambasciatrice d'India in Italia, **Reenat Sandhu**, che prenderà anche parte, venerdì 22, alla conferenza sulla teoria della non violenza di Gandhi, nel 150° anniversario della nascita del Mahatma. L'iniziativa è promossa dal Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società dell'Università di Udine e dalla Società indologica "Luigi Pio Tessitori" con il contributo del Comune di Udine e della Fondazione Friuli e con il patrocinio della Regione.

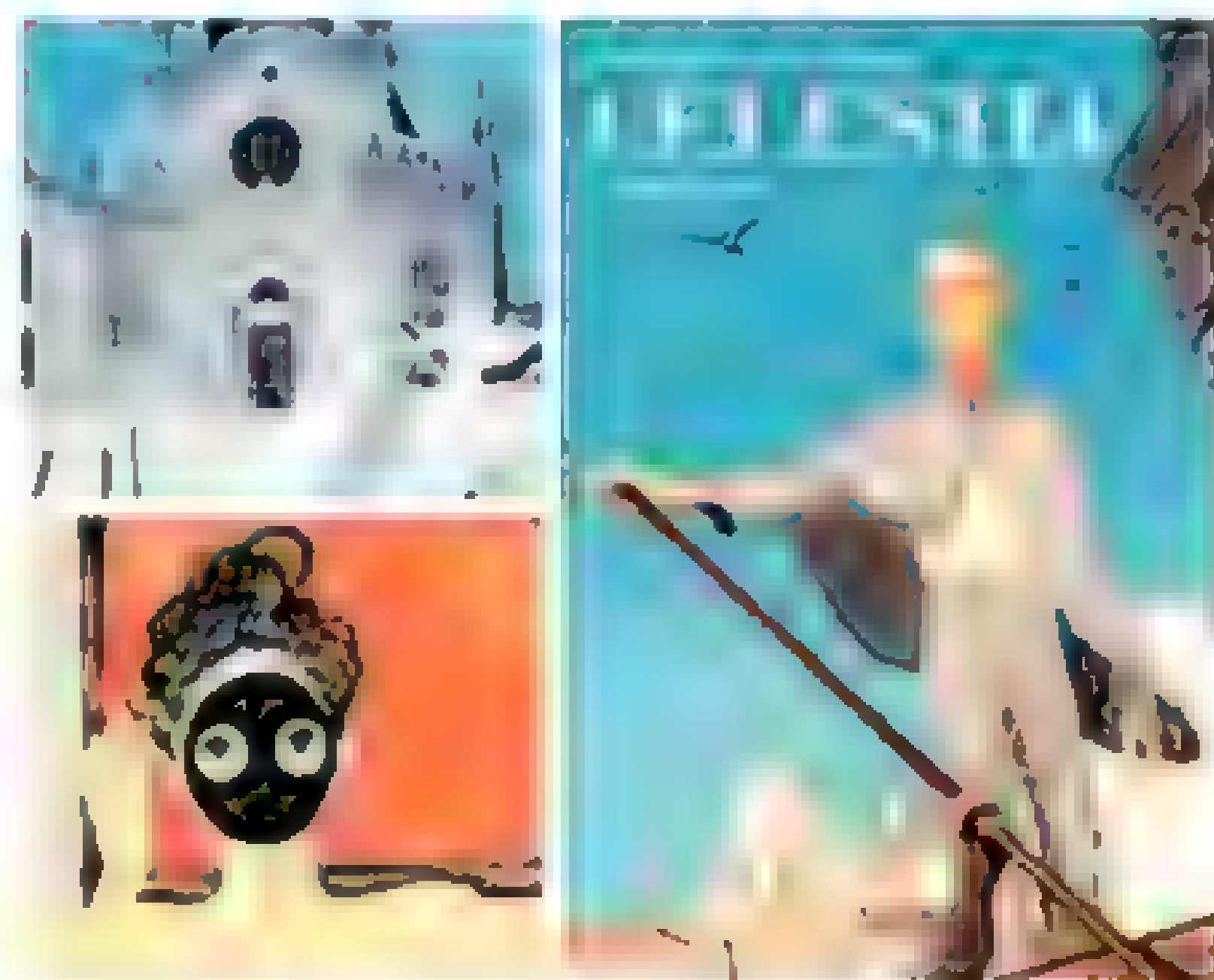
Luigi Pio Tessitori



LA GRAPHIC NOVEL

Fior disegna Venezia, isola di salvezza

Di Venezia si è parlato molto in questo periodo, in relazione alla sua stupefacente e delicata bellezza indissolubilmente legata alla sua estrema fragilità. Ma Venezia – o, meglio, una sua versione onirica, fantastica, salvifica – è lo sfondo della nuova graphic novel di Manuele Fior, 'Celestia' (Oblomov). In un futuro possibile o in un presente distopico, dopo la grande invasione arrivata dal mare molti sono fuggiti, alcuni hanno trovato rifugio su una piccola isola della laguna. Un'isola di pietra, costruita sull'acqua più di mille anni fa. Il suo nome è Celestia. Distrutto il ponte che la collegava alla terraferma, Celestia è diventata un ghetto abitato da delinquenti, trafficanti vari e una comunità di giovani telepati.



Dora e Pierrot, i protagonisti di questa avventura, si spingeranno fino ai limiti della laguna per scoprire il nuovo mondo che la circonda. Una zona in piena metamorfosi, una società al contrario in cui i bambini si prendono cura dei pochi adulti superstiti dell'invasione, ancora rinchiusi nelle loro fortezze. Sarà proprio quest'ultima generazione a indicare le coordinate di un'umanità nuova, dalla forza incontenibile, ancora senza un nome.

A distanza di cinque anni dal suo ultimo romanzo 'L'intervista', Fior prosegue la sua riflessione sulle "età dell'uomo" come tappe di un'evoluzione il cui esito – il futuro delle prossime generazioni – non è ancora scritto.

Nei due ragazzi in fuga da loro stessi, dalle proprie paure, Fior racconta il mondo in un'epoca di grandi mutamenti. La metafora di un'isola che, nella crisi generale intorno, ritrova la sua centralità nella storia è il simbolo di una rinascita possibile.

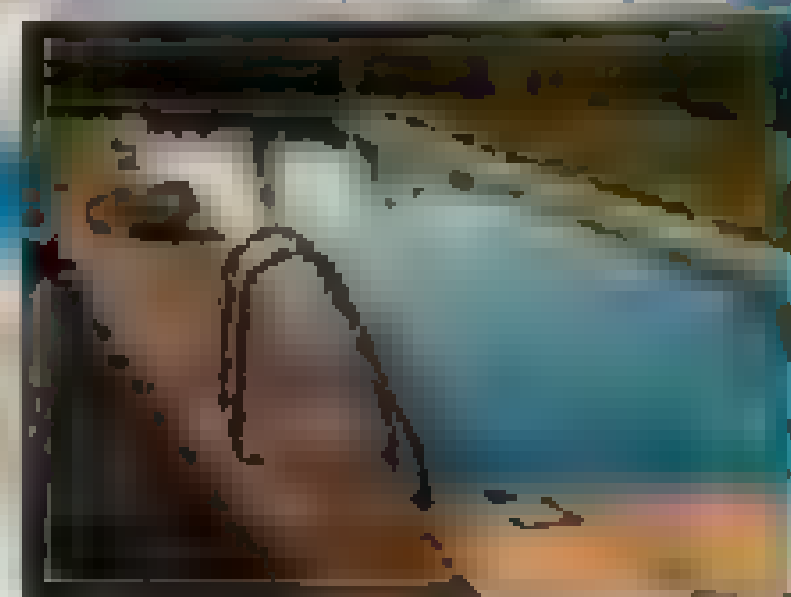
Trattoria CHIOSCO PARADISO



*Piatti tipici triulani - Grigliate miste - Pollo allo spiedo
Antipasti e grigliate di pesce*

Loc. Bivio Paradiso 4, Castions di Strada (Ud)

tel. 0432 .768130 - cell. 346.6152664 - Chiuso il giovedì pomeriggio



www.gallettoimpianti.it



PERTEGADA Via Lignano Sabbicadoro, 103 - Tel. 0431 53002 - Fax 0431 53551 - info@gallettoimpianti.it - www.gallettoimpianti.it

Fu un'epoca di coesione di popoli e di etnie diverse, di floridi commerci, di bonifica dei territori e di benessere della popolazione

Cultura

Petizione al Papa per il ritorno del Patriarcato

POLITICA CULTURALE 2020: "Se la Polonia non festeggia la spartizione tra nazisti e sovietici del 1939, perchè noi dobbiamo celebrare la distruzione dello Stato patriarcale e la fine di uno dei più antichi Parlamenti d'Europa?" Comunque lo scrittore Tullio Avoledo si unirà a questa bizzarra commemorazione con una provocatoria iniziativa

Tullio Avoledo

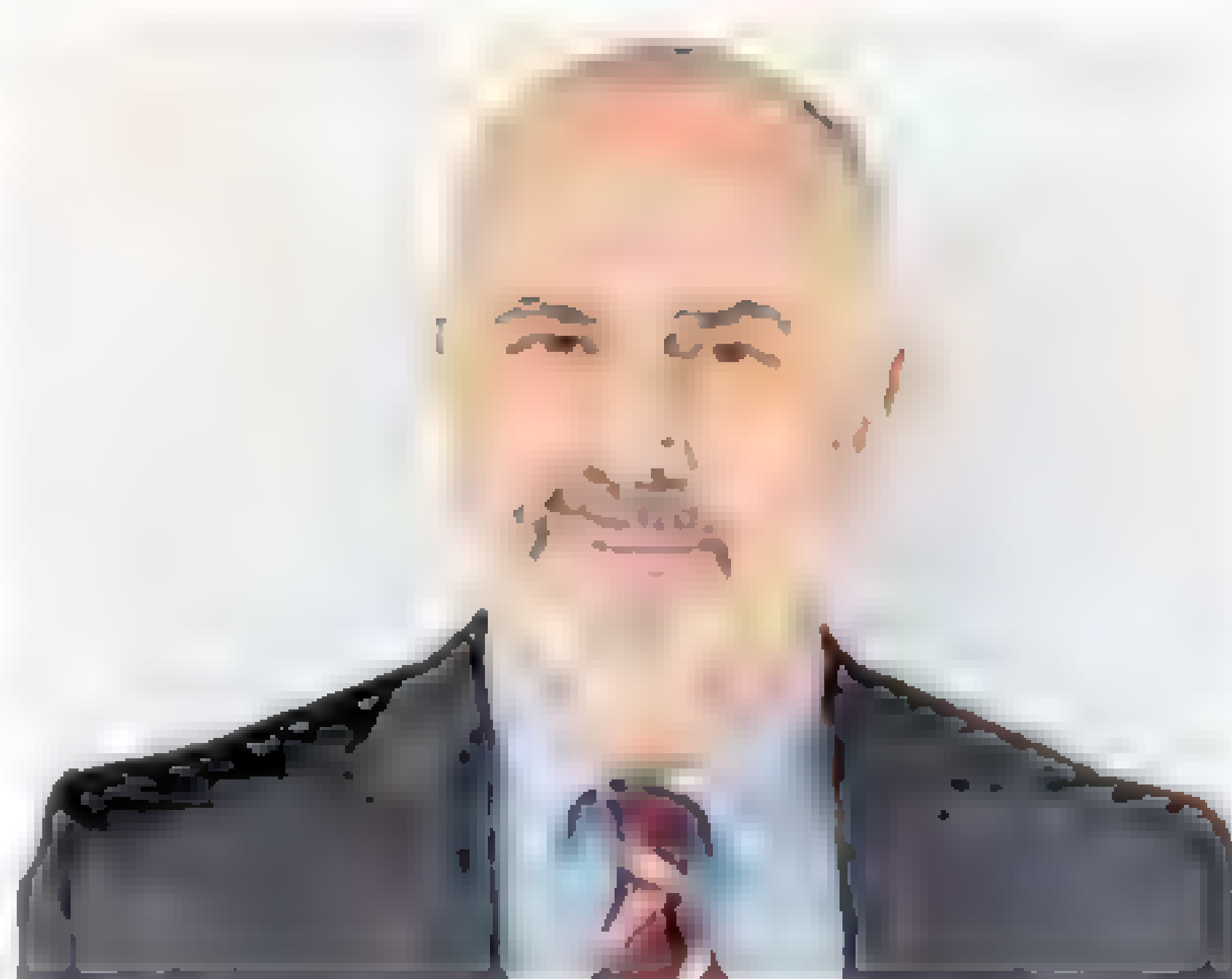
Non essendo riuscito a sopprimere il mio senso del ridicolo, non ho partecipato alla forzosa celebrazione collettiva di Leonardo da Vinci nell'anno proclamato in suo onore dall'assessore alla cultura del Friuli-Venezia Giulia.

Per il 2020 l'assessore Tiziana Gibelli ha scelto, stanziando 4 milioni di euro, il tema del 600° anno della caduta del Patriarcato di Aquileia.

Mi sembra una scelta piuttosto discutibile.

La Polonia non festeggia certo l'invasione nazista del 1939 o la successiva spartizione tra Germania e Unione Sovietica, eventi analoghi a quelli del 1420 in Friuli. E solo un Sioux e uno scozzese masochisti potrebbero celebrare, rispettivamente, il massacro di Wounded Knee o lo squartamento di William Wallace.

Dovrebbe essere, semmai, il vicino Veneto a celebrare l'evento della distruzione militare dello Stato patriarcale e di uno dei più antichi Parlamenti europei (salvo rischiare che gli chiediamo il risarcimento dei danni di guerra). Colgo comunque la bizzarra occasione per unirmi alla commemorazione della fine dell'indipendenza friulana e annuncio che la mia iniziativa - a titolo strettamente personale - consisterà nel presentare una petizione a



Lo scrittore
Tullio Avoledo

Papa Francesco.

La petizione si aprirà con queste parole della nostra amministrazione regionale che ha così motivato la scelta del tragico evento da commemorare coralmemente nel 2020:

"Il Patriarcato di Aquileia fu un'entità politico-religiosa capace di amministrare un territorio vastissimo con al centro l'odierno Friuli ma che si estese sino a ben oltre i confini regionali (Istria, Cadore, Carinzia, Stiria e buona parte dell'attuale Slovenia) e che ha permesso una coesione di popoli e di etnie diverse, sviluppato e mescolato le tre maggiori culture presenti nel suo territorio, quella tedesca, slovena e ladina, incentivando al contempo i commerci, la bonifica dei territori e il benessere della popolazione. Per la molteplicità di spunti di riflessione storica e artistica, ma anche scientifica, economica e linguistica, la tematicità prescelta appare idonea alla costruzione di progetti

culturali che rispecchino e valorizzino l'identità della Regione".

Al di là della *consecutio temporum* un po' traballante e di un termine ("tematicità") che non compare su nessun vocabolario noto, sono comunque parole di forte impatto, evocative di un mondo che credeva che la cultura e la buona amministrazione fossero valori tali da consentire il superamento dei confini e delle divisioni fra popoli, etnie e lingue.

Quale migliore omaggio a questi ideali - antichi ma al tempo stesso quanto mai attuali - del chiedere al Papa di ricostituire il Patriarcato, nell'anno consacrato dalla nostra Regione alla sua commemorazione funebre?

Sarebbe un sia pur tardivo segno di pentimento per la soppressione di una delle più antiche chiese della cristianità, per l'amputazione di qualcosa di unico e meraviglioso, sul piano politico e religioso.

Ringrazio quindi di cuore l'assessore regionale alla Cultura per l'opportunità che forse involontariamente ci offre di trasformare le esequie della nostra indipendenza nell'occasione di una rinascita simbolicamente potente e necessaria.

Sono certo che il 2020, grazie ai generosi contributi regionali, sarà l'anno di una riscoperta a 360 gradi della grandezza e originalità sul piano culturale e politico del Patriarcato di Aquileia, un modello di convivenza e civiltà per il nostro futuro. La mia petizione al Papa sarà il mio piccolo e gratuito contributo, al quale chiunque, ovviamente, potrà associarsi.

Grazie ai generosi contributi regionali potremmo riscoprirne la grandezza e l'originalità politica e culturale. Le esequie possono trasformarsi così in rinascita

BUONE RAGIONI Carlo Baldassi

I maestri autorevoli servono anche oggi



Lo abbiamo già sottolineato: anche nelle nostre società occidentali 'contrattualistiche' un giusto senso del 'noi', oltre a quello dell'io, permette non solo di valorizzare le proprie qualità, ma anche di arricchirle, accettando la realtà con quel pizzico di relativismo che serve. Un senso collettivo realistico - nutrito di valori e di quella generosità sempre possibile - produce civismo, coesione sociale e qualità diffusa. Ma come sviluppare questo senso collettivo in un'epoca in cui la frammentazione sociale rende 'liquidi' i rapporti? Come proporre etica e responsabilità in un'epoca in cui (ri)emergono incultura, esibizionismo sciocco (basti pensare ai tatuaggi full body) e gratuita violenza?

Ricordiamo intanto l'articolo 4 della nostra bella Costituzione che recita: "Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società". E quindi occorrono buoni esempi, capaci di stimolare e organizzare responsabilità e civismo. Certo, ne siamo ben coscienti: quando si parla di 'civismo organizzato', di istruzione e di educazione (sono due cose diverse) c'è sempre il rischio che strategie di 'costruzione del buon cittadino' (la paidèia degli antichi greci e romani o le più stringenti norme chiesastiche) possano diventare moralismo riverniciato o persino regole opprimenti di tipo illiberale,

Il buon esempio è necessario per promuovere il civismo, a scuola e anche in azienda



capaci di limitare il diritto del singolo a scegliere la sua strada. In fondo il nostro '68 è stato essenzialmente antiautoritarismo e perciò ricerca della libertà di scelta. E da qui non si torna indietro.

Ma anche noi allora cercavamo maestri autorevoli (non autoritari) e quando ne abbiamo trovati ne siamo stati lieti: così quel professore al liceo o all'università che era stato un 'punto di riferimento' per la nostra formazione di base e la nostra etica. E così in azienda, dove quel 'capo' intelligente ci aveva fatto capire e amare di più il nostro lavoro. Anche la mia militanza giovanile nella sinistra italiana storica era stata una scuola di vita - oltre che scuola politica - a cui debbo sensibilità che ho utilizzato anche nelle attività professionali. Dunque anche oggi servono ambienti diffusori di cultura e di relazioni feconde, servono esempi viventi, laici maestri di vita, maestri di civismo e di curiosità intellettuale che sappiano stimolare e suscitare quelle 'spettazioni' verso il miglioramento di cui parlava Machiavelli, ma senza arroganza. Altro che l'idiozia di 'uno vale uno'. Questi esempi ci hanno aiutato anche nel difficile mestiere di genitori (e ora anche di nonni) e poi nell'attività di manager e docenti per migliorarci via via e quindi favorire a nostra volta lo sviluppo di "cittadini autonomi, moralmente autosufficienti e autogestiti (spesso quindi scomodi e ingombranti), ma sempre responsabili" (Zygmunt Bauman).

UN PINSIR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina



Il mont al è il palc, la vite e je il teatri, i atôrs o sin nô. Il biel al è che la vite no je "par fâ fente", ma e je la realtât. E te realtât e je la comedie che nus fâs ridi, e la tragedie che nus avilîs e che nus fâs valî. E ogni di nus ven ufierte, là che nô o sin, cumò spetâtôrs, cumò atôrs. Se o tachin a viodile cussì la vite, no nus coventaran plui ni i cines ni i teatris, anzit, a rivaran a dânus fastidi, parcè che a son finzion. Ealore gjoldînsi il spetacul de vite di vuê.

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali



AQUILEIA D'INVERNO

2019



Domenica 8 dicembre 2019

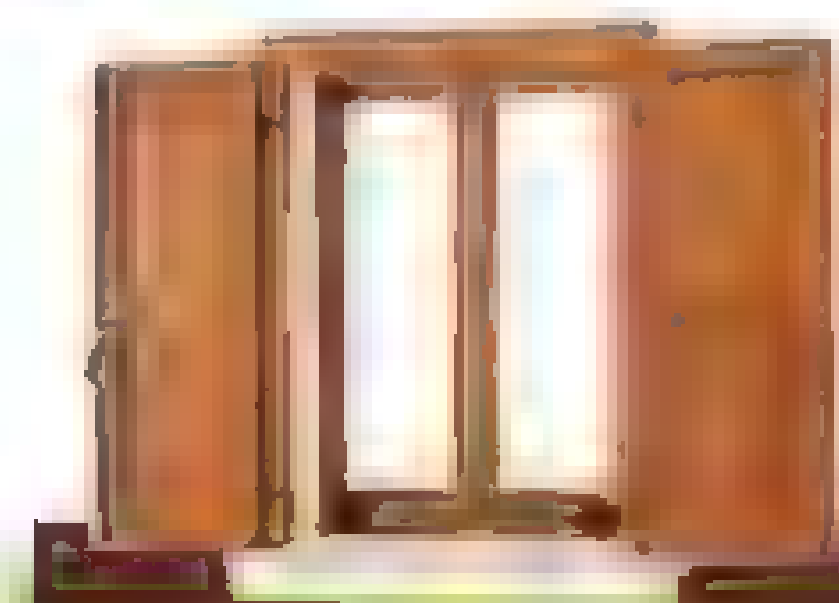
(in caso di maltempo, domenica 15 dicembre)

La PRO LOCO AQUILEIA organizza il tradizionale mercatino natalizio, dell'artigianato e dell'enogastronomia regionale, giunto alla XXV edizione. Il mercatino si svolgerà nel centro storico aquileiese e nelle vie limitrofe. Nel corso della giornata, non mancheranno intrattenimento per i più piccoli e chioschi enogastronomici con pietanze di stagione.

Per maggiori informazioni: Pro Loco Aquileia - Piazza Capitolo, 4

Tel. 0431-91087 - Cell. 327-9065531

www.prolocoaquileia.it



MACOR SERRAMENTI

www.macorserramenti.it

**LEGNO MASSICCIO
e LEGNO-ALLUMINIO**

**DETRAZIONE FISCALE
RISPARMIO ENERGETICO**

INFISSI PER RISTRUTTURAZIONI ED EDIFICI STORICI

AQUILEIA - ZONA ARTIGIANALE
TEL. E FAX 0431.919460



antica farmacia *alla*
Madonna della Salute

DOTT. DEBIASIO FEDERICO SNC

I NOSTRI SERVIZI

- AUTOANALISI, INR
- PREPARAZIONI GALENICHE, TISANE
- OMEOPATIA, FITOTERAPIA, FLORITERAPIA, GEMMOTERAPIA
- SCREENING OSTEOPOROSI, AUDIOMETRICO, INTOLLERANZE ALIMENTAR
- CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA
- PRODOTTI PER L'INFANZIA, LISTE NASCITA
- ALIMENTI SENZA GLUTINE
- NOLEGGIO DISPOSITIVI MEDICI
- PRODOTTI VETERINARI

ORARI
LUN-VEN
mattina 08.30 - 13.00
pom. 15.30 - 19.30
(invernale 15.00 - 19.00)
SAB 08.30 - 13.00

Via Gramsci 55 - 33050 FIUMICELLO (UD)

tel. 0431 968738 - farmaciadebiasio@alice.it

anticafarmaciaallamadonnadellasalute.it

la tua salute, la nostra priorità

DOMUS AUGUSTA

ostelloaquileia.it



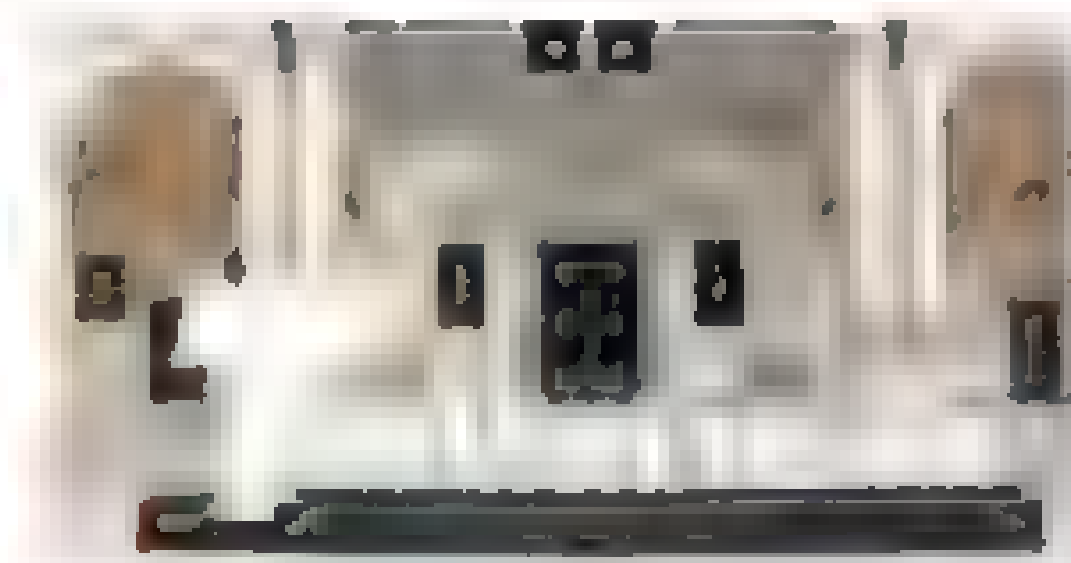
Via Roma 25 in Aquileia
tel. 043191124 fax 043191260
info@ostelloaquileia.it
www.ostelloaquileia.it



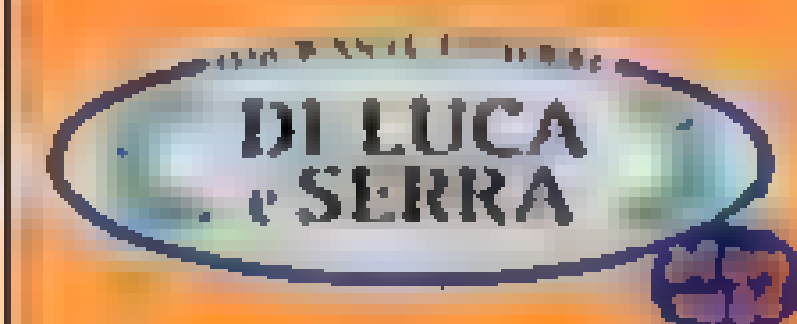


La Staffetta Telethon Udine promuove i migliori valori del Fvg

*Conto alla rovescia per l'edizione 2019 della corsa solidale,
il 30 novembre e 1 dicembre*



ONORANZE FUNEBRI FIORELLA



www.dilucaeserra.it

0431.50064

337.541000

LATISANA
via S. Maria, 11
FRONTE CELLA MORTUARIA
OSPITALITÀ DI LATISANA

SAN GIORGIO DI NOGARO
via Roberto Serra, 17
FRONTE UFFICIO POSTALE

CERVIGNANO DEL FRIULI
via Aquilina, 18
PARKO CROCE VERDE

“Solidarietà, sport e sociale sono i tre elementi che caratterizzano la **Staffetta Telethon 24** per un'ora di Udine, una corsa solidale capace di rappresentare i nostri migliori valori e di essere dimostrazione tangibile della grande forza e del grande cuore del Friuli Venezia Giulia”. Con queste parole, l'assessore regionale al Turismo, Sergio Emidio Bini, e il presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin hanno presentato la Staffetta 2019, in programma dalle 15 di sabato 30 novembre alla stessa ora di domenica 1 dicembre. La 21esima edizione – organizzata dal Comitato Udinese Staffette Telethon in collaborazione con l'Asd Universo Giovani – ha già fatto segnare un nuovo record, con 660 team al via, per un totale di quasi 16mila persone che si passeranno il testimone nell'arco delle 24 ore, percorrendo il nuovo circuito cittadino che, da piazza I Maggio (cuore pulsante con partenza e arrivo, oltre al villaggio squadre), passerà per via Manin, piazza Libertà, via Cavour, via Canciani, piazza San Giacomo, via Sarpi, piazzetta Marconi, Riva Bartolini e vicolo Portanuova, per poi percorrere tutta

l'ellisse di Giardin Grande.

“I volontari sono una parte fondamentale per la riuscita dell'iniziativa, una delle nostre migliori espressioni di solidarietà”, hanno ribadito Bini e Zanin, apprezzando anche il coinvolgimento delle scuole con la partecipazione di 1.800 studenti che sabato 30 percorreranno un circuito ad hoc di 850 metri previsto per la Staffetta Giovani. “Una contaminazione con gli studenti capace di trasmettere entusiasmo e di continuare a diffondere il messaggio che la staffetta porta avanti da ben 21 edizioni”. Anno dopo anno, l'evento è cresciuto sempre più, dando un contributo importante alla ricerca scientifica. Nel 2015 c'erano 1.600 ragazzi delle scuole e oltre 9.500 podisti della 24X1 ora, che hanno permesso di raggiungere quota 188mila euro. Nel 2016, il contatore si era chiuso a quota 209mila euro con la presenza di 453 squadre. Nel 2017, erano state 460 squadre al via, mentre le donazioni avevano raggiunto quota 220mila euro. Nel 2018, infine, Udine ha devoluto alla ricerca 250mila euro grazie a 560 squadre al via, per un totale di oltre 13mila persone impegnate nel weekend solidale.

Zurini Enea

PORFIDO BUERIIS

Pavimentazioni in porfido e ciottolato

Via Vidinace, 14 - 33010 Bueriis - Tel. e Fax 0432.791818

Cell. 336.900712 - E-mail: eneazurini.porfido@libero.it

Il giovane Daniel, sandinista come su padre, cita Fonseca: "La vittoria ha un prezzo alto e triste"

Racconto

IN VIAGGIO Paolo Zambon

Leon ciudad heroica



Leon, nel nord ovest del Nicaragua, non è una città qualsiasi, è la 'ciudad heroica'. Non la si può giudicare solo attraverso la manciata di chiese di epoca coloniale che ne imbellettano piazze e incroci. La città, con la sua anima profondamente ribelle e politicizzata, va ascoltata più che vista.

Il gioiello architettonico della città, la cattedrale, è bagnata dagli ultimi e più docili raggi di sole. Una struttura tozza dà l'idea di un edificio robusto. Tanto robusto da resistere ai tremori della terra che altrove in Nicaragua hanno portato macerie. Non solo è la più grande cattedrale di tutto il Centro America ma ha avuto un ruolo strategico nelle rivolte contro i conservatori del 1824 e, più recentemente, nei combattimenti tra i sandinisti e le forze di Somoza. Dietro la facciata neoclassica, a quest'ora velata di un giallo aureo, si trovano le tombe dei poeti figli di León.

Rubén Darío, Alfonso Cortes e Salomon de la Selva sono stati sepolti qui e, dopo aver deliziato i nicaraguensi a suon di versi, vengono ora riveriti con preghiere e segni della croce.

Quanto tempo abbia passato sotto le navate a osservare i pochi fedeli segnarsi davanti al leone in marmo che fa da guardia alla tomba di Rubén Darío, non sono in grado di dirlo. L'unica cosa certa è che una volta fuori, la notte avvolge León e le bancarelle con cibo e bevande hanno iniziato a fare affari sulla piazza principale.

A ogni passo sembra che i miei occhi caschino su qualche cosa che riporta la mente alla lotta contro la dittatura di Somoza e, proprio mentre fotografo l'ennesimo murales sotto il quale capeggia la scritta "Per la libertà abbiamo lottato e ora giuriamo di difenderla", Daniel si presenta dando sfoggio di un inglese perfetto.

Dietro gli occhiali da vista brillano due occhi neri e vispi, in testa una chioma di ricci disordinati su cui si inizia ad intravedere una stempiatura marcata. A prima vista pare ben più vecchio dei suoi ventidue anni, solo l'esuberanza e la vitalità gli restituiscono l'età che l'aspetto fisico gli

Città ribelle e politica del Nicaragua, in cui la gente prega i poeti qui sepolti. Dopo gli anni della lotta armata nulla è cambiato

ha scippato. Parla a raffica come se avesse paura di non avere tempo o di dimenticarsi i pensieri che gli passano per la testa.

È uno studente di legge che frequenta l'Unan (Universidad Nacional Autónoma de Nicaragua) di cui va fiero: "La più antica università di tutto il Nicaragua e fucina di rivoluzionari durante la dittatura". Mi porta a vedere da fuori l'edificio elegante che ospita l'università. I passi lo calmano, o forse il fatto di avermi accalappiato e di avere ottenuto la mia attenzione lo rende più pacato. È colto. Tra il fiume di parole che pronuncia nei primi minuti della nostra conoscenza, infila parecchi versi del suo poeta preferito Rubén Darío.

Alla domanda su come vede la situazione attuale risponde facendo trasparire una certa afflizione.

"Io sono un fedele militante dell'Fsln (Frente Sandinista di Liberazione Nazionale), tutta la mia famiglia lo è, mio padre ha anche combattuto, però la situazione non è buona. Il problema della povertà non è ancora stato risolto, anzi a me pare che le alte sfere politiche dell'Fsln una volta in carica abbiano pensato a sistemare se stessi e le loro famiglie". Dice di aver assorbito lo scoramento che affligge suo padre che, dopo anni di lotta armata sui monti, non vede il Paese muoversi verso la tanto ambita giustizia sociale.

Era il Gennaio 2015. Tre anni più tardi, nel pieno delle proteste contro il governo dell'ex rivoluzionario Ortega, Daniel in una email rispolverò le parole del poeta Fonseca:

"La vittoria ha un prezzo alto e triste. La gioia totale, per questo motivo, è l'eredità delle generazioni future. È per loro che facciamo la guerra". E

aggiunse che le sue cattive impressioni sulla gestione Ortega-Fsln si erano rivelate vere ed era giunto il tempo di riflettere in merito alle condizioni in cui si voleva lasciare il Nicaragua alle generazioni future. Leon doveva dimostrare di essere ancora la 'ciudad heroica'.



La cattedrale è la più grande di tutto il Centro America



Paolo Zambon è l'autore di due libri "Inseguendo le ombre dei colibri" e "Viaggio in Oman"

Sessant'anni di carriera

DAMIANO MARIANI / **REPORTAGE** Lentini celebra l'ennesimo traguardo musicale con una serata di beneficenza, in compagnia della 'famiglia' e dei tanti amici della scena friulana che lo hanno preso come esempio

Andrea Ioime

La classe non è acqua! La 'classe 1943', per la precisione: quella di Mick Jagger e Keith Richards, Roger Waters e Joni Mitchell, ma anche di George Benson, Roberto Vecchioni e Mal. L'anno in cui è nato (il 18 aprile) anche Beppe Lentini, il nostro rocker inossidabile che da decenni suona, ama, vive e indossa il rock & roll. Eterno Peter Pan con il chiodo e gli occhiali scuri, entusiasta come in quel lontano 1959 in cui iniziò a muovere i primi passi nel mondo della musica.

Dal '59 a oggi, una passione che lo ha anche messo in contatto con i suoi 'eroi'

Sabato 23 al Teatro 'Garzoni' di Tricesimo festeggerà a modo suo, con un grande concerto che sarà anche l'occasione per ribadire il suo impegno sociale: il *Beppe Lentini & the Great Balls of Fire live show* non sarà soltanto rock and roll, rockabilly e musica surf, ma anche un sostegno per i progetti di beneficenza dei Lions Club di Udine per raccogliere fondi per il *Progetto autismo Fvg*. Un grande cuore, quello di Beppe, ma anche una grande passione mai venuta meno – nonostante gli acciacchi dell'età e uno stop, qualche anno fa, per un 'passaggio ai box' –, nata nella Udine fine '50 grazie al sostegno del padre, ufficiale dell'esercito, che gli insegnò i primi accordi alla chitarra. Gli studi della sei corde, ma anche di batteria e canto sin dalla giovane età andarono di pari passo con l'amore per

Little Richard, Elvis Presley, Gene Vincent, Carl Perkins e gli altri mostri sacri del rock'n'roll.

Con alcuni è riuscito a entrare anche in contatto, direttamente o indirettamente (i suoi album sono nel catalogo di un'etichetta tedesca che comprende alcuni 'big' assoluti del genere). Da anni Beppe Lentini e The Great Balls of Fire – la sua band 'di famiglia'... allargata, che comprende i figli Stefano e Federico, oltre a Lorenzo Coscia e Andrea Burelli – portano nei club, nei teatri e in vari eventi il groove e l'atmosfera di un'epoca indimenticabile, con un repertorio di grandi classici, l'energia del suono originale e il mood dei *Fabulous Fifties*.

A Tricesimo, saranno in tanti a rendergli omaggio sul palco, e non solo rock & rollers! In ordine strettamente alfabetico: l'ideatore del *Circolo acustico* Louis Armato, il chitarrista Anthony Basso, il cantautore Rocco Burtone, il rapper Doro Gjat, la vocalist blues e jazz Barbara Errico, il



Il capostipite del rock and roll made in Friuli: in alto in un'immagine recente e a fianco con la sua backing band, i Great Balls of Fire. Nell'altra pagina, una foto degli esordi, nel 1959, a fianco di un'altra icona nazionale, Bobby Solo, e con lo scomparso Kim Brown (dei Cadillacs)



Sabato 23 al Teatro 'Garzoni' di Tricesimo, live a favore dei Lions Club

polistrumentista Gianfranco Lugano, l'eclettico chitarrista ambient Tony Longheu, il cantante metal Franz Merkalli ed Ennio Zampa, figlio musicale di un'altra decennio, gli Anni '60, presentati da Marco Maria Tosolini. Amici, quasi coetanei, eredi e ammirato-

ZUCCHERO:
D.O.C.

FRANCO BATTIATO:
Torneremo ancora

FRANCESCO GUCCINI:
Note di viaggio Cap. 1

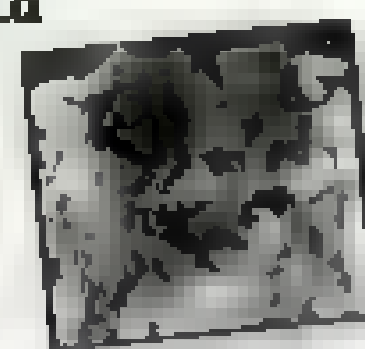
NICK CAVE:
Ghosteen

IGGY POP:
Free



GIANNA NANNINI:
'La differenza'

Il 19° album da studio della cantante senese è un ritorno alle radici rock, blues, ma anche folk, nato a Londra e registrato a Nashville. Un lavoro immediato e quasi in presa diretta: il suo nuovo sogno americano.

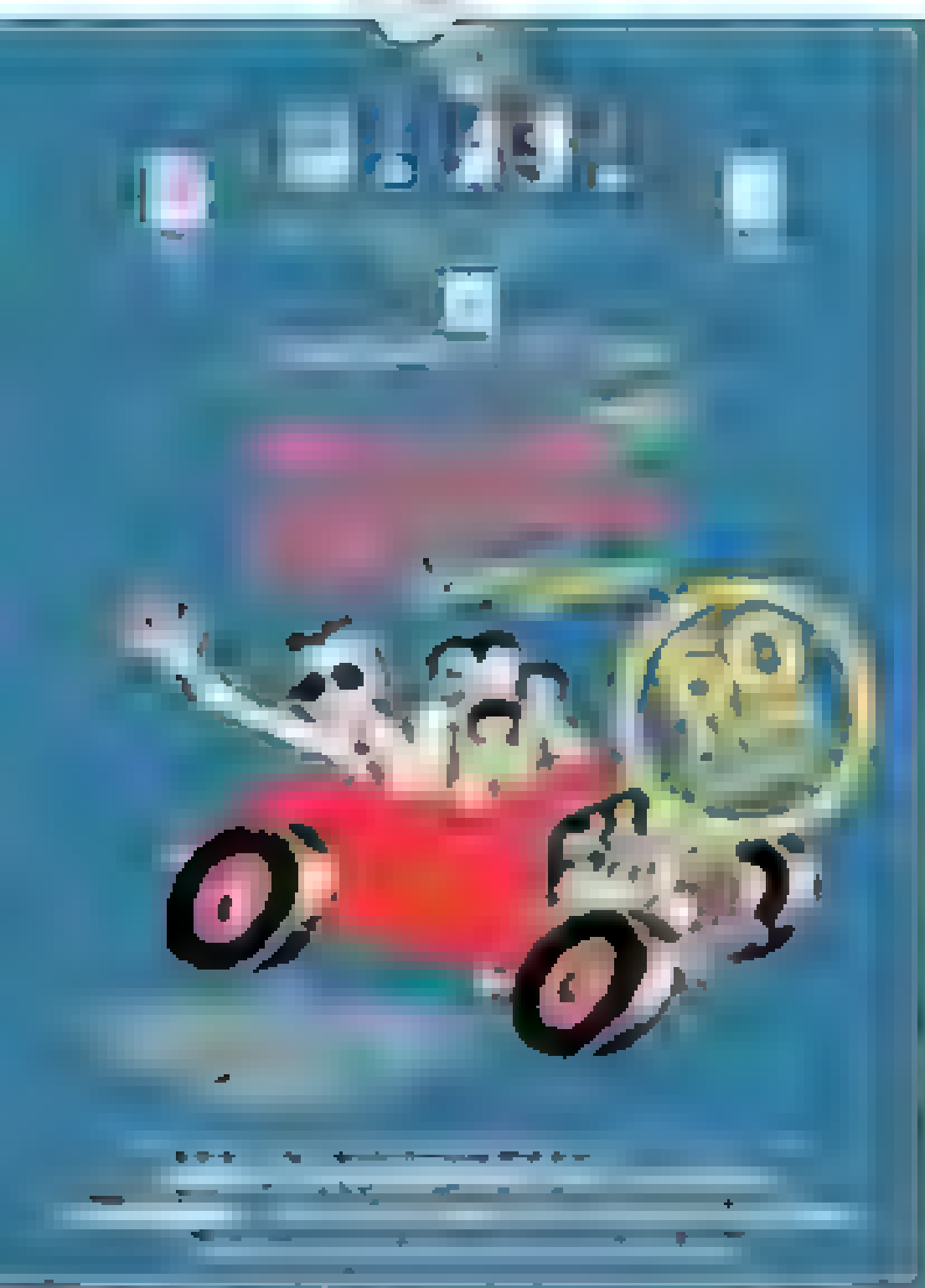
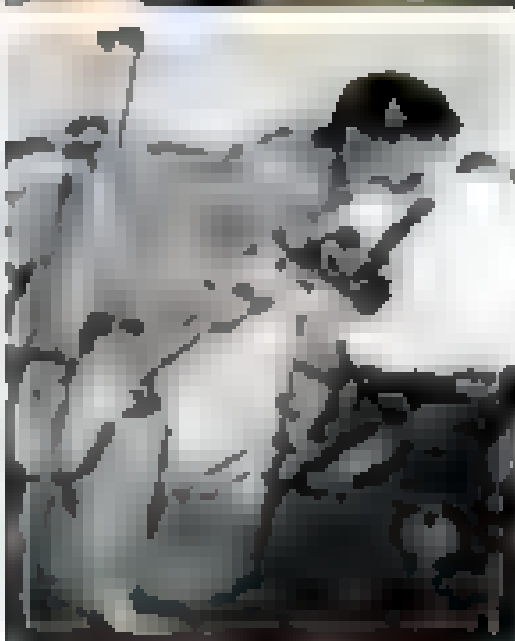


Sabato 23 all'Angolo della Musica di Udine, doppio appuntamento firmato Go Country Records con il friulano Dario Snidaro, in arte Dario SN, e Big Cowboy



Spettacoli

rock & roll



ri di un artista che qualche anno fa, per festeggiare (in anticipo) i 60 anni, ha pubblicato anche un'autobiografia: *La mia vita con il rock n' roll. Dai favolosi anni '50 ad oggi*, uno spaccato di vita udinese lungo almeno cinque decenni.

Dal primo contatto con il r&r, ascoltando nella sala di ricreazione parrocchiale il primo pezzo in inglese concepito per i giovani, *Rock around the clock* di Bill Haley, Beppe ha vissuto *in toto* la rivoluzione rock: "Fino a quel momento, i giovani ascoltavano le stesse cose degli adulti. Un attimo dopo, ci siamo trasformati tutti: capelli con la banana, vestiti da teddy-boys, il juke-box e i 45 giri". Da lì, una lunga carriera che parte dalla Bidon Jazz Band e passa per i Dukes per poi approdare ne I Gabbiani, il primo gruppo friulano a incidere un disco non legato alla tradizione. Nel 1975 la Lentini Rock'n'roll Band con la quale passa definitivamente alla chitarra elettrica e gira l'Italia per 25 anni. Dal 2000, coi Great Balls Of Fire, registra album e collabora con ospiti famosi come Kim Brown ed Enrico Ciacci - rimasti nel suo cuore - e Bobby Solo, con lo stesso entusiasmo del 16 enne di 60 anni fa!

Risate coi Trigemini al 'Giovanni da Udine'

Va in scena sabato 23 al Teatro Nuovo 'Giovanni da Udine' uno spettacolo che ha debuttato il 1° gennaio con un tutto esaurito a Cividale, replicando poi a Gorizia: *'Capo... danno da capogiro'*, di e con **Mara e Bruno Bergamasco**, ossia i **Trigemini**. Lo spettacolo mette in evidenza il carattere ed il modo di fare 'friulani', rendendo simpatici i personaggi per giungere ad un finale inaspettato. Mara e Bruno, nelle vesti di marito e moglie (Fernanda e Amedeo) in procinto di organizzare la serata di Capodanno, riveleranno come, nella quotidianità, sia arduo svincolarsi da meccanismi imprescindibili. Così ci ritroveremo davanti a situazioni vissute più o meno da tutti: dove andare, chi chiamare, come fare, cosa serve... e non sempre va come pensiamo noi!

Patti Smith a Trieste per la prima volta



FOTO DI SIMONE DE LUCA

Lunedì 25 e martedì 26 al Politeama Rossetti

Lo scorso mese di luglio, al solo annuncio del concerto, in meno di 24 ore sono stati venduti mille biglietti, convincendo gli organizzatori di Vigna PR a raddoppiare la data già fissata al Politeama Rossetti di Trieste. Lunedì 25 e quindi anche martedì 26, la stella **Patti Smith** aprirà ufficialmente in Italia il suo nuovo tour **Words and Music**, che la vedrà sul palco soltanto con **Tony Shanahan** alla chitarra e al pianoforte. E che poi proseguirà nei teatri di città selezionate attentamente dall'artista sulla base della loro bellezza e unicità artistica.

Icona assoluta del rock che ha analizzato il mondo in tutte le sue forme d'arte - anche attraverso fotografia, poesia, romanzi... -, habitué del palchi regionali da una ventina di anni, dopo aver più volte citato Pasolini (anche musicalmente) nelle precedenti tappe in Friuli, la ex 'sacerdotessa del punk' avrebbe scelto espressamente Trieste in quanto affascinata dalla sua storia e cultura mitteleuropea. Tanto da aver già annunciato di voler ripercorrere gli itinerari di Svevo, Joyce, Saba, il sentiero Rilke e approfondire la conoscenza dei luoghi più importanti della città.

Quelle triestine saranno le prime tappe del nuovo tour con un assetto *'minimal'* nella scelta dei musicisti (il fidato Shanahan) e con una scaletta che non tradisce le attese dei suoi tantissimi fan regionali.

Nelle date sudamericane, Patti ha presentato tutti i suoi cavalli di battaglia di una carriera ultraquarantennale attraverso i generi musicali (*Dancing barefoot, Redondo beach, Ghost song, Pissing in a river, People have the power, My Blakean years...*), con qualche cover di 'amici' come i Velvet Underground del compianto Lou Reed, ma anche di Neil Young, più qualche altra inevitabile sorpresa.

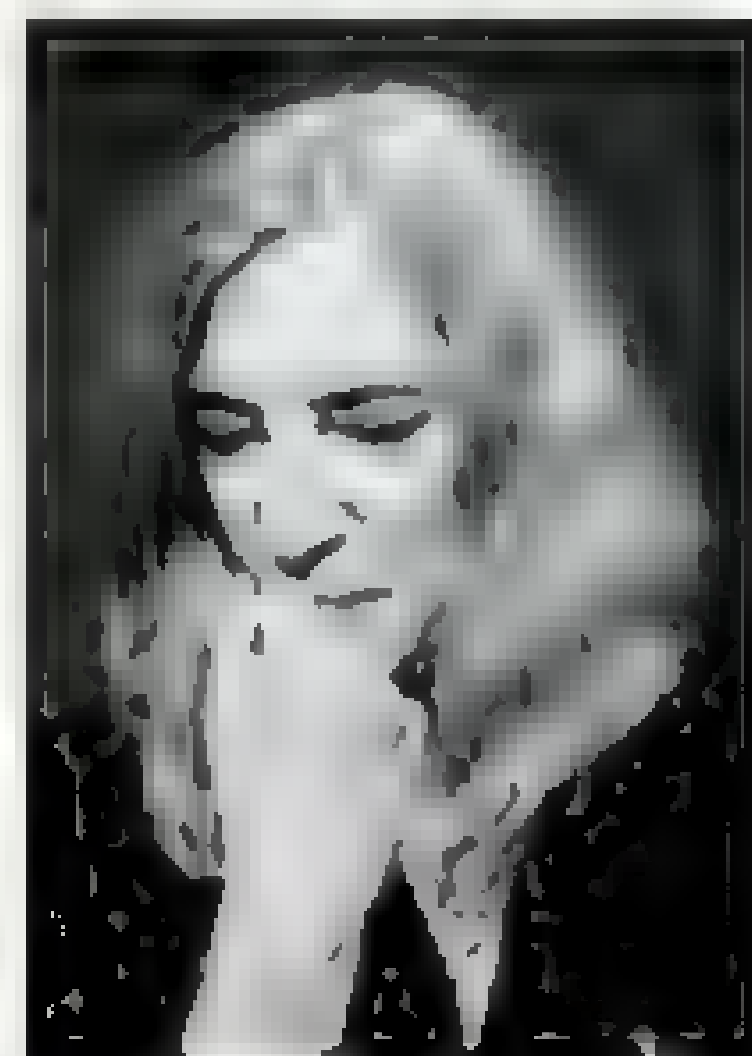


Foto ufficiale di Lynn Goldsmith

LABORATORIO DI OTTICA LENTI A CONTATTO

OPTIK CENTER



DI ZULIANI LUCIANO
CORMONS (GO)
VIA FRIULI 52
T 0481 61610

**OCCHIALI DA BAMBINO
ABBIAMO LA SOLUZIONE PER TE**

Dr. David Denby

**AMBULATORIO
VETERINARIO**



Via Zorutti 24 - CORRONS (CO)

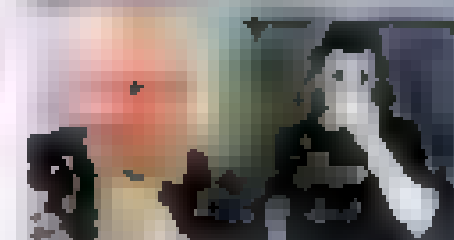
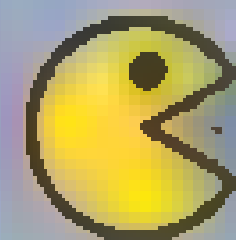
131 2691145 - 0481 02328

CMF.s.p.a. ACCIAI FUCINATI



COMMONS

pp



1. **Introduction**
 2. **Background**
 3. **Methodology**
 4. **Results**
 5. **Discussion**
 6. **Conclusion**
 7. **References**
 8. **Appendix**
 9. **Index**
 10. **Table of Contents**
 11. **Abstract**
 12. **Summary**
 13. **Key Words**
 14. **Keywords**
 15. **Subject Headings**
 16. **Classification**
 17. **Indexing**
 18. **References**
 19. **Appendix**
 20. **Index**
 21. **Table of Contents**
 22. **Abstract**
 23. **Summary**
 24. **Key Words**
 25. **Keywords**
 26. **Subject Headings**
 27. **Classification**
 28. **Indexing**
 29. **References**
 30. **Appendix**
 31. **Index**
 32. **Table of Contents**
 33. **Abstract**
 34. **Summary**
 35. **Key Words**
 36. **Keywords**
 37. **Subject Headings**
 38. **Classification**
 39. **Indexing**
 40. **References**
 41. **Appendix**
 42. **Index**
 43. **Table of Contents**
 44. **Abstract**
 45. **Summary**
 46. **Key Words**
 47. **Keywords**
 48. **Subject Headings**
 49. **Classification**
 50. **Indexing**
 51. **References**
 52. **Appendix**
 53. **Index**
 54. **Table of Contents**
 55. **Abstract**
 56. **Summary**
 57. **Key Words**
 58. **Keywords**
 59. **Subject Headings**
 60. **Classification**
 61. **Indexing**
 62. **References**
 63. **Appendix**
 64. **Index**
 65. **Table of Contents**
 66. **Abstract**
 67. **Summary**
 68. **Key Words**
 69. **Keywords**
 70. **Subject Headings**
 71. **Classification**
 72. **Indexing**
 73. **References**
 74. **Appendix**
 75. **Index**
 76. **Table of Contents**
 77. **Abstract**
 78. **Summary**
 79. **Key Words**
 80. **Keywords**
 81. **Subject Headings**
 82. **Classification**
 83. **Indexing**
 84. **References**
 85. **Appendix**
 86. **Index**
 87. **Table of Contents**
 88. **Abstract**
 89. **Summary**
 90. **Key Words**
 91. **Keywords**
 92. **Subject Headings**
 93. **Classification**
 94. **Indexing**
 95. **References**
 96. **Appendix**
 97. **Index**
 98. **Table of Contents**
 99. **Abstract**
 100. **Summary**
 101. **Key Words**
 102. **Keywords**
 103. **Subject Headings**
 104. **Classification**
 105. **Indexing**
 106. **References**
 107. **Appendix**
 108. **Index**
 109. **Table of Contents**
 110. **Abstract**
 111. **Summary**
 112. **Key Words**
 113. **Keywords**
 114. **Subject Headings**
 115. **Classification**
 116. **Indexing**
 117. **References**
 118. **Appendix**
 119. **Index**
 120. **Table of Contents**
 121. **Abstract**
 122. **Summary**
 123. **Key Words**
 124. **Keywords**
 125. **Subject Headings**
 126. **Classification**
 127. **Indexing**
 128. **References**
 129. **Appendix**
 130. **Index**
 131. **Table of Contents**
 132. **Abstract**
 133. **Summary**
 134. **Key Words**
 135. **Keywords**
 136. **Subject Headings**
 137. **Classification**
 138. **Indexing**
 139. **References**
 140. **Appendix**
 141. **Index**
 142. **Table of Contents**
 143. **Abstract**
 144. **Summary**
 145. **Key Words**
 146. **Keywords**
 147. **Subject Headings**
 148. **Classification**
 149. **Indexing**
 150. **References**
 151. **Appendix**
 152. **Index**
 153. **Table of Contents**
 154. **Abstract**
 155. **Summary**
 156. **Key Words**
 157. **Keywords**
 158. **Subject Headings**
 159. **Classification**
 160. **Indexing**
 161. **References**
 162. **Appendix**
 163. **Index**
 164. **Table of Contents**
 165. **Abstract**
 166. **Summary**
 167. **Key Words**
 168. **Keywords**
 169. **Subject Headings**
 170. **Classification**
 171. **Indexing**
 172. **References**
 173. **Appendix**
 174. **Index**
 175. **Table of Contents**
 176. **Abstract**
 177. **Summary**
 178. **Key Words**
 179. **Keywords**
 180. **Subject Headings**
 181. **Classification**
 182. **Indexing**
 183. **References**
 184. **Appendix**
 185. **Index**
 186. **Table of Contents**
 187. **Abstract**
 188. **Summary**
 189. **Key Words**
 190. **Keywords**
 191. **Subject Headings**
 192. **Classification**
 193. **Indexing**
 194. **References**
 195. **Appendix**
 196. **Index**
 197. **Table of Contents**
 198. **Abstract**
 199. **Summary**
 200. **Key Words**
 201. **Keywords**
 202. **Subject Headings**
 203. **Classification**
 204. **Indexing**
 205. **References**
 206. **Appendix**
 207. **Index**
 208. **Table of Contents**
 209. **Abstract**
 210. **Summary**
 211. **Key Words**
 212. **Keywords**
 213. **Subject Headings**
 214. **Classification**
 215. **Indexing**
 216. **References**
 217. **Appendix**
 218. **Index**
 219. **Table of Contents**
 220. **Abstract**
 221. **Summary**
 222. **Key Words**
 223. **Keywords**
 224. **Subject Headings**
 225. **Classification**
 226. **Indexing**
 227. **References**
 228. **Appendix**
 229. **Index**
 230. **Table of Contents**
 231. **Abstract**
 232. **Summary**
 233. **Key Words**
 234. **Keywords**
 235. **Subject Headings**
 236. **Classification**
 237. **Indexing**
 238. **References**
 239. **Appendix**
 240. **Index**
 241. **Table of Contents**
 242. **Abstract**
 243. **Summary**
 244. **Key Words**
 245. **Keywords**
 246. **Subject Headings**
 247. **Classification**
 248. **Indexing**
 249. **References**
 250. **Appendix**
 251. **Index**
 252. **Table of Contents**
 253. **Abstract</**

BATISTUTTA

VINI D.O.C. COLLIO E ISONZO DEL FRIULI

**VENDITA DIRETTA E DEGUSTAZIONE PRESSO
L'AGRITURISMO CA DAL BAT**

Aperto venerdì 16.30 - 21.00

Sabato e domenica - 10.00 - 14.00 / 16.30-21.00

34071 CORMONS - VIA ZANETTI, 1

Tel. e Fax 0481.67219 - Gabriele cell. 349.8666739

il goriziano Mauro Punteri presenta
al Kulturini Dom di Gorizia lunedì 25 il suo nuovo album 'Per amore per odio o un ideale'

Spettacoli



Il chitarrista
Umberto
Porcaro

Un giorno jazz tra live e film



IL CAPITOL di Pordenone ospita domenica 24 un 'Alldayer': un concerto di voci, suoni e immagini fatto di live, Dj set e film, compreso l'omaggio alla fotografa Vivian Maier

Per la prima volta Pordenone ospita un *Jazz Alldayer*, una giornata dedicata al jazz in tutte le forme di espressione: cinema, musica, teatro e fotografia. Un concerto di voci, suoni ed immagini al Capitol, domenica 24 dalle 15. Si inizia con la proiezione di *Jazz on a Summer's Day*, un docu-film girato al festival di Newport del 1958: un documento musicale, culturale e stilistico in cui compaiono leggende come Thelonious Monk, Eric Dolphy, Gerry Mulligan, Chuck Berry, Dinah Washington e Mahalia Jackson.

Alle 16.30 il primo live set con **Umberto Porcaro Organ Trio ft. Michele Polga**, formazione del chitarrista classe 1979, appassionato di blues, uno dei maggiori esponenti della scena europea con esibizioni nei principali festival

europei e statunitensi. La band proporrà due set distinti (il secondo alle 18.30), dando da un lato risalto alla tradizione jazz con un repertorio che abbraccia hard bop, latin e boogaloo, dall'altro esplorando il rhythm & blues.

Alle 17.30, proiezione de *Gli occhi di Vivian Maier (I'm a camera)*. Roberto Carbone (fondatore della Banda Osiris), con la regia di **Caterina Cavallari**, racconta per la prima volta in maniera innovativa una storia carica di domande e di mistero - quella della fotografa franco-americana che lasciò 150 mila fotografie, per la maggior parte mai sviluppate - attraverso una forma che unisce racconto, videomapping, fotografia e musica. A fine serata, Dj set *Jazz e oltre* con **Soulful Jules** e **Domenico Cavallari**. (a.i.)

A UDINE

Al 'Nuovo' il trionfo della tradizione russa

Una compagine richiestissima in tutto il mondo, una coppia d'assi sul podio e al pianoforte, un programma tutto dedicato ai capolavori russi di fine Ottocento. È uno dei concerti più attesi della stagione sinfonica quello di venerdì 22 al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, che vedrà esibirsi insieme la **Russian National Orchestra**, l'impareggiabile direttore **Kirill Karabits** e al pianoforte il leggendario solista **Mikhail Pletnev**.

Celebrata per la sua perfezione tecnica, dotata di un fascino travolgente,



Russian National Orchestra

protagonista di pluripremiate incisioni, la compagine russa si esibirà in un programma che celebra due fra i più celebrati brani del suo repertorio d'elezione: il *Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra* di Čajkovskij e la suite *Scheherazade* di Rimskij-Korsakov.

A TAVAGNACCO

Un nuovo sestetto da camera al 'Bon'

Seconda serata per la stagione musicale del 'Bon' di Colugna, che domenica 24 ospita *Inconsueti*: un concerto con il **Philharmonisches Ensemble**, nato recentemente all'interno dell'**Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai**

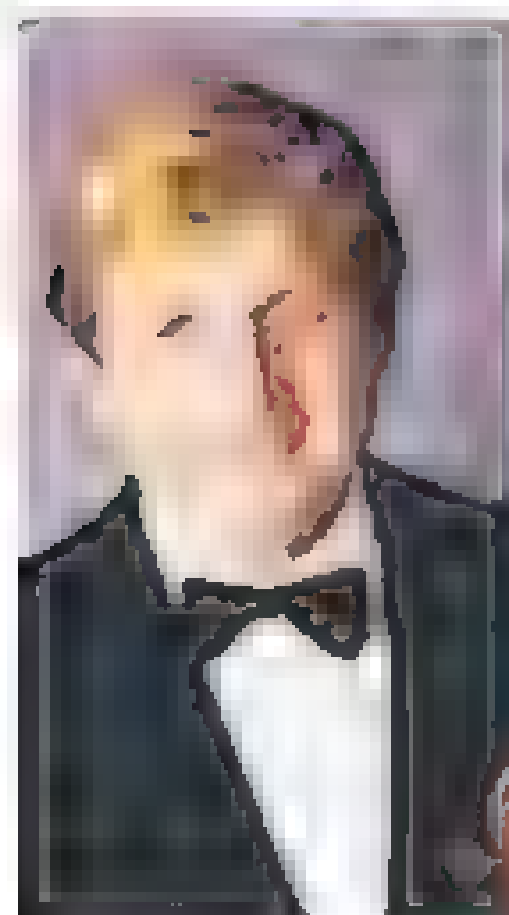
per esplorare il repertorio cameristico per archi, fiati e pianoforte, già noto per i 'concerti del Quirinale' in diretta su Radio 3. Con introduzione di **Maria Grazia Sità**,



il sestetto presenterà musiche di Erno

Dohnányi, con influenze tardo romantiche arricchite di elementi provenienti dal jazz, e il sestetto di Penderecki, il più grande compositore polacco del secondo dopoguerra, scritto nel 2000 su commissione del *Musikverein*, una scrittura armonicamente aspra.

L'EVENTO

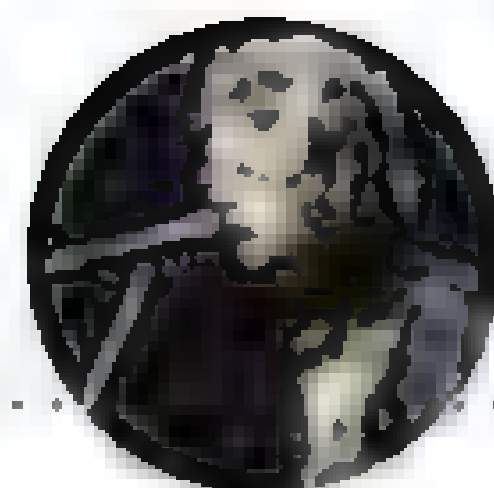


Uto Ughi, sabato 23
al 'Verdi' di Gorizia

Una parata di stelle per i 60 anni dei Solisti Veneti

Considerato uno dei maggiori violinisti del nostro tempo, **Uto Ughi** è l'autentico erede della tradizione che ha visto nascere e fiorire in Italia le prime grandi scuole violinistiche, dimostrando di possedere uno straordinario talento già dalla prima infanzia. Con **Andrea Griminelli** - già inserito dal *New York Times* fra gli "otto artisti emergenti degli anni '90" - al flauto, sarà protagonista sabato 23 al Teatro Verdi di Gorizia di un concerto insieme ai **Solisti Veneti**, l'orchestra da camera italiana più popolare nel mondo, che celebra quest'anno il 60° anniversario, per una serata tutta dedicata ad Antonio Vivaldi, ovvero a *Le Quattro stagioni* e ai concerti dell'*opera 10*.

Grande ospite sabato 23 alla Casa del Blues di Villalga di Fagagna: al Mulinar torna Tolo Marton, l'unico chitarrista italiano ad aver vinto il Premio Hendrix negli Usa



SCELTI PER VOI

Il miglior sassofonista del suo tempo

Doppio appuntamento per 'Il volo del jazz', che venerdì 22 ospita a Sacile a Palazzo Ragazzoni l'**Eastern Border Ensemble**, quartetto dal Nord Italia e dalla Bosnia, che presenterà il primo cd, prodotto da **Controtempo**. Il giorno dopo al Teatro Zancanaro l'attesissimo concerto di **Chris Potter**, polistrumentista e compositore, spesso citato come il migliore sassofonista del suo tempo, con **James Francies** ed **Eric Harland** per presentare *Circuits*, un lavoro in bilico tra il gusto per la libertà improvvisativa e un'intensità ritmica che paga un forte tributo all'Africa.



Esordio solista per la voce dei Quintorigo

Nuovo appuntamento domenica 24 al 'Garzoni' di Tricesimo per *Note Nuove*. Preceduto da **Anthony Basso** in acustico, **Alessio Velliscig** presenta il suo album d'esordio *Kama*. Cantautore udinese, chitarrista e cantante in varie formazioni, da tre anni anche voce dei Quintorigo, coi quali ha realizzato il doppio *Opposites*, ha scelto per il suo esordio solista brani originali che affascinano per la forza con cui evidenziano le sfaccettature dell'amore e della passione (non solo romantiche) da cui derivano creazione e arte nella loro massima potenza e complessità.



Il reggae che guarda al futuro



Per qualche strano fenomeno astrale – o è solo l'onda lunga del *Rototom Sunsplash*, che dura nonostante la lontananza –, la nostra regione è una capitale del reggae nazionale, e oltre. Pensiamo ai Mellow Mood, a Paolo Baldini, all'etichetta La Tempesta Dub... E anche ai giovani The Young Tree, un sestetto nato nel 2015, formato da Maurizio Pellegrina (voce), Flavio Passon (tastiere), Leonardo Duranti (chitarra), Giordano Sala (chitarra), Mirko Caso (basso) e Alberto Pigazzi (batteria), che l'anno dopo aveva pubblicato l'esordio *Seed*. Il nuovo *Borderline* è nato sull'asse Friuli-Piemonte sperimentata nel lavoro precedente, che vedeva tra gli ospiti Bunna, storico leader degli Africa Unite.

Proprio il co-leader e tastierista della stessa band, Madaski, ha dato il suo 'tocco' con la produzione a Pinerolo di un album che

la giovane band friulana, sceglie per il secondo album 'Borderline' il contributo di Madaski come produttore e scaccia i luoghi comuni

porta il sound in levare allo stesso tempo in avanti e all'indietro nel tempo, grazie all'uso massiccio di elettronica e sintetizzatori. Ricco di tematiche che affrontano aspetti della quotidianità, riflessioni introspettive e omaggi alla natura, l'album vede ritmiche e linee melodiche inedite (parola di Madaski!) affrontare tematiche quasi 'apocalittiche', dall'iniziale *Survivor*, passando per *Hole*, la title track, *Countdown*, *Premomition*... L'album è un viaggio attraverso generi ed epoche (da certa elettronica anni '90 a una chitarra 'futuribile' e non ortodossa in senso reggae) che conferma la volontà di innovare e svecchiare un genere che spesso si nutre di luoghi comuni: qui cancellati da una costante e stimolante sperimentazione che guarda altrove.

Andrea Ioime

IL PERSONAGGIO

La 'patente di Dj' con l'esperto

Il corso *Diventare Dj* organizzato da **Max Zuleger** da 15 anni sta diventando un'opportunità sempre più concreta per poter realizzare il sogno di molti, maschi e femmine di tutte le età. Si svolge al Città Fiera alla Groove Factory Music e offre una sorta di *Patente di guida per Dj*, cioè la completa capacità di operare sia in termini di pratica che di teoria. Si parte dalla costruzione di una discografia di riferimento e una personalità musicale precisa, si impara a confrontarsi con varie



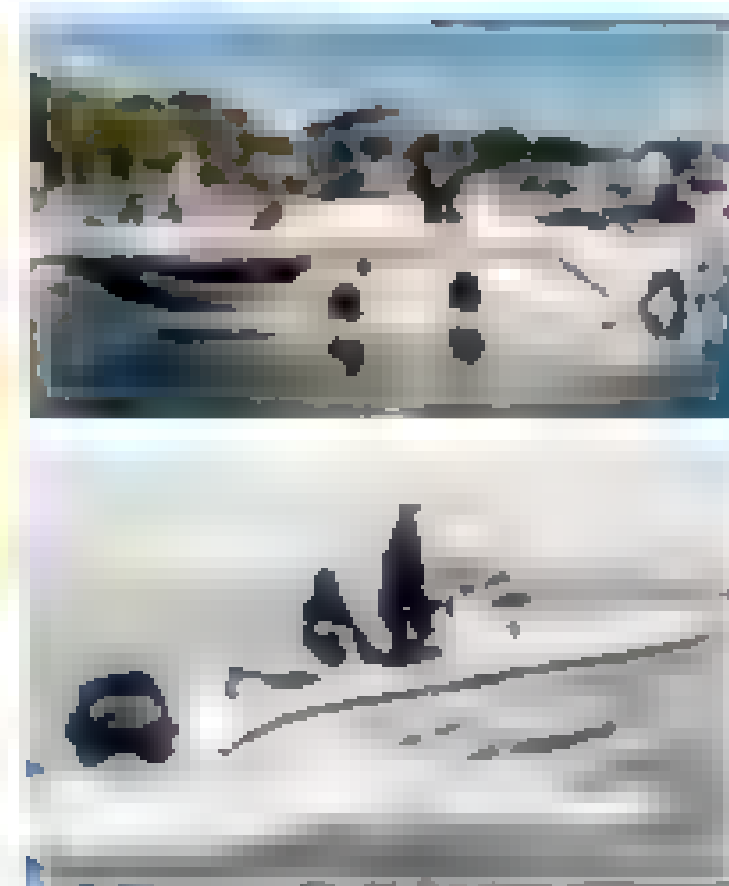
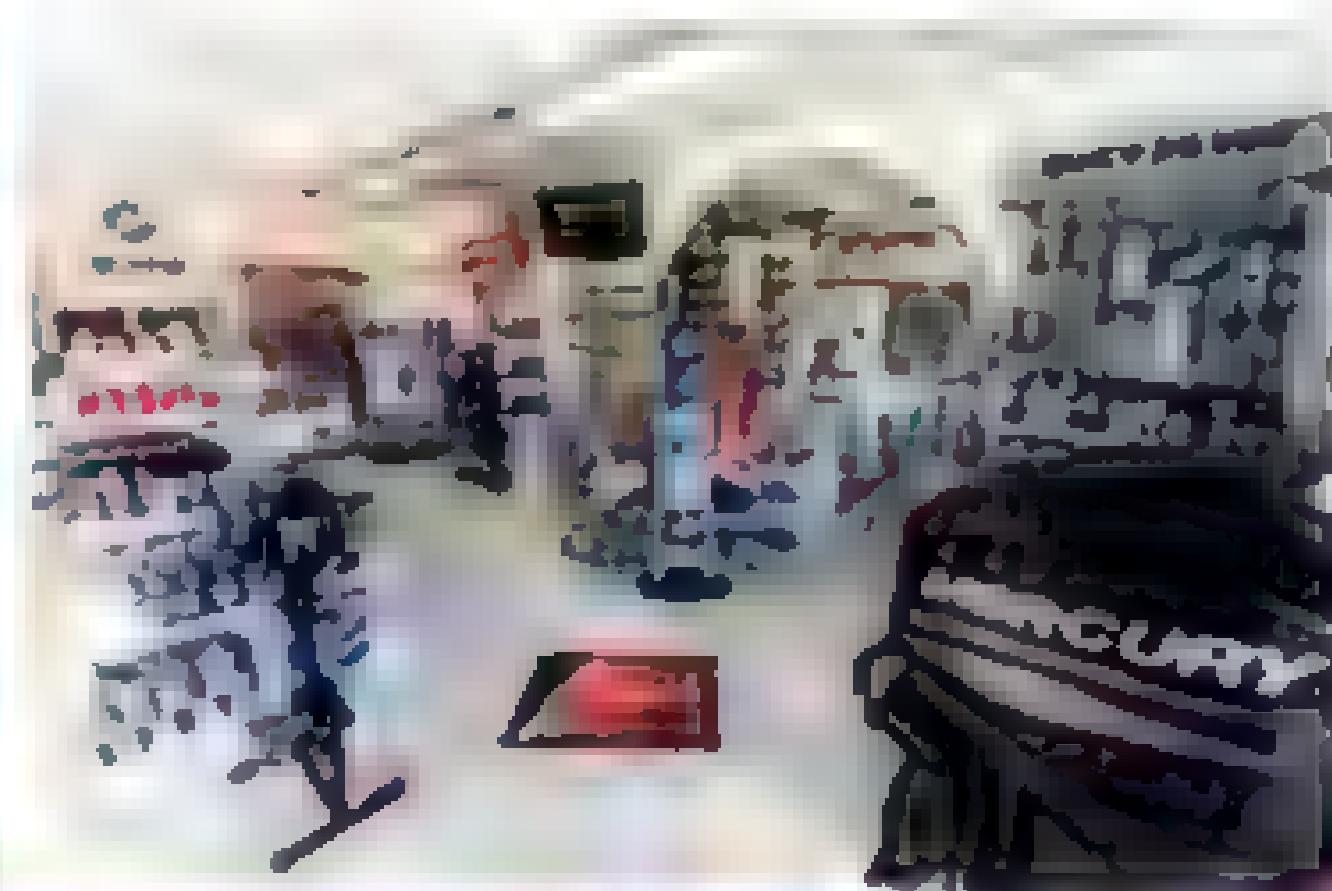
tipologie di strumentazione - dai giradischi al computer - e si affronta anche l'aspetto del Disc Jockey come produttore discografico (con l'intervento del *producer* internazionale **Andrea Buttignon**). Alcune lezioni sono dedicate agli aspetti fiscali e all'uso legale del materiale discografico. L'attestato di partecipazione consegnato ai partecipanti ha già permesso a diversi 'ex allievi' di esibirsi professionalmente, vincere gare o partecipare alla *Dj convention*.
Informazioni: info@maxzuleger.com

Nautica Cicuttin



- vendita • imbarcazioni • motori • accessori
- ritiro usato • finanziamenti personalizzati

LOWRANCE  **MERCURY** *Ranieri* **BRIG**
ITALIA

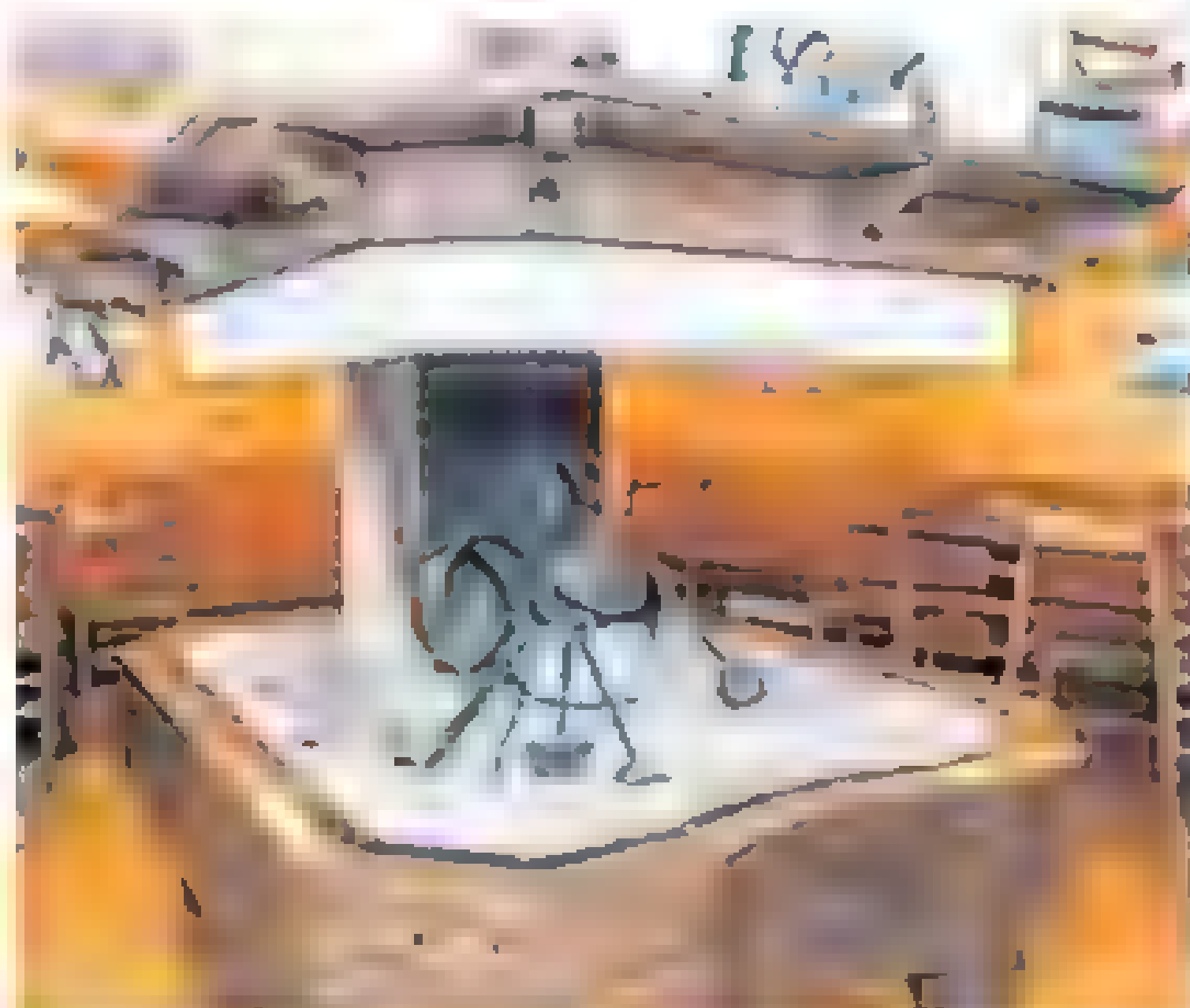


33054 LIGNANO SABBIADORO (UD) - Via Alpina, 5 - Tel. e Fax 0431.70527
Cell. 348.2302930 - www.nauticacicuttin.com - vendita@nauticacicuttin.com

Vecchia Osteria Cimenti



*Dal venerdì al lunedì,
fuochi accesi per i vostri palati
conditi con musica dal vivo*



Via Cesare Battisti, 1
Villa Santina (UD)

Tel./Fax 0433 748053
Mario 392 0940042
Federica 338 1389272

info@albergocimenti.it
www.albergocimenti.it

19^a Edizione

W Mercatino

Natale

Villa Santina

Domenica 24 Novembre

ore 13.00 - 18.00

MERCATINO DI NATALE

ore 17.00

Santa Maria

Tracce di Terra

Intervento musicale di Santa Maria

ore 19.00 - 21.00

ore 20.00 - 21.00

Santa Maria e Santa Maria di S. Maria

ore 21.00 - 22.00

ore 22.00 - 23.00

ore 23.00 - 24.00

DE ZAMPOGNARI

ore 21.00 - 22.00

Domenica 1 Dicembre

ore 13.00

Intervento musicale

SOT LA PLEF

ore 19.00 - 21.00

ore 21.00 - 22.00

ore 22.00 - 23.00

Santa Maria

Domenica 15 Dicembre

ore 13.00

Intervento musicale di Santa Maria

SAGGIO DI NATALE 2019

ore 19.00 - 21.00

martedì 24 Dicembre

ore 13.00

Intervento musicale

ore 19.00 - 21.00

ore 21.00 - 22.00

ore 22.00 - 23.00

Tracce di Terra

Santa Maria e Santa Maria di S. Maria

ore 21.00 - 22.00

ore 22.00 - 23.00

ore 23.00 - 24.00

Domenica 5 Gennaio 2020

ore 13.00

Tracce di Terra

CONCERTO DELL'EPIFANIA

ore 19.00 - 21.00

ore 21.00 - 22.00

ore 22.00 - 23.00

ore 23.00 - 24.00

ore 24.00 - 25.00

ore 25.00 - 26.00

ore 26.00 - 27.00

ore 27.00 - 28.00

ore 28.00 - 29.00

ore 29.00 - 30.00

ore 30.00 - 31.00

Evento organizzato da

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

Comitato di Villa Santina

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare

di ringraziare



KarniaFire

*Produzione stufe
ad alto rendimento*

*Via degli Artigiani, 6
TOLMEZZO (UD)*

www.karniafire.it



È in programma sabato 23 alle 17.30 al Kinemax di Gorizia l'anteprima del documentario 'L'atlante della memoria' di Dorino Minugutti

Il segno indelebile di Paz

Grandissimo artista capace di lasciare il segno (letteralmente) nel mondo del fumetto e della cultura italiana. Questo è stato Andrea Pazienza, illustratore, ma anche pittore, autore, poeta, che sarà al centro dello spettacolo 'Mi chiamo Andrea, faccio fumetti' in scena mercoledì 28 al Comunale di Monfalcone. Rendere in uno spettacolo la complessa e intensa figura di Andrea Pazienza non è certo impresa facile.



'Mi chiamo Andrea, faccio fumetti' a Monfalcone

A cimentarsi nell'impresa di realizzare "un omaggio che non vuole omaggiare nessuno" e che è piuttosto un 'monologo disegnato' ci si mette **Andrea Santonastaso** (oggi attore, una volta disegnatore di fumetti) che ha deciso di raccontare l'autore attraverso i suoi personaggi più amati - Pentothal, Zanardi, Pertini - e soprattutto attraverso l'arte e i disegni che realizzerà direttamente in scena.

Nel cuore di Madre Coraggio

Se Madre Courage non ricava nessun insegnamento da ciò che le succede, penso che il pubblico, invece, possa imparare qualcosa". Così annotava Bertolt Brecht nel 1949, alla vigilia della storica messinscena di 'Madre Courage e i suoi figli' a Berlino.

Dopo il debutto al Napoli Teatro Festival 2019, **Paolo Coletta** dirige **Maria Paiato** nella nuova produzione Società per Attori e Teatro

Metastasio di Prato di un'opera fondamentale del ventesimo secolo, che andrà in scena al Teatro Nuovo Giovanni da Udine martedì 26 e mercoledì 27 alle 20.45, mentre giovedì 28 alle 19.30.

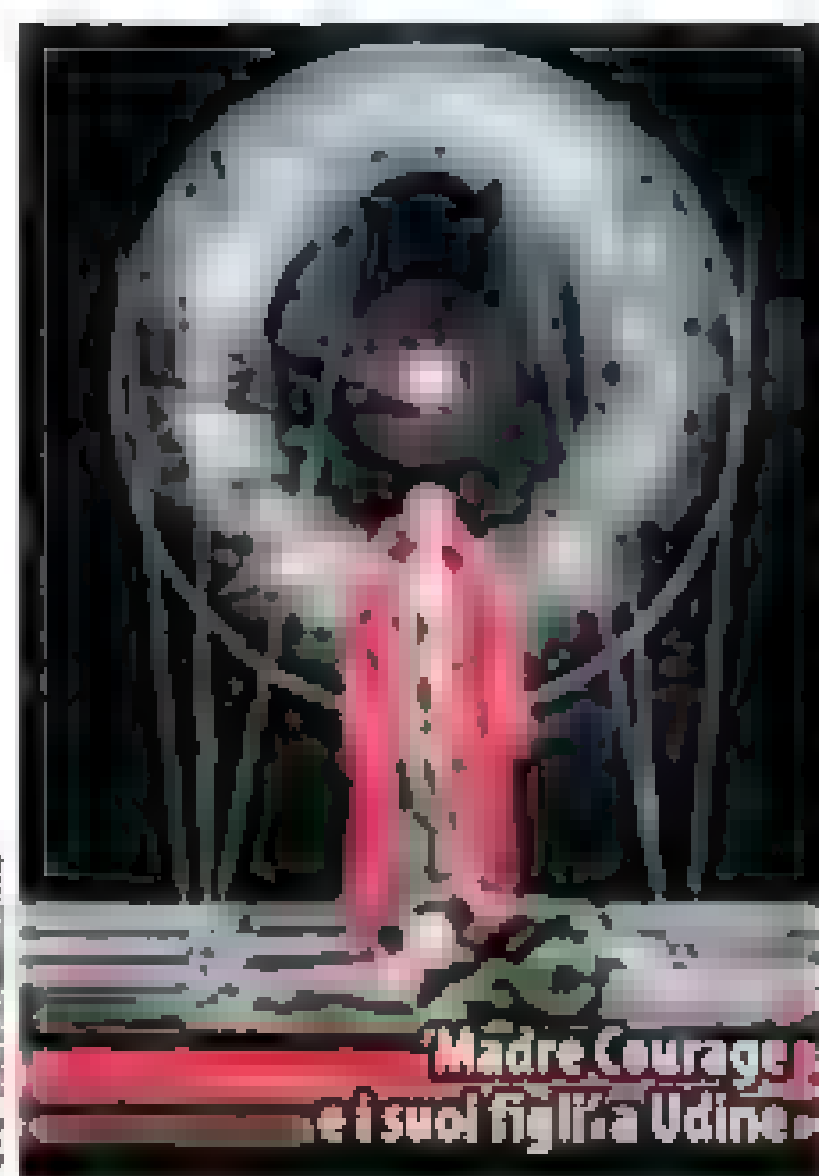


FOTO: G. L. / AGF

Ambientato durante la guerra dei Trent'anni e scritto subito dopo l'invasione della Polonia da parte delle truppe naziste di Hitler, 'Madre Courage e i suoi figli' è uno spettacolo visionario scolpito dalla musica di Paul Dessau e ancorato al tema della vita e della morte al tempo dei conflitti. E' un'opera di contraddizioni e antinomie e anche una riflessione distopica sul capitalismo, che mette in luce nella figura della protagonista il tema della libertà femminile. L'umanità imparerà mai dai propri errori? Brecht ci risponde con un grido contro l'orrore della guerra, un monito bagnato nel sangue per tutti coloro che alla vita si affacciano e si affacceranno nei secoli. (v.v.)

DA NON PERDERE

L'Impressionismo di Goldin e Anzovino

Ia voce di Marco Goldin e la musica di Remo Anzovino ritornano in palcoscenico per raccontare l'Impressionismo e i suoi protagonisti. La formula che arriverà al Verdi di Gorizia giovedì 28 è già collaudata, ma non manca di affascinare. 'L'incanto della pittura da Monet a van Gogh' è un viaggio nel tempo e nello spazio, accompagnati dalle parole del noto esperto d'arte, cullati dalle note del compositore pordenonese e



immersi nelle immagini stupefacenti dei quadri del periodo, resi magistralmente dalle scenografie video di Fabio Massimo Iaquone e Luca Attilii. Per tutta la durata dello spettacolo, che si sviluppa in cinque momenti, si seguono le vicende umane e artistiche dei grandi maestri che rivoluzionarono la storia dell'arte e che più di tutti riuscirono a trasmettere al pubblico la forza dirompente della creatività.

IL RECITAL

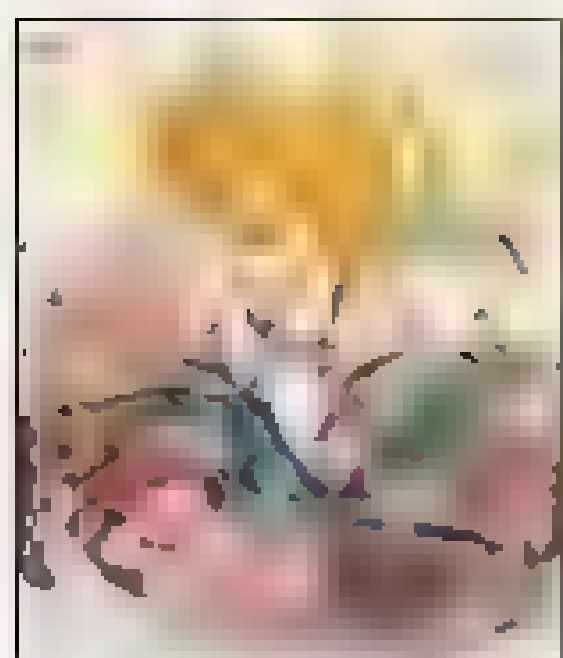
Maria Amelia Monti racconta i genitori 'centrifugati'

"Ma tu non lo sai che quando noi donne diventiamo mamme, in qualsiasi modo lo diventiamo, riceviamo in dono una lavatrice del cuore?". Con questo spirito comincia lo spettacolo 'La lavatrice del cuore' che vede sul palco del Teatro della Corte di Osoppo venerdì 22 la brava **Maria Amelia Monti**, uno dei volti più noti della stagione curata da Anà Thema Teatro. Lo spunto sono le lettere in cui l'esperienza della genitorialità adottiva viene raccontata attraverso le testimo-



Maria Amelia Monti a Osoppo

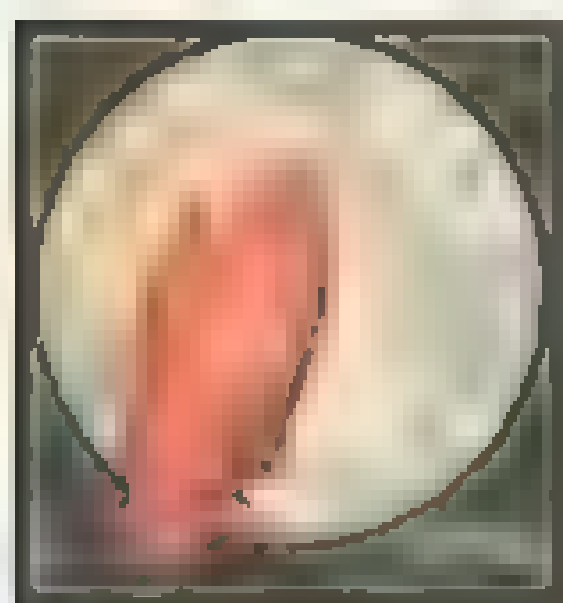
nianze di chi l'ha vissuta direttamente o indirettamente. Le lettere infatti trasmettono le emozioni, le esperienze, gli aneddoti e la vita quotidiana di una coppia che, pur essendosi presa un impegno coraggioso, ha gli stessi alti e bassi, le stesse incertezze e gli stessi problemi di tutte le altre. Il racconto dell'esperienza di Maria Amelia ed Edoardo (Erba, autore e marito della Monti) si affianca così a quello di altre coppie, che raccontano il proprio viaggio, tra grande intensità e momenti ironici.



Giulio Quaglio a Udine

A 350 anni dalla nascita, il Friuli celebra uno dei maggiori artisti del Barocco, attivo non soltanto nella sua terra ma anche in diverse regioni della Mitteleuropa.

Udine, chiesa S. Antonio fino al 6/1/20 (tutti i giorni 10-13 e 15-18, chiuso martedì)



Graziano Vallon, ornitologo

Esposizione di tavole del principale studioso di ornitologia del Friuli dell'Ottocento: i suoi lavori restano un punto di riferimento per la conoscenza dell'avifauna locale.

Udine, galleria Modotti fino al 1/12 (venerdì 16-19, sabato e domenica 10-13 e 16-19)



Riflessi di natura

In occasione della Fiera di San Simone, si allestisce la mostra di poesie e opere multimediali dedicate ad Amedeo Giacomini e Toni Zuccheri.

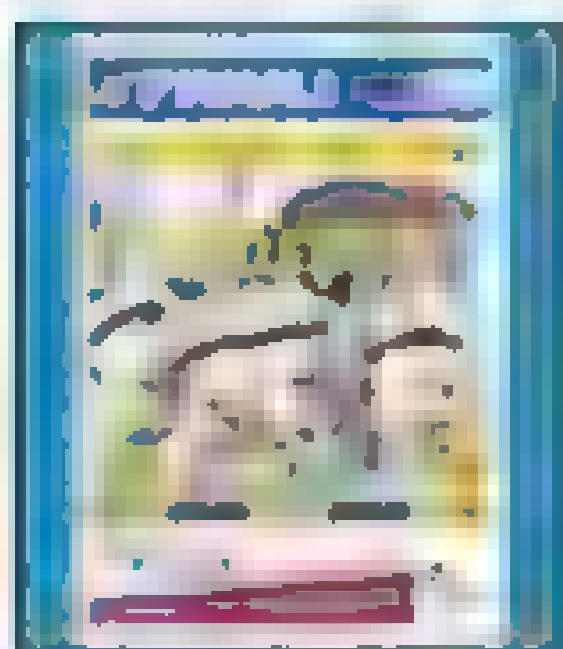
Codroipo, Museo archeologico fino al 30/11 (martedì e mercoledì 9.30-12.30, sabato 15-18, domenica 9.30-12.30 e 15-18)



25 anni di Cjase Cocel

Il volto della cultura contadina friulana ricostruito attraverso il percorso del Museo dalla sua nascita ai nostri giorni.

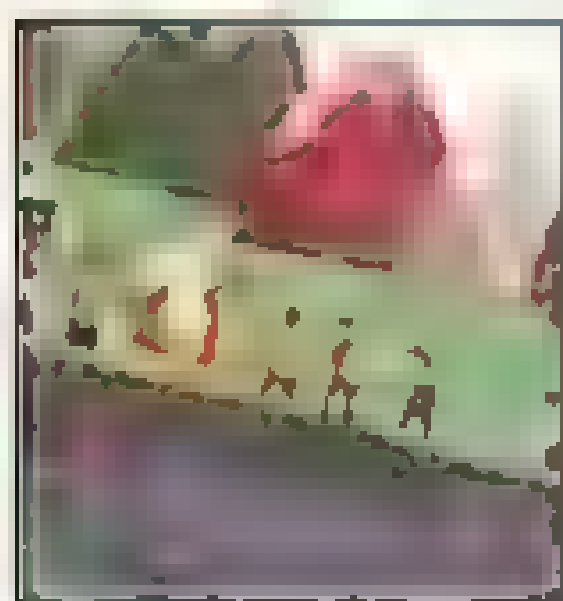
Fagagna, Cjase Cocel (domenica 14.30-18) fino al 30/11



170 anni de Il Friuli

Nato sull'onda dei moti del 1848, 'Il Friuli' è la 'voce dei friulani' da allora fino a oggi, dove la mostra vuol essere l'occasione per riflettere su presente e futuro della nostra comunità.

Martignacco, Città Fiera, fino al 31/1/2020 (orario di apertura del centro commerciale)



Le vie delle fiabe

Illustrazioni, fiabe e leggende provenienti da tutto il mondo ci fanno sentire parte di un meraviglioso e unico universo: quello dei sogni e dei desideri di ogni bambino.

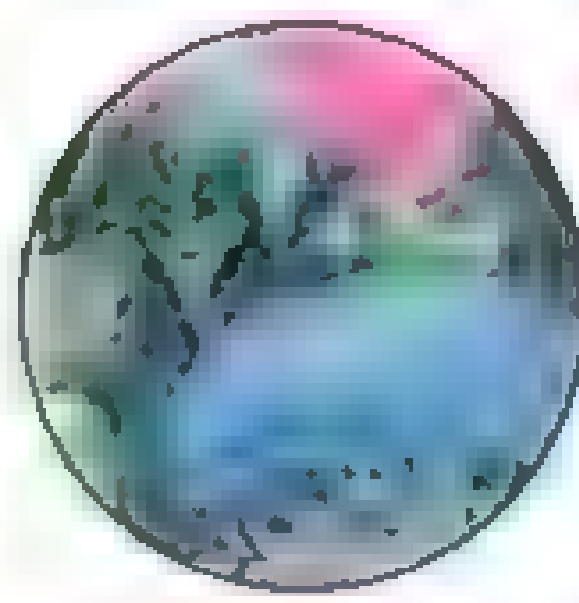
Tolmezzo, palazzo Frisacco (tutti i giorni, escluso il martedì, 10-12.30 e 15-17.30. Domenica 14-18) fino al 24/11



Il Rinascimento di Pordenone

Il percorso espositivo, con più di 50 opere, presenta la produzione artistica del Pordenone in un affascinante dialogo con i suoi contemporanei Giorgione, Parmigianino, Tiziano.

Pordenone, Galleria d'arte moderna fino al 2/2/20 (da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-19)



Sentieri illustrati

È dedicata alla creatività baltica l'edizione 2019 della mostra che promuove l'illustrazione per l'infanzia, forma d'arte che educa alla libertà, ai sentimenti e alle emozioni.

Pordenone, Galleria Sagitaria fino al 7/12 (da martedì a domenica 16-19)



Le macchine di Leonardo

La mostra dei modelli leonardeschi rappresenta la maggiore raccolta privata di opere (250) realizzate seguendo i disegni dei Codici vinciati.

Gorizia, Kulturni dom fino al 30/11 (feriali 9-13 e 16-18)



Secret garden

Il progetto è un'installazione di Alessandra Calò di una serie di scatole nere in cui sono collocate antiche lastre negative, raffiguranti ritratti femminili e piccoli giardini.

Gorizia, Studio Faganel fino al 29/11 (feriali 10.30-13 e 16-19)



Cartoline di mare

Dai quadri di Serse emergono le emozioni che si provano nell'osservare la vastità di un orizzonte marino nella loro oscillazione fra serenità, malinconia e timore.

Trieste, Asp - Itis atrio monumentale, fino al 12/1/2020 (feriali 14-19).

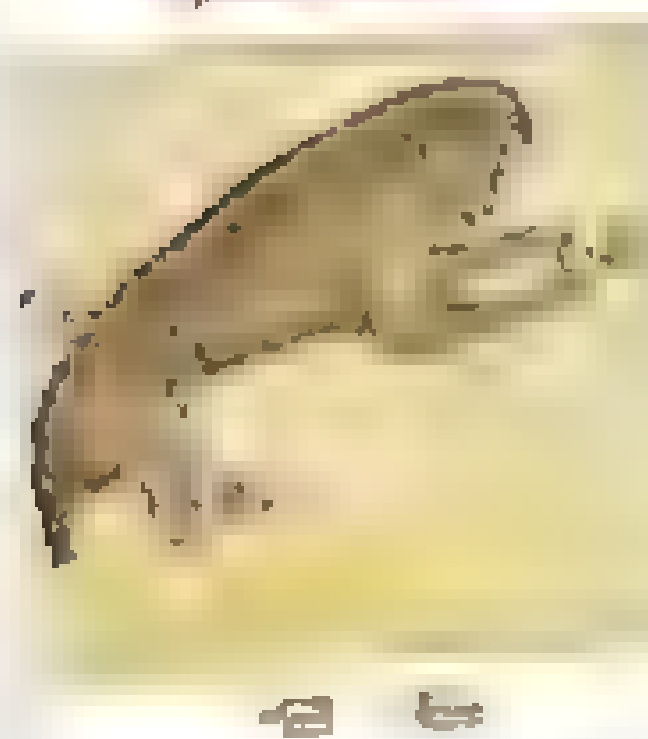


Life's a beach

La mostra documenta la ricerca antropologica del fotografo inglese Martin Parr nei confronti di un'umanità colta nel momento in cui ha la 'guardia abbassata'.

Trieste, Museo Revoltella fino al 6/12 (tutti i giorni 9-19, chiuso martedì)

DAL 22 AL 28 NOVEMBRE

Appuntamenti**STROLIC FURLAN E LUNARI PAL 2020
Udine**Strolic Furlan
pal 2020

Ogni anno, puntuale a Santa Caterina, arriva lo Strolic Furlan della Società Filologica Friulana. L'edizione 2020, a cura di Dani Pagnucco, verrà presentata da Mauro Pascolini lunedì 25, alle 17, a Palazzo Mantica, sede della Società Filologica Friulana in via Manin, a Udine.

Lo Strolic Furlan viene pubblicato ogni anno fin dal 1920, portando avanti la tradizione ottocentesca

degli almanacchi popolari. Leggero e vivace,

presenta storielle, riflessioni, poesie e racconti scritti nelle diverse varietà della lingua friulana. Impreziosiscono la copertina e gli inizi di ogni mese le immagini della Biblioteca Guarneriana di San Daniele del Friuli, tratte dall'Epistolario di Antonio Panciera, scritto intorno al 1415.

Sullo Strolic Furlan pal 2020 scrivono 80 autori, trovano spazio 183 racconti e 94 immagini. Con lo Strolic, sarà presentato anche il Lunari pal 2020, stampato con il sostegno di Civibank, che riprende l'importante apparato iconografico dello Strolic.

Lunedì 25, 17

**NUOVO TURISMO
Udine**

Venerdì 22, alle 10.30, palazzo Belgrado a Udine, tavola rotonda su



'Nuovi modelli di business per il turismo. Esperienza, best practice e opportunità per le imprese'. Interverrà tra gli altri Gianni Bravo, Attività produttive della Regione.

Venerdì 22, 10.30

**FOTOGRAFI NATURALISTI
Udine**

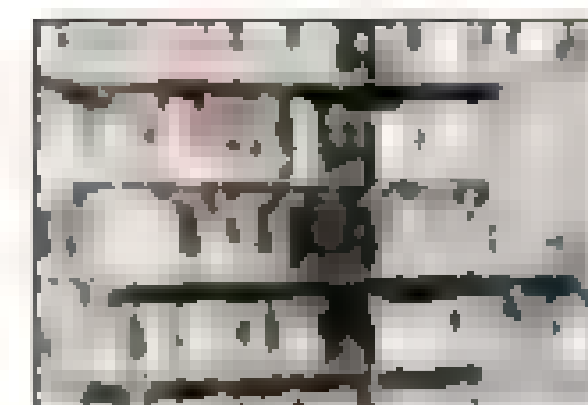
Venerdì 22, alle 21, auditorium Menossi di Udine,

per il ciclo 'Le bellezze e la storia della nostra regione, fotografi naturalisti friulani presentano "Animali, piante, acque, e monti del Friuli".

Venerdì 22, 21

**LA GUERRA DI LIA
Pasian di Prato**

Venerdì 22 alle 18.30, Biblioteca di Pasian di Prato, per il ciclo di incontri



con l'autore, Silva Ganzitti presenta il libro "La guerra di Lia". Il racconto è ambientato a Buja dal 1940 al 1945 e ha come protagonisti Lia, la figlia sedicenne di Bartolo e Tina.

Venerdì 22, 18.30

**CORO SPENGENBERG
Splimbergo**

Sabato 23, alle 18, nella splendida cornice di palazzo

Tadea di Spilimbergo, in occasione delle serate musicali organizzate per l'autunno 2019, si terrà il concerto del coro Spengenberg.

Sabato 23, 18

*Mercatini
di Natale***Borgnano di Cormons (GO)**

Da Sabato 23 a Domenica 24 Novembre 2019

**Albergo
Da Gagon**

**Hotel con ampia sala
per eventi, ricezione
gruppi, bar, edicola,
tabaccheria, wi-fi free**

Via Donizetti, 17 - Borgnano
34071 Cormons - Gorizia
Tel. e Fax 0481 67501
info@hoteldagon.it
www.hoteldagon.it

**MISIGOJ
Massimo**191 - 2019
28°

Impianti elettrici
civili ed industriali
Automazioni cancelli
Impianti allarme
Impianti rilevazione
incendi

Impianti aspirapolvere
centralizzati
Climatizzazione

Videoregistrazione - Domotica



Via Torino, 6 - 34071 Cormons (GO)

Cell. 338 6083401 - Tel. o Fax 0481 639252

info@misigoj.it - **www.impiantimisigoj.it**

DAL 22 AL 28 NOVEMBRE

Appuntamenti

IL CAMMINO NELLE TERRE MUTATE Udine

IL CAMMINO NELLE TERRE MUTATE



Giovedì 28, alle 18, libreria Friuli a Udine, presentazione della guida "Il cammino nelle Terre mutate". Un viaggio lento nel Cuore dell'Appennino. Il primo cammino solidale d'Italia.

Un cammino di conoscenza, un momento di relazione profonda con l'ambiente naturale e con le persone che vivono nei luoghi trasformati dal sisma. L'opportunità per questi territori di sviluppare un turismo a misura d'uomo, rispettoso del delicato ambiente appenninico e della sua storia. Da Fabriano a L'Aquila, 250 km di cammino in 14 tappe lungo il sistema di faglie che dal 1997 ha sconvolto l'Appennino centrale. Il cammino tocca luoghi importanti come Matelica, Camerino, Norcia, la piana di Castelluccio, Arquata del Tronto, Accumoli, Amatrice e Campotosto. Attraversa i territori ed entra in contatto con le comunità di quattro regioni del centro Italia (Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo), lungo i sentieri escursionistici di due importanti aree protette: il Parco Nazionale dei Monti Sibillini e il Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga. La guida nasce da un progetto corale di Movimento Tellurico, APE ROMA Associazione Proletari Escursionisti Sezione di Roma e FederTrek Escursionismo e Ambiente. Presenterà la guida l'autore **Enrico Sgarella**.

Per approfondire sul progetto: <https://camminoterremutate.org/> <https://www.percorsiditerre.it>

Giovedì 28, 18

PSICOFILOSOFIA Udine



Venerdì 22 alle 18, libreria Tarantola di Udine, presentazione di "Dizionario psicofilosofico tascabile" di

Lucio G. Costantini.

Da "amore" a "zuzzurellone" un vademecum che va alla ricerca del significato di accadimenti piccoli e grandi.

La presentazione sarà a cura di Valentina Viviani, giornalista del settimanale il Friuli.

Venerdì 22, 18

SELLA FOREDOR Gemona



Domenica 24, alle 8.30 con ritrovo a Gemona, posteggio in piazza del Ferro Zan-

fagnini, visita alle fortificazioni e alle trincee presso Sella Foredor e Quota 1.125 metri per poi discendere a Gemona lungo l'itinerario seguito dal 1/49° Parma (Vallone Siere, versante Pale Fumiarie, Chiesa di Santa Maria La Bella, Centro di Gemona). La guida sarà Marco Pascoli.

Domenica 24, 8.30

INCONTRO INTERNAZIONALE Udine

Venerdì 22 e sabato 23, alle 10, Salone del Parlamento del castello di Udine, l'incontro internazionale "Luigi Pio Tessitori (1887-1919)". Approfondimenti su alcuni aspetti caratterizzanti la cultura indiana e punto sui progetti di cooperazione scientifica esistenti fra l'Università di Udine e l'India. Ospite d'onore l'ambasciatrice d'India in Italia, Reenat Sandhu. L'iniziativa è promossa dal Dipartimento Dill dell'ateneo friulano e dalla Società "Luigi Pio Tessitori".

Venerdì 22 e sabato 23, 10



FINO IN PORTOGALLO Udine

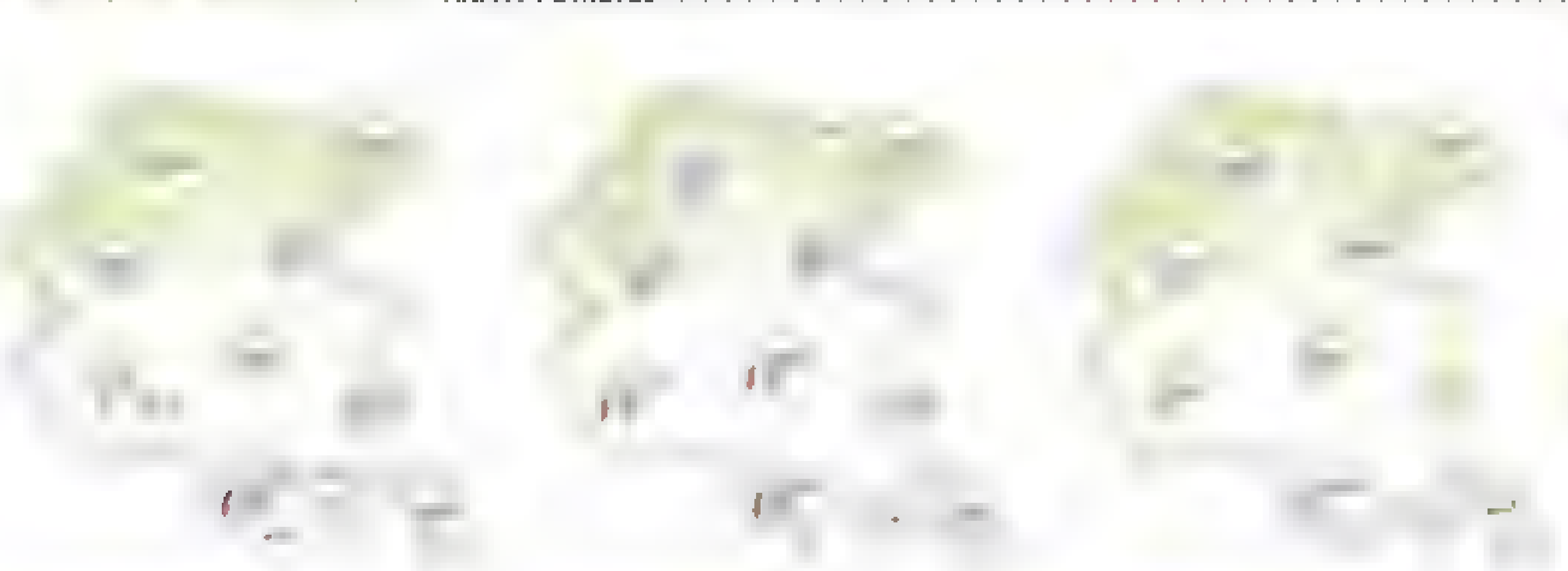
Giovedì 28, nell'aula magna dell'U-



niversità della Terza Età Paolo Naliato di Udine, l'Associazione friulana Emilio Salgari presenterà "Pigiando sui pedali fino in Portogallo (bike & wine tour)". La presentazione è a cura di Humberto Glerean e Carla Urbanich. Introdurrà Lucio Costantini, presidente dell'Associazione friulana Emilio Salgari.

Giovedì 28, 17.30

METEO WEEKEND ARPA FVG METEO



VENERDÌ 22 novembre

SABATO 23 novembre

DOMENICA 24 novembre

ESISTENTE AUTOMATICA PER LA VITICOLA CHIVA

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA PEDEMONTANA

Esito di gara
CUP I56G16000620002
CIG 79426019AF

Stata aggiudicata la procedura aperta per l'affidamento dei "Lavori di riduzione dei consumi di energia primaria della residenza per anziani "Casa dell'emigrante C. e A. Carnera" di Sequals (PN). POR FESR 2014 - 2020 - Linea d'intervento 3.1.b.2. Aggiudicatario: Gaetano Chisari S.r.l. Importo: € 637.292,73 oltre IVA al 10%. Atti di gara su: www.asppedemontana.it

Il Direttore Generale
Dott. Gilberto Macaluso

Natale nella Val Buit

DALLE 10.00 ALLE ORE 20.00

- **MERCATINI DI NATALE** lungo le vie del paese
- **ALLESTIMENTO ALBERI** per il Concorso Alberti di Natale presso P.zza XXI-XXII Luglio

ORE 18.00

- **THE MESSENGERS MASS CHOIR** Under the ChristMASS tree Regail Gospel sotto l'albero

In caso di maltempo il concerto si terrà al Cinema Danieli

ALLE 17.30

- **Premiazioni concorso Alberi di Natale** in P.zza XXI-XXII Luglio

DALLE ORE 18.30

- **Sfilata del Gruppo SKAUPAZ TOIFL** ed esibizione con giochi di fuoco nella P.zza XXI-XXII Luglio

01.12.2019

Paluzza




TIPOGRAFIA c.cortolezzis

via Roma 88 | 33026 Paluzza (Ud)
tel. 0433.775261 | fax 0433.775357
e-mail: tip.cortol@cortol.it
pec: tip.cortolezzis@legpec.it

volantini pieghevoli opuscoli
stampati commerciali e
locandine blocchi libri

Muser

**ELETTRODOMESTICI
MATERIALE ELETTRICO
GIOCATTOLE - CASALINGHI
CORNICI - FERRAMENTA
DETERSIVI - CARTOLIBRERIA
RADIO TV**




MUSER BATTISTA - Via Roma, 49 PALUZZA (UD)
Tel./Fax 0433 775472 - muser.battista@libero.it



SECAB

Via Pal Piccolo, 31
PALUZZA (UD)
Tel. 0433 775173
www.secab.it




ENERGIE PER LA SOCIETÀ

dal 1991 società elettrica cooperativa alto but

Osteria di Villafredda

La cucina prevede piatti tipici friulani con recupero filologico di vecchie ricette. La cantina propone una vasta selezione delle migliori etichette friulane con un occhio attento al rapporto qualità-prezzo.



di Luca e Barbara Braidot - LONERACCO DI TARCENTO
Tel./Fax 0432.792153 - e-mail: info@villafredda.com - www.villafredda.com



**EDILIZIA - FERRAMENTA
AGRARIA - PALI IN CEMENTO
GIARDINAGGIO
UTENSILERIA - COLORI**

PREMARIACCO via A. Malignani, 4
tel. 0432 720159 - fax 0432 720205
filiale: **FAEDIS** via Udine, 8 - tel. 0432 728039
info@edilpali.it - www.edilpali.com

cimitero per animali da compagnia

il giardino dei ricordi

IL GIARDINO DEI RICORDI
si trova a Cassacco in un luogo
tranquillo immerso nella quiete della
campagna, un parco dove poter far
riposare i nostri cari e fedeli amici,
sapendo di poter far loro visita ogni
qualvolta ne sentiamo la necessità.

Il cimitero si trova in Via Montareze a Cassacco (UD)

La gestione è affidata alla ditta **MARMI MANSUTTI**:
Via Mazzini, 138 - 33017 Tarcento - Tel. e Fax 0432 792361
E-mail: info@marmimansutti.it

Responsabile **Stefano Mansutti** - Cell. 347 2787084
A disposizione per qualsiasi informazione

NATALE A TARCENTO 2019

30/11/2019

9.00 Apertura Mercatini di Natale a cura della Pro Tarcento

17.30 Fiaccolata da Piazza Libertà accompagnata dalla Banda di Coia; **ACCENSIONE DELL'ALBERO DI NATALE** in piazza Roma; Arrivo degli Elfi per distribuzione caramelle ai bambini, a cura del Lions Club di Tarcento

20.45 Sala Margherita - Tarcento a teatro: "Il paese degli uomini degni"

01/12/2019

9.00 Mercatini di Natale

15.00 Intrattenimento musicale con il Gruppo "I Lumacorni" che sfilerà per il centro di Tarcento con vestiti e strumenti medievali intonando musiche natalizie; Castagnata e ribolla a cura del Gruppo Alpini di Tarcento

18.00 Palazzo Frangipane - presentazione calendario Comune di Tarcento 2020 con la collaborazione del Circolo Fotografico Helice

16.30 Sala Margherita - Famiglie a teatro: "Mr Bloom: sognatore specializzato"

05/12/2019

20.30 Centro Sociale di Coia - Conferenza: la bellezza della montagna friulana

07/12/2019

09.00 Mercatini di Natale; Gioco Gonfiabile gratuito per bambini in Piazza Roma

15.00 Intrattenimento musicale con la Banda musicale di Reana del Rojale che sfilerà lungo via Roma e piazza Libertà

18.00 Palazzo Frangipane - inaugurazione mostra di pittura "Dialogo con la luce"

20.30 Sala Margherita - Concerto di Natale con la Banda musicale di Coia

08/12/2019

09.00 Mercatini di Natale; Gioco Gonfiabile gratuito per bambini in Piazza Roma

15.00 Intrattenimento musicale con il gruppo "Le Origini"; Inaugurazione Presepio presso la Chiesa S. Lorenzo in Coia, a cura di Marco Bertolla

11/12/2019

20.45 Sala Margherita - Tarcento a teatro: Lino Straulino "Omaggio a Leo Zanier"

14/12/2019

09.00 Mercatini di Natale; Intrattenimento musicale con la Banda "I Splumats" che sfileranno lungo via Roma e Piazza Libertà; Gioco gonfiabile gratuito per bambini in Piazza Roma

18.00 Palazzo Frangipane - "Dialogo con la luce"; Reading di poesia a cura di Poesia&Friends

15/12/2019

09.00 Mercatini di Natale

15.00 Esibizione con giocoleria di artisti di strada, trampolieri, clown e spettacolo di mangiafuoco; Gioco gonfiabile gratuito per bambini in Piazza Roma

21/12/2019

09.00 Mercatini di Natale

15.00 Il Gruppo Duo Comamuse "Riva Nadal" si esibirà lungo via Roma e piazza Libertà intonando musiche a tema natalizio; Castagnata e ribolla a cura del Gruppo Alpini di Tarcento

18.00 Palazzo Frangipane - Presentazione libro di Pierluigi Porazzi "Il lato nascosto"

20.30 Duomo di Tarcento - Concerto di Natale a cura della Corale San Pietro Apostolo di Tarcento

22/12/2019

09.00 Mercatini di Natale

15.00 Intrattenimento musicale con il Gruppo "I Lumacorni" che sfilerà per il centro di Tarcento con vestiti e strumenti medievali intonando musiche natalizie; Arrivo di Babbo Natale e distribuzione di caramelle ai bambini

18.00 Sala Margherita - Concerto di Natale della Banda Musicale di Reana del Rojale

23/12/2019

20.00 Chiesa di San Biagio, Tarcento - Concerto di Natale "Il mondo che vorrei" del Coro "Voci e Suoni di San Biagio"

26/12/2019

16.30 Sala Margherita - Famiglie a Teatro: "Rudolph: La renna di Babbo Natale"

28/12/2019

20.45 Sala Margherita - Tarcento a teatro: "Dove manca la ragione suppliscono le grida"



Officina Meccanica
PLAZZOTTA

**Curvatura Profili Commerciali
& Carpenteria Leggera**

Officina Meccanica Plazzotta
di Plazzotta Nicola

Via G. G. Marinoni, 1/C - Cassacco (UD)

T. 0432 881131 - F. 0432 882652

officinaplazzotta@oui.it

NUOVA GAMMA SCOOTER!

**VENDITA | OFFICINA | ACCESSORI
ASSISTENZA GARE**

DAI NOSTRI SCOOTER M&M S&M e QUADRO PER UOMO E PROVINCIA

M&M Racing

DAL 22 AL 28 NOVEMBRE

IL SENSO DELLA VITA - Udine

"Qualsiasi direzione tu prenda, l'ago della bussola indica sempre il nord. E lo stesso dovrebbe valere per te. Qualsiasi cosa fai e ovunque vai, fai rimanere la mente nel cuore". Si è svolto, a Udine, alla Libreria Tarantola, il primo atteso appuntamento sul senso della vita, con gran partecipazione di pubblico, in una piacevole serata tra artisti, operatori del benessere, a modo diverso ricercatori nel multiforme campo della spiritualità. Cristina Spadotto (poetessa, musicista e autrice) e Guido Tonizzo (mental coach, scrittore, musicista e autore), ideatori e conduttori della serata, hanno citato, nella loro cornice iniziale, la frase sopra riportata, tratta dal libro "Prima di lo sono" di Mooji. Guido e Cristina hanno posto domande importanti, sui percorsi spirituali, sulla vita, sul suo senso, a Mario Antoldi e Giovanni Gabassi. Mario, insegnante di taijiquan, ha raccontato di come quest'arte e disciplina possa aiutare le persone nel loro percorso di ricerca, attraverso il lavoro sul corpo. Giovanni, in un connubio tra ricerca del senso della vita e i suoi quadri, molto affascinanti e particolari, ha posto l'accento sull'importanza di conoscere persone, condividere esperienze e consigli.

La musica degli Invisible Wave (con Guido e Cristina, insieme a Stefania Della Savia, nella foto, ndr.) e la poesia-monologo "Lasciatevi sbocciare" di Cristina hanno arricchito l'atmosfera della serata, dando uno spazio speciale alle emozioni. E' stata un'occasione di comunicazione a più livelli: quello razionale, fatto di riflessioni, domande e risposte, e quello emozionale, dato dalle diverse forme d'arte. Chissà quante belle riflessioni e intuizioni possono nascere da un incontro di crescita, così passionale e al contempo amichevole. La settimana prossima, in questa rubrica, condivideremo alcuni spunti di riflessione emersi nel dialogo tra gli ospiti, in attesa del prossimo appuntamento dal vivo, all'Angolo della Musica di Udine, il 10 dicembre.

Martedì 10 dicembre

CAMMINI...AMO INSIEME
Udine

Per contrastare il maltrattamento e la violenza sulle donne è stato siglato l'accordo di collaborazione quadriennale tra il Comune di Udine e l'Azienda sanitaria Asuiud, che si impegnano così a potenziare le diverse forme di collaborazione già precedentemente attivate. Inoltre, in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'Assessorato alle Pari Opportunità e Commissione Pari Opportunità del Comune di Udine organizza gli incontri dal titolo 'Cammini... amo insieme'. **Sabato 23**, alle 8.30, (Salone del Popolo, Palazzo D'Aronco) workshop tematico 'Legge 69/2019: codice rosso. Luci e ombre in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere. Conoscere è già

agire'. Alle 16 (Sala Ajace - piazza Libertà) 'Barbablu' esiste ancora? Profilo dell'uomo violento e conseguenze psicopatologiche sulla vittima'. Interverrà la psichiatra Emilia Agrimi a cura dell'Associazione ZeroSuTre. **Lunedì 25**, alle 9, (auditorium Zanon) 'Libere di scegliere. Storie di violenza sulle donne'. Proiezione del docufilm "Una su tre" di Claudio Bozzatello per le ragazze e i ragazzi delle scuole superiori di Udine, a cura del Comune di Udine - Servizio Zero Tolerance. **Martedì 26**, alle 18, (Sala Ajace) Presentazione del libro "Più della mia pelle" di Giuseppe Losasso e Annalisa Maniscalco. Interverranno gli autori e il M.o Giorgio Celiberti che ha donato all'associazione Smileagain Fvg l'opera riprodotta in copertina a cura dell'Associazione Smileagain Fvg.

Mercoledì 27, alle 17.30 (Sala Ajace) L'arte e la violenza sulle donne. Una narrazione per immagini. Interverranno Maria Masau Dan e Isabella Reale a cura dell'Associazione ZeroSuTre. Alle 21 (Teatro San Giorgio) 'Voglio andare lassù. Breve storia delle sorelle Grassi'. Testo di Melania Lunazzi. Lettura scenica Melania Lunazzi e Nicoletta Oscuro. Alla fisarminica Paolo Fortecon.

PONTESCURO - Udine

1922, poco prima della marcia su Roma, in un tempo incerto, che somiglia al nostro: la vicenda raccontata da Luca Ragagnin, nel suo ultimo romanzo "Pontescuro", edito da Miraggi Edizioni, si svolge qui. Il libro sarà presentato venerdì 22, alle ore 18, alla Libreria Einaudi di Udine, dallo scrittore udinese Luca Quarin. Un romanzo costruito in doppio binario con la band sabauda dei Totò Zingaro che nell'album "1922", di prossima uscita, ha dedicato ogni singola canzone a un personaggio della storia.

Venerdì 22, 18




REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
PEDEMONTANA**

Bando di gara

CUP I26G16000150002 - CIG 810051978E

È indetta procedura aperta per l'affidamento dei "Lavori di riduzione dei consumi di energia primaria della residenza per anziani "le Betulle" di Cavasso Nuovo (PN) - 2° stralcio. POR FESR 2014 - 2020 - Linea d'intervento 3.1.b.2. Importo: € 639.500,00 IVA esclusa. Ricezione offerte 09/01/2020 ore 12.00. Documentazione disponibile su: www.asppedemontana.it

**Il R.U.P. - Il Direttore Generale
Dott. Gilberto Macaluso**


**RADIO
ONDE FURLANE**



Telex 0432 530614

Radio Onde Furlane

 [facebook.com/radioondefurlane](https://www.facebook.com/radioondefurlane)

**AZIENDA PER L'ASSISTENZA
SANITARIA N. 5**

Avviso di appalto aggiudicato

Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda per l'Assistenza Sanitaria 5 Friuli Occidentale, Via della Vecchia Ceramica 1 - 33170 Pordenone C.F. e P. 01772890933 Tel. +39 0434399042 PEC: asas5.pordenone@certasnl.it Fax +39 0434399388 <http://www.asas5.sanita.fvg.it> it.foce/asas5.sanita.fvg.it/it/itbandi-gara

Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 e 36, comma 2, lettera d) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.

Oggetto dell'appalto: Lavori di demolizione e ricostruzione della struttura sanitaria residenziale DSM di Maniago, via Colle, per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari (REMS). CUP J81E15000020003-CIG 7844763737 CPV: 45000000-7 Luogo principale di esecuzione lavori: Maniago Codice NUTS: IT441

Data di aggiudicazione dell'appalto e di conclusione del contratto: 09.08.2019, 19.11.2019.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: minor prezzo.

Numero offerte ricevute: n. 88

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. tra COSTRUZIONI GENERALI SUSANNA S.R.L. di Novanta di Piave (VE), Via T. A. Edison n. 1 C.F. e P.IVA 02217870274 (capogruppo) e DE ZOTTI IMPIANTI S.R.L. di Torre di Mosto (VE), Via Stalfolo n. 105 C.F. e P.IVA 03818720274 (mandante). Valore dell'offerta: € 937.762,16 (inclusi € 73.117,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA).

Subappalto: ammesso nei limiti del 50% dell'importo complessivo di contratto, ad eccezione delle opere appartenenti alla categoria 0311 per le quali il subappalto non può superare il 30% dell'importo delle opere stesse.

IL RESPONSABILE S.S.D. GESTIONE
CAPIFUGO AMMINISTRATIVA
DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
ING. FORTINO LUBIAN

Non possiamo trattenere giocatori davanti a offerte di club importanti



Pierpaolo Marino

TEMPO DI MERCATO e di consigli per gli acquisti. Con De Paul possibile partente a gennaio, urge trovare un sostituto. Vincenzo Palladino ha un paio di nomi 'buoni'

TALENTI PER IL

Monica Tosolini

Gennaio si avvicina sempre più e da qualche settimana sono iniziate, puntualissime, le voci di mercato. Nell'Udinese, a finire sotto i riflettori nonostante un inizio di campionato non da *top player*, è sempre Rodrigo De Paul. Ormai una consuetudine che torna puntuale a ogni finestra buona per gli scambi e le trattative. Stavolta, l'imprevista apertura alla sua cessione, concessa da Pierpaolo Marino, dà una certa credibilità all'ipotesi di una reale partenza. Se così fosse, l'Udinese come si comporterebbe? Cercherebbe un sostituto sul mercato, per l'immediato e a medio termine; oppure tenterebbe di cambiare gioco?

Prima di tutto bisogna capire in quale ruolo viene inquadrato De Paul

Vista l'incredibile resistenza del 3-5-2, pare più facile pensare ad un intervento sul mercato per andare a trovare pedine funzionali all'assetto della squadra. Certo è, che il discorso va affrontato anche in vista del futuro. Si possono trovare elementi di prospettiva in grado di far pesare di meno la sua partenza?

Abbiamo girato il quesito a Vincenzo Palladino, osservatore e scopritore di talenti che già in tempi non sospetti, ospite a Telefriuli, aveva fatto nomi di giocatori che ora calciano, e con profitto, il palcoscenico della A.

Si può sostituire a gennaio De Paul? Come si fa?

"Intanto bisogna dire che De Paul non è ancora mai stato



Rodrigo De Paul è alla sua quarta stagione in bianconero. Nel tondo, Vincenzo Palladino



La società deve avere un progetto tecnico per i giocatori: i cambi di allenatori non lo favoriscono

inquadrato a livello di posizionamento. Si dibatte tuttora su quale sia il suo ruolo in campo: seconda punta, mezzala, trequartista. Quindi, la prima domanda da farsi è semmai: cosa cerca l'Udinese? Che ruolo deve andare a coprire? E' chiaro, quindi, che la società deve avere ben chiaro un progetto tecnico per il giocatore: a Udine i continui cambi alla guida della squadra non favoriscono certo questo".

Sei osservatore da poco, ma in Tv ci avevi già suggerito calciatori che ora sono familiari a tutti. Vuoi ricordarne alcuni?

"Ricordo di aver fatto il nome di Castrovilli ancora due anni fa, quando era al suo primo anno di prestito alla Cremonese. In altre occasioni, sempre durante le mie apparizioni a Telefriuli, avevo segnalato Zaniolo, quando ancora era all'Entella. Avevo suggerito Lazaro, ma anche Nicolas Gonzales. Ricordo poi Varnier e Favilli. Nomi che allora erano alla portata dell'Udinese".

Vuoi aggiornarci e farci un paio di nomi buoni per un 'dopo De Paul'?

"Il primo giocatore che mi viene in mente è l'attaccante francese di origini algerine classe 2000 Amine Gouiri che gioca nell'Olympique Lione. E' nel giro della nazionale ed è stato capocannoniere all'Europeo Under 17 nel 2017. Ha grande fiuto del gol, sotto porta è letale, si muove bene nello stretto ed è valido anche di testa. Garanzia a suo favore anche il fatto che viene dal settore giovanile del Lione, società nota perché ha una scuola calcio importante".

Altro nome spendibile?

"L'ho trovato in Repubblica Ceca. E' Adam Hlozek, altro attaccante, classe 2002, gioca nello Sparta Praga, con cui ha esordito un anno fa all'età di 16 anni, 3 mesi e 16 giorni. E' un attaccante esterno in grado di ricoprire tutti i ruoli del reparto avanzato grazie ad un'ottima personalità, a grande tecnica, conduzione e buon dribbling. Viene per lo più schierato come attaccante centrale e ha saputo farsi notare, tanto che temo che la sua valutazione sia già di livello. Mi sembra che l'Udinese, negli ultimi anni, abbia spesso



Di nuovo in trasferta a Genova: contro i rossoblu Gotti aveva portato l'Udinese alla vittoria

Calcio Udinese

DOPO DE PAUL

JANKTO PRONTO ALLA LOTTA



Ex di Sampdoria-Udinese è Jakub Jankto, alla sua seconda stagione in blucerchiato. Fatica ancora a trovare una maglia da titolare, ma è felice a Genova e nei social scrive: "Lottando così per questa maglia, è la strada giusta. Forza Doria"

pescato in Repubblica Ceca. Deduco che abbiano dei validi osservatori là, e mi auguro che non si lascino sfuggire questo vero talento".
difensivo, ma ha già una buona conduzione di palla in progressione".

Vedendo l'Udinese di oggi, ti senti di dare altri consigli?

"La società sa il fatto suo, ma credo che prossimamente dovranno lavorare sul centrocampo, dove l'unico che al momento sembra certo di rimanere è Mato Jajalo".

TURIENIRO

A Genova con Gotti

SOSTA ALLE SPALLE l'Udinese torna in campo per un autentico tour de force da qui a Natale. Il calendario propone 6 gare (compreso l'impegno del 4 dicembre in Coppa Italia) e tutte contro avversarie difficili.

Si comincia con la Sampdoria di Ranieri, impegnata nella risalita dai bassifondi dopo il cambio tecnico; ancora in trasferta ci sarà la Lazio prima di tornare al 'Friuli' per la Coppa Italia contro il Bologna il 4 dicembre e l'anticipo di campionato contro il Napoli sabato 7. Sfida proibitiva, quindi, in casa dei campioni d'Italia della Juve prima di salutare il 2019 ai Rizzoli contro il sorprendente Cagliari. L'Udinese riparte con Gotti in panchina, ma fino a data da destinarsi. E' questa la più grossa incognita in casa bianconera in questo fine anno. Una situazione che solo il tempo e i risultati risolveranno.

Per rimanere ai fatti, di certo c'è che il tecnico di Adria sarà ancora in panchina a Marassi dove ha già guidato i bianconeri al successo solo tre settimane fa. Per lui seconda trasferta in qualità di allenatore della prima squadra e di nuovo nel capoluogo ligure.

Stavolta ci arriva però in condizioni 'rimaneggiate', con le assenze certe di Okaka e Becao per squalifica, di Pussetto per infortunio e con il dubbio Sema.

LA PAROLA AL MISTER

Contro questa Samp non si deve sbagliare

Massimo Giacomini



L'Udinese riprende il cammino dopo la sosta contro un avversario che non è certo quello degli scorsi anni: la Sampdoria, che ha già cambiato guida tecnica, ha perso molto a livello di rosa e il fatto di essere passata da Di Francesco a Ranieri non credo abbia migliorato di molto la situazione. La situazione in casa blucerchiata non è per niente facile e non credo si potesse risolvere semplicemente con un esonero.

Mi sembra che la vittoria sulla Spal sia stata fortunosa e che il pareggio successivo sia stato ottenuto giocando in maniera molto difensiva. Non lo vedo un avversario ostico come poteva essere considerato in passato.

Il punto è che all'Udinese manca una pedina importantissima che è Okaka. L'ho sempre detto e mi ripeto anche stavolta: l'attaccante umbro è il giocatore di cui l'Udinese ha maggiormente bisogno per il reparto offensivo. Immagino che davanti vedremo Lasagna e Nestorovski, visto che il Teodorczyk messo alla prova contro i leptoni sabato scorso non ha esaltato nessuno.

Bisognerà cercare di mettere De Paul nelle condizioni migliori per esprimersi e questo, secondo me, lo si può fare mettendogli vicino Wallace piuttosto che Jajalo. L'ex Palermo, che ammetto di aver osannato al suo arrivo a Udine, ha il difetto di tenere troppo palla: così facendo, non agevola la rapidità dell'argentino.

Tra quelle in calendario fino a Natale, comunque, non è questa la partita che deve fare paura all'Udinese: la gara è assolutamente alla portata, nonostante tutto. Piuttosto sono le successive a dover far tenere alta la guardia. L'Udinese ha perso punti contro Parma e Brescia in un momento in cui il calendario le dava la possibilità di metterne invece in cascina.

Per fortuna sono arrivati quei sette punti con Gotti: se non ci fosse stato lui in panchina e fossimo rimasti con Tudor o avessero preso un altro allenatore (a leggere le parole di Zenga mi sembra che proprio non conosca l'Udinese) credo che adesso saremmo messi male in classifica.

Penso che comunque si possa fare qualcosa di positivo cambiando qualche giocatore di quelli più 'usurati' o i reduci dalle nazionali che rientrano infortunati. Se fosse accertata l'indisponibilità di Sema, metterei Samir al suo posto e dall'altra parte proverei Opoku. Sono delle idee, ma credo che vada fatto qualcosa: è chiaro che bisogna assolutamente fare punti.

Per trasporti efficienti

BISOGNA FARE... SISTEMA

Professionalità unite per ogni esigenza. Attiva dal 2002, **Sistema Spedizioni Srl**, operante a **Pordenone**, ha messo assieme competenze legate al mondo del trasporto internazionale, diventando nel corso degli anni un punto di riferimento del settore. Oggi, lo staff di Sistema Spedizioni è composto da 24 persone, mentre gli ambiti di riferimento sono tre: quello terrestre - in Italia ed Europa -, mare/aereo e logistica, con l'affiancamento del reparto amministrativo interno. Nel tempo la struttura, fortemente implementata con l'inserimento di figure professionali già formate nel corso di esperienze precedenti (e quindi in grado di garantire risultati immediati), ha dato forma all'attuale dimensionamen-



to. Tra i punti di forza, c'è la particolare attenzione per i clienti, come evidenzia il presidente **Luca Tosoni**: "La nostra piccola dimen-

sione ci consente di seguire con attenzione tutti coloro che ci scelgono, cosa che i grandi competitor spesso non possono garantire -

evidenzia il 'numero uno' dell'azienda -: l'assistenza è totale, per ogni esigenza e problematica noi ci siamo". L'organizzazione prevede, infatti, che ogni cliente possa godere dell'opportunità di avere un unico referente all'interno dell'impresa pordenonese, in modo che il rapporto sia il più diretto e personalizzato possibile, con risposte efficienti in tempi brevi.

Per Sistema, la spedizione è molto più che il semplice trasferimento di merci. Significa studio della fattibilità di spedizione, informazioni, sicurezza e tempi di transito certi. Il mercato di riferimento dell'azienda si è specializzato, nel tempo, nel fornire servizi di groupage, completi ed espressi via camion per tutta l'Europa.

SISTEMA

SPEDIZIONI

GROUPAGE

LOGISTICA



L'azienda di Pordenone è in grado di offrire soluzioni per tutte le spedizioni, da quelle via terra alle rotte mare/aereo

Da qualche tempo, poi, è stato fortemente sviluppato il settore del 'via mare e via aereo' con l'inserimento di nuove figure professionali altamente specializzate e in grado di rapportarsi direttamente con le primarie compagnie di navigazione del mondo. "Per noi - aggiunge Tosoni - si tratta di una branca importantissima e sulla quale stiamo puntando molto. Se il mercato nazionale è statico e quello europeo leggermente più mobile, le spedizioni oltre mare stanno assicurando riscontri notevoli". Particolarmente interessante, in questo momento, è il 'Far East'.

Rimanendo nel settore, Sistema Spedizioni è in possesso del mandato di agente Iata (International Air Transport Association) "un van-

taggio di non poco conto - evidenzia il presidente - sia per la nostra azienda, sia per la clientela. Per entrare a far parte di questa organizzazione, il personale ha seguito dei corsi di formazione, ampliando ulteriormente il proprio bagaglio di conoscenze". L'impresa della Destra Tagliamento ha anche la certificazione Fiata (International Federation of Freight Forwarders

Associations), associazione riconosciuta per la gestione delle spedizioni internazionali, a tutto vantaggio della dimensione internazionale di Sistema Spedizioni.

Anche il dinamismo dello staff ricopre un ruolo di primo piano nella filosofia aziendale. Al fine di garantire una qualità di servizi in linea con le aspettative della clientela il personale, in possesso dei più mo-

derni ritrovati tecnologici, frequenta con regolarità i momenti di aggiornamento curati dalle associazioni di categoria e della Camera di commercio. Sistema Spedizioni Srl, pur in momenti di congiuntura difficile come questi, grazie alla sua professionalità a 360 gradi continua a rappresentare un punto di riferimento per trasporti 'vincenti' in ogni loro sfaccettatura.



Sistema Spedizioni srl
Via Interporto centro ingrosso, 146
Tel. 0434 511023 - Fax 0434 510931 - sistema@sistemaspedizioni.com
www.sistemaspedizioni.com

Calcio Pordenone

I due presidenti hanno diversi tratti comuni, ma il numero uno neroverde è più presente fisicamente al campo

CLAUDIO CANZIAN, ex calciatore e dirigente dei ramarri e attuale vicepresidente della Figc regionale è fiero delle due maggiori realtà calcistiche friulane. Tanto che si spinge a fare un parallelismo...

Monica Tosolini

Sorpresa Pordenone? Ma il meglio, forse, deve ancora venire secondo Claudio Canzian, ex centrocampista e dirigente della società neroverde e attuale vice presidente regionale della Figc. Il dirigente ben conosce l'ambiente dei ramarri e i protagonisti di questa sorta di miracolo che ha portato la società di provincia a giocare il suo primo campionato in serie B. "Lovisa ha fatto una buona squadra, superiore a quanto ci si aspettava. La garanzia è rappresentata dall'allenatore e dall'ambiente: entrambi dei fuoriclasse" esordisce Canzian.

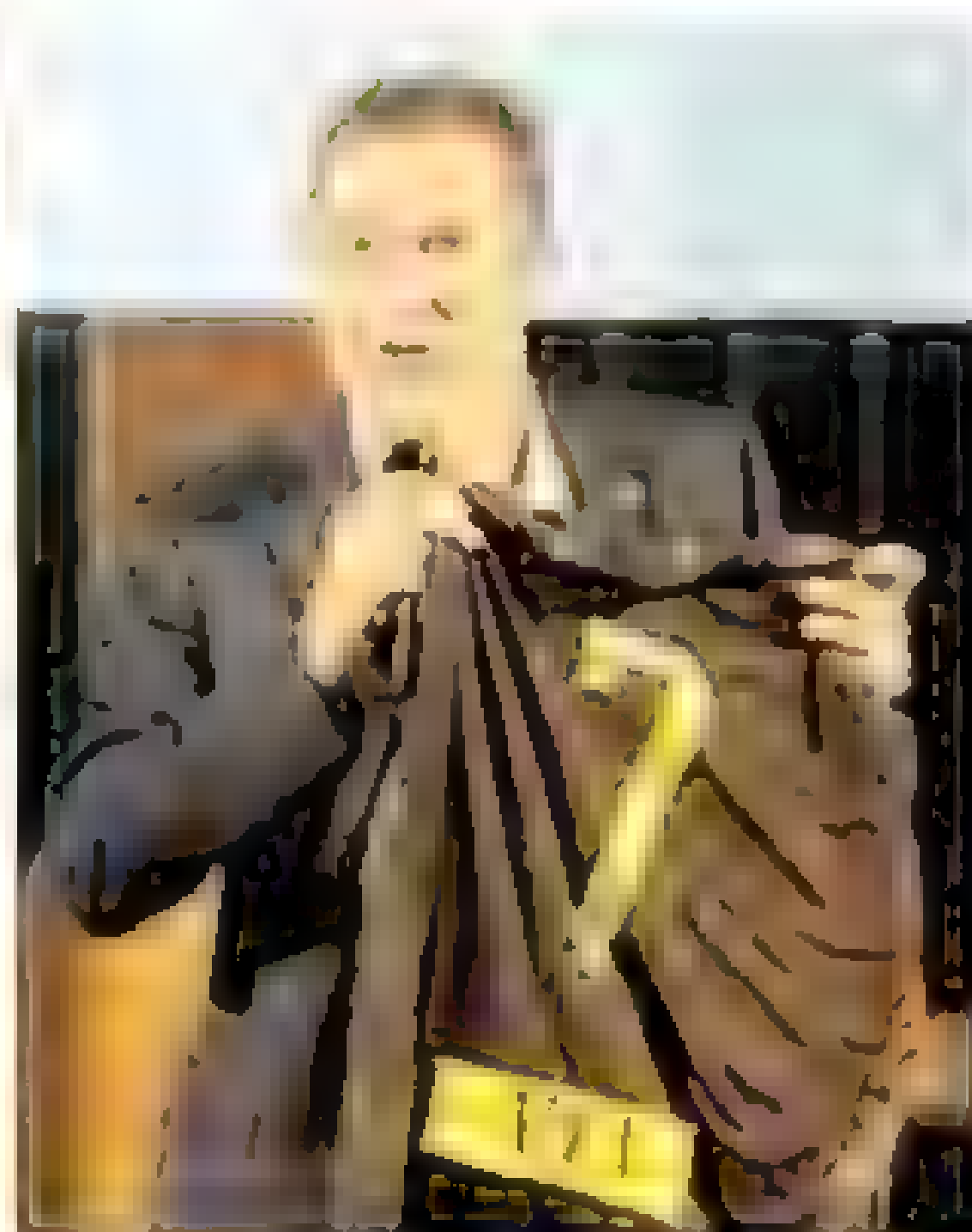
Lei ha fatto parte della storia del Pordenone e ha vissuto da vicino la nascita di questa bella realtà. Ce la racconta?

"Sono stato calciatore negli Anni '80, sono tornato e poi ne sono stato dirigente per 10 anni. Ricordo i tempi in cui non c'erano i campi per allenarsi e nemmeno grosse disponibilità. Dopo aver smesso di giocare, ho iniziato ad allenare a Valvasone e grazie a Paolo Zanuttel sono arrivato al Pordenone, dove ho portato il mio amico Lovisa. Le cose sono cambiate quando Bolzonello ha donato il centro 'De Marchi' alla società, Lovisa e Zuzzi hanno cominciato a seguirla da vicino e Mauro è riuscito a fare la differenza".



Con l'aumento dei tifosi si inizia a creare quella tradizione che al Pordenone mancava

Claudio Canzian ieri e oggi



Lovisa come è entrato?
"Inizialmente lui era quello che dava la priorità al settore giovanile. Poi ha pensato al potenziamento della squadra. Io lo definisco un 'visionario', nel senso che vede più in là di altri e ha un entusiasmo continuo".

Sembra che stia descrivendo il primo Pozzo bianconero. Hanno forse dei tratti comuni?

"Lovisa assomiglia al Pozzo che vedeva i giocatori, sapeva scoprire i talenti, che ha anticipato il discorso stadio. La differenza tra i due, credo, è che Pozzo osserva ma non è presente fisicamente sul campo mentre Mauro lo è sempre".

Quindi Lovisa potrebbe ricalcare le orme di Pozzo?
"Sì. Anche Mauro punta molto sul discorso stadio e

sa che con le strutture è più facile ottenere i risultati. Spero solo che Lovisa non si stanchi di cercare risorse".

Il Pordenone e l'Udinese rappresentano il calcio friulano a livello nazionale. Due società di cui andare fieri?

"Sì, anche perché la presenza di due simili società nel mondo professionistico fa bene al movimento re-

LE ULTIME

Out Burrai, tornano Pobega e Chiaretti

Per la difficile sfida contro il Perugia di Massimo Oddo, mister Attilio Tesser dovrà fare a meno del regista Salvatore Burrai, faro e metronomo della mediana neroverde, a causa della squalifica inflitta dal giudice sportivo. L'allenatore può però contare sul pieno recupero di altri due elementi preziosissimi per la squadra come 'Harry Potter' Pobega, autore finora di 3 reti, e il centrocampista brasiliano Lucas Chiaretti.



Al 'Friuli' arriva il Perugia dell'ex tecnico dell'Udinese Massimo Oddo, ma anche di Balic e del friulano Vicario

Calcio Pordenone

ORME DI PARON POZZO

gionale. E' importante per i ragazzini sapere di poter fare dell'ottimo calcio vicino a casa. Senza contare che adesso il Friuli è rappresentato nelle tre maggiori categorie calcistiche. Dispiace solo che l'Udinese non abbia mai creduto tantissimo nel settore giovanile, punto di forza invece del Pordenone".

In Figc come viene visto il calcio giovanile di oggi rispetto a quello del passato?

"E' sicuramente cambiato moltissimo rispetto a 30 anni fa. Ma la 'chiave' è quella di trovare la modalità per farli appassionare, proporre un calcio più creativo".

L'Udinese è in A da tanti anni, il Pordenone ambisce alla massima categoria. Sembra quasi di parlare di un calcio al tramonto e uno all'alba. E' corretto?

"No. Il punto è semplicemente che i tifosi dell'Udinese sono stati abituati benissimo e non si rendono conto che Pozzo ha fatto un miracolo in tutti questi anni. Si può discutere forse sul fatto che andrebbero ancora realizzati investimenti maggiori, ma finiamo nell'ambito delle strategie".

Al Pordenone c'è quell'entusiasmo sul quale confidavano i Lovisa. Quanto conta?

"Molto, perché passando da 500 a 3.000 tifosi la domenica si inizia a creare quella tradizione che al Pordenone mancava e che diventa così un punto di riferimento".

PASSIONE
NEROVERDI

I tre obiettivi promessi si stanno avverando

Sergio Bolzonello



Avevo scritto che un iniziale bilancio sulla prima, storica, stagione in serie B, si sarebbe potuto stilare solo dopo la dodicesima di campionato, alla terza pausa per le Nazionali, e scrivendolo speravo di non dover tracciare un quadro complicato rispetto alla posizione in classifica dei rammarici. Mai avrei immaginato di poter dire 19 punti e 4° posto dopo 12 partite. Oltre le aspettative senza alcun dubbio. È vero che c'era consapevolezza, in società, di aver agito con saggezza sul mercato estivo, mantenendo il gruppo storico e innestando giocatori di categoria capaci di integrarsi in un contesto – società, allenatore, giocatori – che fa 'dell'unità d'intenti' e del 'mutuo aiuto' il proprio credo, ma tra il dire e il fare molte volte c'è di mezzo il mare.

Proviamo allora a fare un quadro complessivo, sportivo e non, di questa prima parte di stagione 2019/20 del Pordenone Calcio.

Il presidente Mauro Lovisa in luglio si era prefisso tre obiettivi: una squadra capace di salvarsi il prima possibile per poter poi pianificare con calma il futuro sportivo dei neroverdi, portare allo stadio 'Friuli Dacia Arena' più di 5.000 persone a partita, consolidare la compagine sociale con l'ingresso di nuovi soci di capitale. Nell'ordine. La quota salvezza è, a mio avviso, fissata attorno ai 44 punti, ne mancano 25 in 26 partite e pertanto possiamo guardare con fiducia al raggiungimento del risultato. Continuiamo a giocare gara dopo gara, concentrati al massimo, perché se è vero che siamo in zona playoff e a 2 punti dalla promozione diretta, è altrettanto vero che siamo a 7 punti dai play-out. Quando avremo la salvezza matematica, potremo dedicarci a quello che tutti sogniamo ma non pronunciamo.

In sei partite 19.949 con una media di 3.324: questi sono i numeri delle presenze al 'Friuli', ma con il dato incoraggiante dell'ultima in casa pari a 4.013 spettatori. Passo dopo passo, con determinazione, ci avviciniamo anche al secondo obiettivo dichiarato.

Infine gli ultimi giorni ci hanno portato una notizia che vale tanto quanto, anzi di più, di una vittoria con la prima in classifica: l'entrata nel capitale sociale del Pordenone Calcio di Omega Group: da main sponsor a socio. Per come la vedo io è la posa di una 'pietra angolare' dello straordinario edificio che Lovisa sta costruendo. Omega è leader nazionale di software gestionali per l'eccellenza d'impresa. Azienda solida e in espansione costante, investendo nel Pordenone Calcio dimostra che si può fare impresa anche in un mondo complesso come quello che ruota attorno a un pallone. Penso che Lovisa non si fermerà qui ma, assieme a vecchi e nuovi soci, riuscirà a coinvolgere altri imprenditori in questa che non è solo una bella favola da raccontare ai nipotini, ma un'impresa imprenditoriale importante per il nostro territorio. Ed è proprio per questo che mi auguro che qualcuno di questi nuovi imprenditori sia friulano. Ma ora che la pausa Nazionali è finita, i primi positivi bilanci fatti, è tempo di concentrarsi su Pordenone-Perugia, incontro d'alta classifica. Lassù potrebbe girarci la testa per mancanza d'ossigeno, ma sono certo che l'Attilio nostro abbia preparato bombole speciali per arrivare ancora più in alto.

Ed infine e come sempre: "Forza Ramarri, forza Neroverdi, forza forza Pordenone!"

Sabato 30 novembre si parte al mattino con la Staffetta Giovani.
Alle 15 lo start della 24 ore con il conto alla rovescia di Bruno Pizzul

Telethon, solidarietà da

L'EVENTO. Scalda i motori l'edizione 2019 della Staffetta udinese. Al via, sabato 30 e domenica 1, 660 squadre

Nuovo record per la 21ª edizione della Staffetta Telethon 24 per un'ora che, sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre, farà muovere Udine all'insegna della corsa e della solidarietà. Tanta era l'attesa per l'evento (in programma dalle 15 di sabato alla stessa ora di domenica), che in meno di una settimana dall'apertura delle iscrizioni online era già stato raggiunto il tetto massimo di partecipanti, fissato a quota

600 squadre. Per questo il *Comitato Udinese Staffette Telethon*, che organizza l'evento in collaborazione con l'Asd Universo Giovani, garantendo tutte le prerogative di sicurezza, ha deciso di offrire ad altri 60 team la possibilità di iscriversi.

Al via, dunque ci saranno 660 squadre, segnando un nuovo, inatteso, primato di partecipanti per la manifestazione, che si conferma come uno degli appuntamenti più amati dai friulani, ma non solo.

Allo stesso tempo, proprio per accogliere il maggior numero di persone, il nuovo percorso messo a punto da Stefano Scaini è stato



leggermente allungato, fino a raggiungere i 1.850 metri.

Si partirà da piazza I Maggio, cuore pulsante dell'evento,

ROMAGNA COPPE

Premiazioni
Gadget personalizzati
per tutte le occasioni

Striscioni sportivi - Pubblicitari
Quadri - Cristalli - Targhe per esterno

WWW.ROMAGNACOPPE.IT

ROMAGNA COPPE DI SANDRO SABUCCO

Via Gorizia, 75 - Udine - Tel. 0432 486332

Cell. 331 9223008 - E-mail: info@romagnacoppe.it



Al via oltre 16mila persone, a cui si sommano 1.800 giovani studenti che apriranno il weekend solidale

record a Udine



grazie anche alla presenza del Villaggio Telethon, per

proseguire lungo via Manin, piazza Libertà, via Cavour,

via Canciani, piazza San Giacomo, via Sarpi, piazzetta Marconi, Riva Bartolini, vicolo Portanuova e poi percorrere esternamente tutta l'ellisse di Giardin Grande.

Accanto alla 24 per un'ora, non mancherà la Staffetta Giovani che anche per quest'anno manterrà il ruolo di 'apripista' della due giorni all'insegna della corsa. I 1.800 ragazzi delle scuole regionali, infatti, scatteranno nella mattinata di sabato 30 novembre e avranno tutti i riflettori puntati su di loro, con start e premiazioni dedicate. A dare ufficialmente il via alla corsa sarà, come ormai tradizione, la Fanfara della Brigata Julia, che darà il

ritmo ai primi staffettisti. Ma non mancheranno i testimonial 'vip': il conto alla rovescia per lo start sarà affidato a una voce inconfondibile, amatissima da tutti i friulani, ma non solo, quella di Bruno Pizzul! In pista durante la prima ora, poi, tornerà anche un amico della Staffetta, la 'zanzara' Giuseppe Cruciani, giornalista di Radio 24. Ma non mancheranno gli atleti, pronti come sempre a scendere in pista per portare il proprio contributo. Non cambia, invece, l'obiettivo della manifestazione, ovvero la raccolta fondi per Telethon, a sostegno della ricerca scientifica per la cura delle malattie genetiche rare, con il supporto di Bnl Gruppo Bnp Paribas, main partner dell'evento e partner storico di Telethon da oltre 28 anni, con oltre 300 milioni di raccolta totale a oggi.



FELCARO

hotel ristorante

31071 CORMONS (GO)

via S. Giovanni, 15

tel. +39 0431 60211

fax +39 0431 630255

info@hotelfelcaro.it

www.hotelfelcaro.it

60 CAMERE - RISTORANTE

SALE CONGRESSI

MATRIMONI IN VILLA

PISCINA - GOLF

tradizione & natura





Sutrio - 1 dicembre 2019

Fums, profums, salums & Formandi – Saperi e formaggi di montagna

Festa del gusto in Carnia: protagonisti i salumi e i formaggi di malga

Protagonisti **gusto e tradizione alpina, domenica 1 dicembre, a Sutrio**, incantevole borgo della Carnia ai piedi del monte Zoncolan, con un doppio appuntamento dedicato ai **salumi e ai formaggi di malga**, due prodotti d'eccellenza tradizionali di queste incontaminate montagne del Friuli Venezia Giulia.

FUMS, PROFUMS, SALUMS

Domenica 1 dicembre, Sutrio si trasformerà in vero e proprio **laboratorio di sapori e profumi**, in cui si scopriranno i prelibati salumi e insaccati della montagna friulana e si degusteranno piatti a base di carne di malga, il re della tavola carnica. Musét (cotechino), salami, pancette, prosciutto crudo... La **varietà dei salumi** in Carnia si è creata nel tempo grazie alle sue caratteristiche morfologiche: l'isolamento dovuto alle montagne e alle vie di comunicazione disagiate ha fatto sì che quasi ogni paese avesse il proprio segreto nel prepararli. Caratteristica comune a molti è l'affumicatura, nata per favorire la stagionatura e la conservazione dei prodotti che, a seconda della zona, cambia per tempi, legni utilizzati e luoghi dove viene effettuata. Il percorso si snoderà tra le vie del paese dove il turista avrà modo di degustare **menù curati da alcuni Rifugi della Carnia con prelibatezze dedicate al malga e non solo**, abbinati ai vini di selezionate cantine del FriuliV.G. In un caratteristico **Mercatino sarà possibile trovare il meglio della salumeria** carnica e regionale. A fare da contorno, musica e animazione per i bambini.

FORMANDI - SAPORI E FORMAGGI DI MONTAGNA

Sempre domenica 1 dicembre, una straordinaria selezione di **formaggi di malga** della montagna friulana sarà in mostra e degustazione nell'area del vecchio orto "Orto di Sior Matte". I formaggi saranno abbinati a vini d'eccellenza del Friuli Venezia Giulia. **20 le malghe della Carnia, del Canal del Ferro-Vai Canale e del Pordenonese** che partecipano all'evento e che hanno deciso di valorizzare insieme la qualità dei loro prodotti e di far conoscere al largo pubblico il ruolo di tutela

del territorio che il loro lavoro riveste. Nel pomeriggio, alle 16.00, si potrà fra l'altro assistere a un'inconsueta **Asta di formaggi di malga**, che darà la possibilità di aggiudicarsi anche forme particolarmente pregiate e solitamente introvabili. Rivolta principalmente agli addetti ai lavori (ristoranti, agriturismo, negozi di formaggi ed alimentari) interessati ad acquistare i prodotti della monticazione 2019 (già in parte introvabili) nonché pezzature speciali, l'asta sarà aperta anche al pubblico, che potrà assistervi ed acquistare, volendo, le forme. L'evento è organizzato dal Caseificio Sociale Alto But di Sutrio e dalla Cooperativa Malghesi della Carnia e Val Canale in collaborazione con Ersu e il sostegno di PromoturismoFVG. Formandi avrà un preludio sabato 30 novembre, con i festeggiamenti per i 50 anni del Caseificio sociale Alto But, fra i pochissimi caseifici di valle ancora attivi in Carnia, che raccoglie e lavora il latte anche di piccolissimi allevatori della zona.

PACCHETTI SOGGIORNO

Le due manifestazioni possono essere lo spunto per trascorrere un piacevole week end in Carnia, alloggiando negli appartamenti con cucina arredati di tutto punto dell'Albergo Diffuso Sutrio Zoncolan ricavati dalla ristrutturazione di antiche case di Sutrio (www.albergodiffuso.org). In occasione dell'evento sono proposti **pacchetti particolari, con sconto del 15%**.

Per informazioni:

Visit Zoncolan

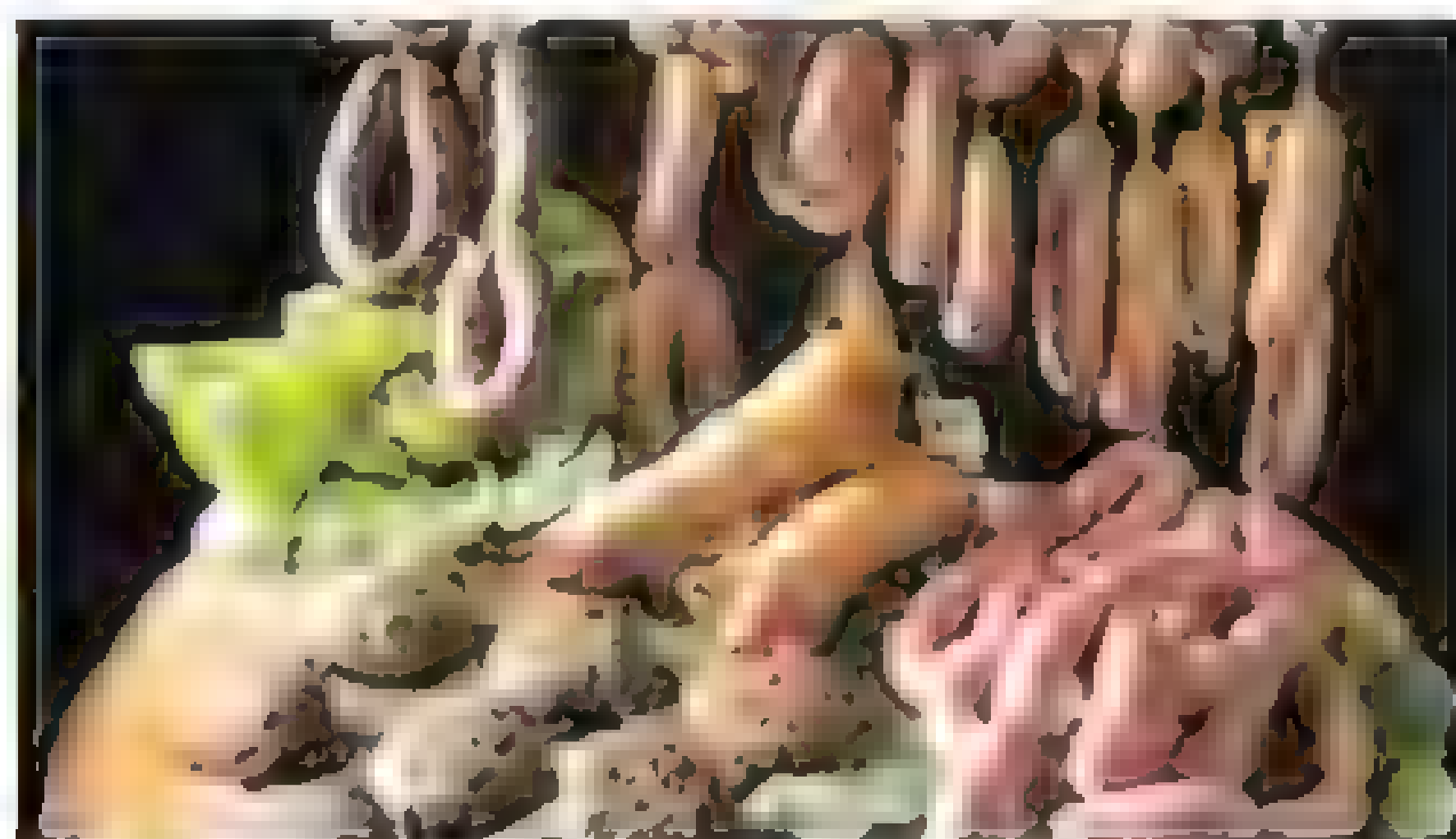
Tel. 0433778921 - www.visitzoncolan.com
info@visitzoncolan.com

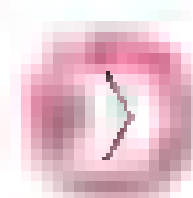
Albergo Diffuso Sutrio Zoncolan

Tel: 0433778921 - www.albergodiffuso.org
info@albergodiffuso.org - facebook.com/borgosoandri/

Pro Loco Sutrio

Tel: 0433778921 - www.prolocosutrio.com
prolocosutrio@libero.it - facebook.com/proloco.sutrio/





Anniversari, feste, cerimonie, viaggi...
mandate le vostre foto a redazione@ilfriuli.it

Gente del Friuli

Soccorso alpino da Mattarella

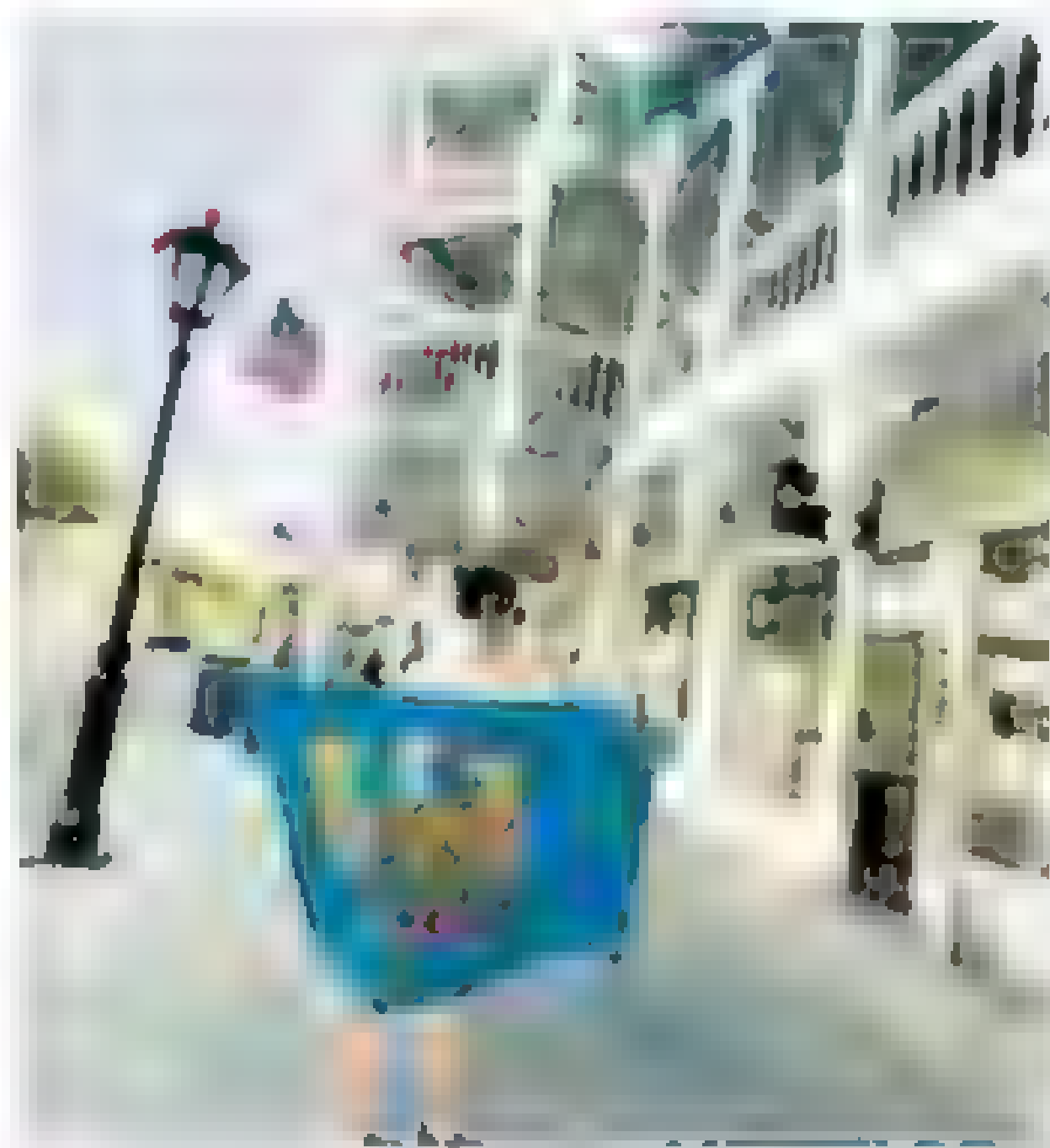


ROMA. Anche rappresentanti del Soccorso Alpino del Friuli-Venezia Giulia, guidati dal presidente della delegazione regionale Sergio Buricelli, in occasione del 65° anniversario di fondazione del Corpo sono stati accolti al palazzo del Quirinale dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella.



L'AQUILA

USA. Marisa Ronchi di Racchiuso di Attimis è orgogliosa di sventolare la bandiera del Friuli a Key West, il punto continentale più meridionale della Florida e di tutti gli Stati Uniti, distante circa 145 km a nord da Cuba.



GITA



SLOVENIA. Dal Friuli gita a Lubiana per il gruppo 'Chei dal joibe' composto da Francesco, Mauro, Gianni, Roberto, Denis, Fabio, Denis e Fausto.

MIGLIOR



LUBIANA. La guida Gault & Millau 2020 ha premiato **Simon Sitar**, maître e sommelier dell'Hotel Park di Nova Gorica del gruppo Hit, quale migliore cameriere di Slovenia.



VIP

Franco Mattiussi

Tanti auguri al politico che martedì 26 novembre compie 61 anni. Originario di Mortegliano, imprenditore alberghiero e nella ristorazione ad Aquileia, è stato impegnato in Confcommercio e Federalberghi. E' stato vicepresidente della Provincia di Udine e ora siede in Consiglio regionale.

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE ORE 18,30
TEATRO SAN GIORGIO VIA Q. SELLA, 4 UDINE



Vieta di invitarvi alla presentazione del catalogo di
6ª edizione - GENIUS LOCI Oltre l'ex Manicomio

Introducono:

Maria Angela Bertoni, direttrice del Dipartimento Salute Mentale ASUIUD;
Felicitas Kresimon, presidente di Duemilauno Agenzia Sociale;
Michela Vogrig, presidente del Consorzio Operativo Salute Mentale C.O.S.M.

Proiezione del video-reportage sulla manifestazione

Dibattito moderato dal giornalista e saggista Gianpaolo Carbonetto

Intervengono: Riccardo Riccardi Vicepresidente della Regione F.V.G.,
Fabrizio Cigolot Assessore alla Cultura del Comune di Udine,

Simonetta Bodoni Soprintendente per l'Archeologia le Belle Arti e il Paesaggio del F.V.G.,
Giuseppe Tonutti Commissario Straordinario dell'ASUIUD

a seguire:

Proiezioni dei video:

"Io non sono pazza" di e con Adele Ceraudo per la regia di Duccio Forzano

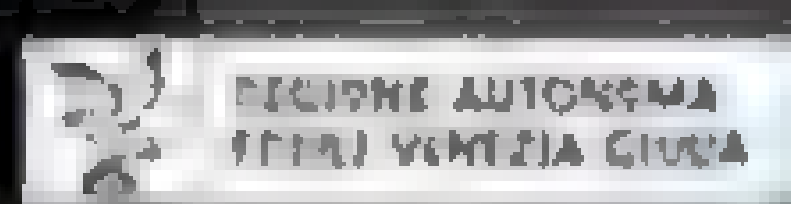
"BUOZZI/art" progetto di Duemilauno Agenzia Soc. nei percorsi artistici dei peer supporters

Performance a cura della coreografa Giorgia Cuttini con il suo corpo di danza

Distribuzione gratuita del volume

"L'Arte non Mente - Oltre l'ex Manicomio" n. 36 della rivista semestrale "Sconfinamenti"

seguirà brindisi conviviale





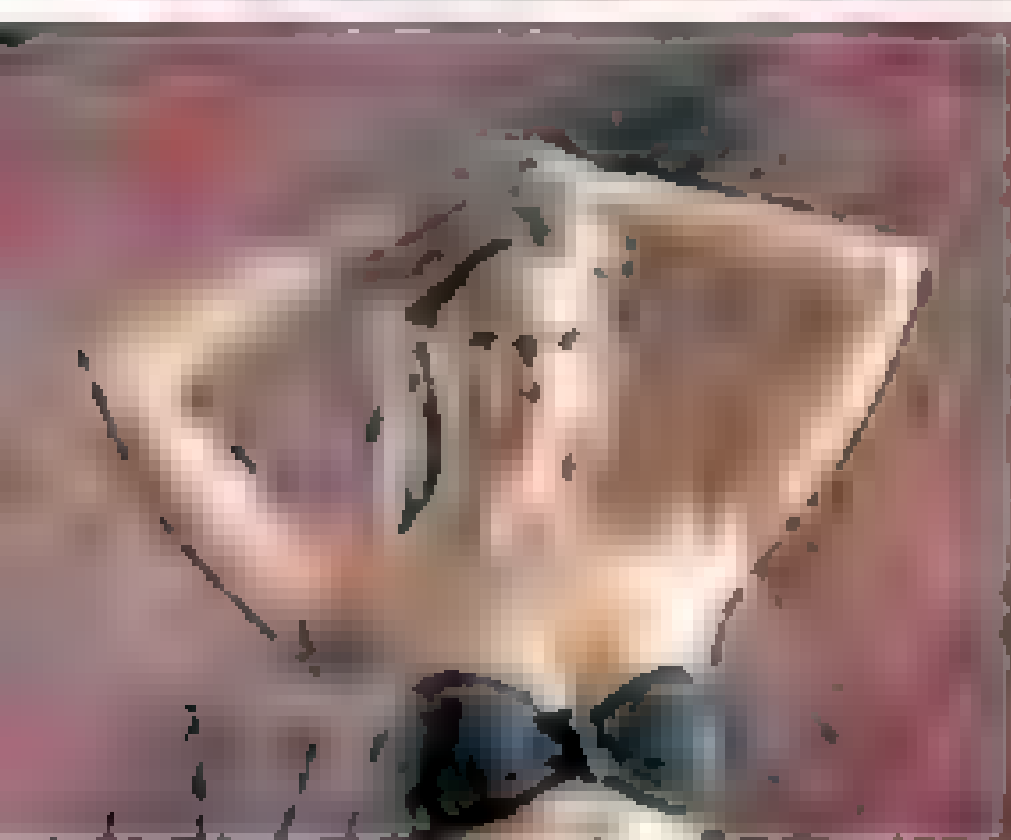
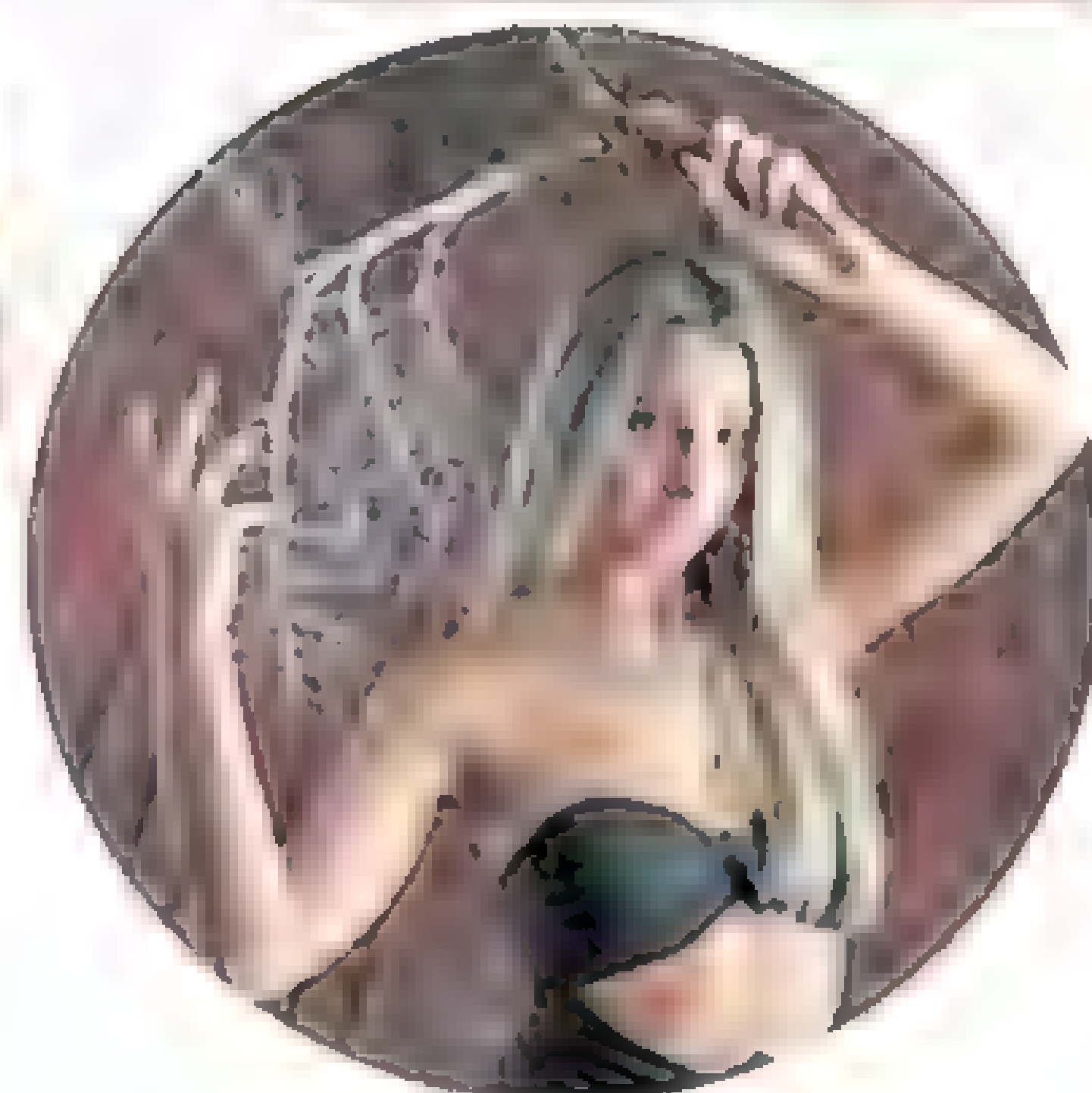
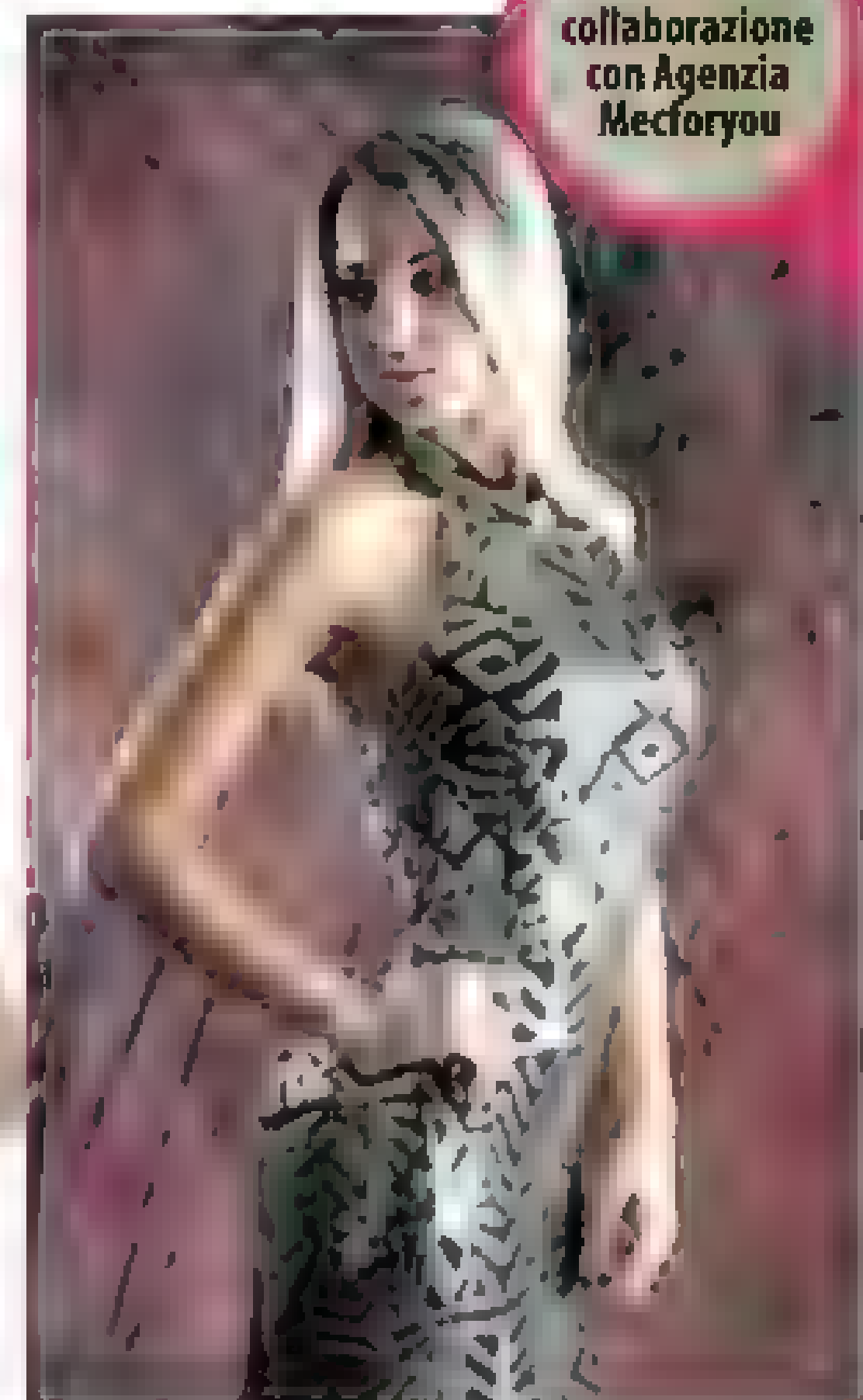
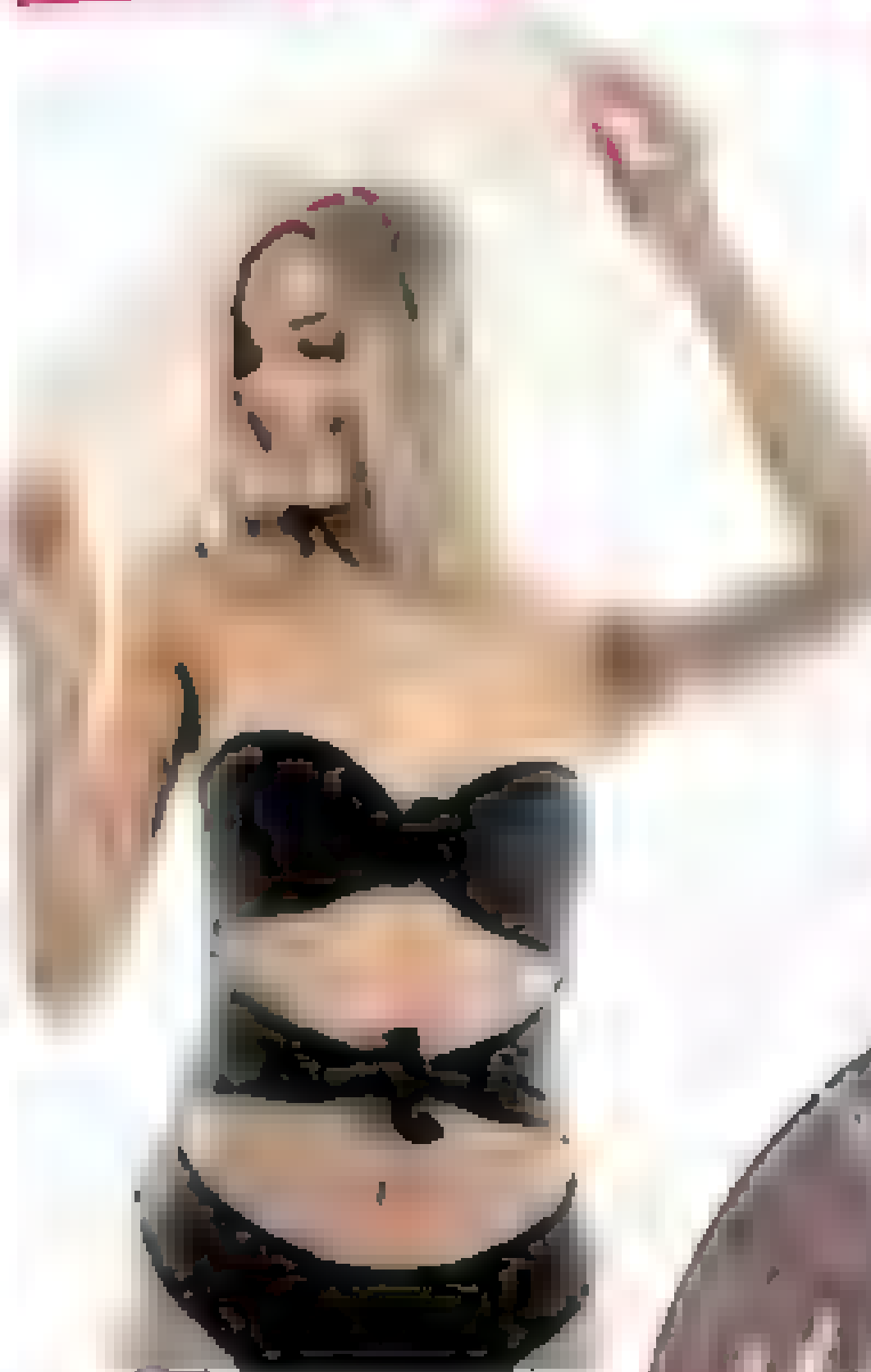
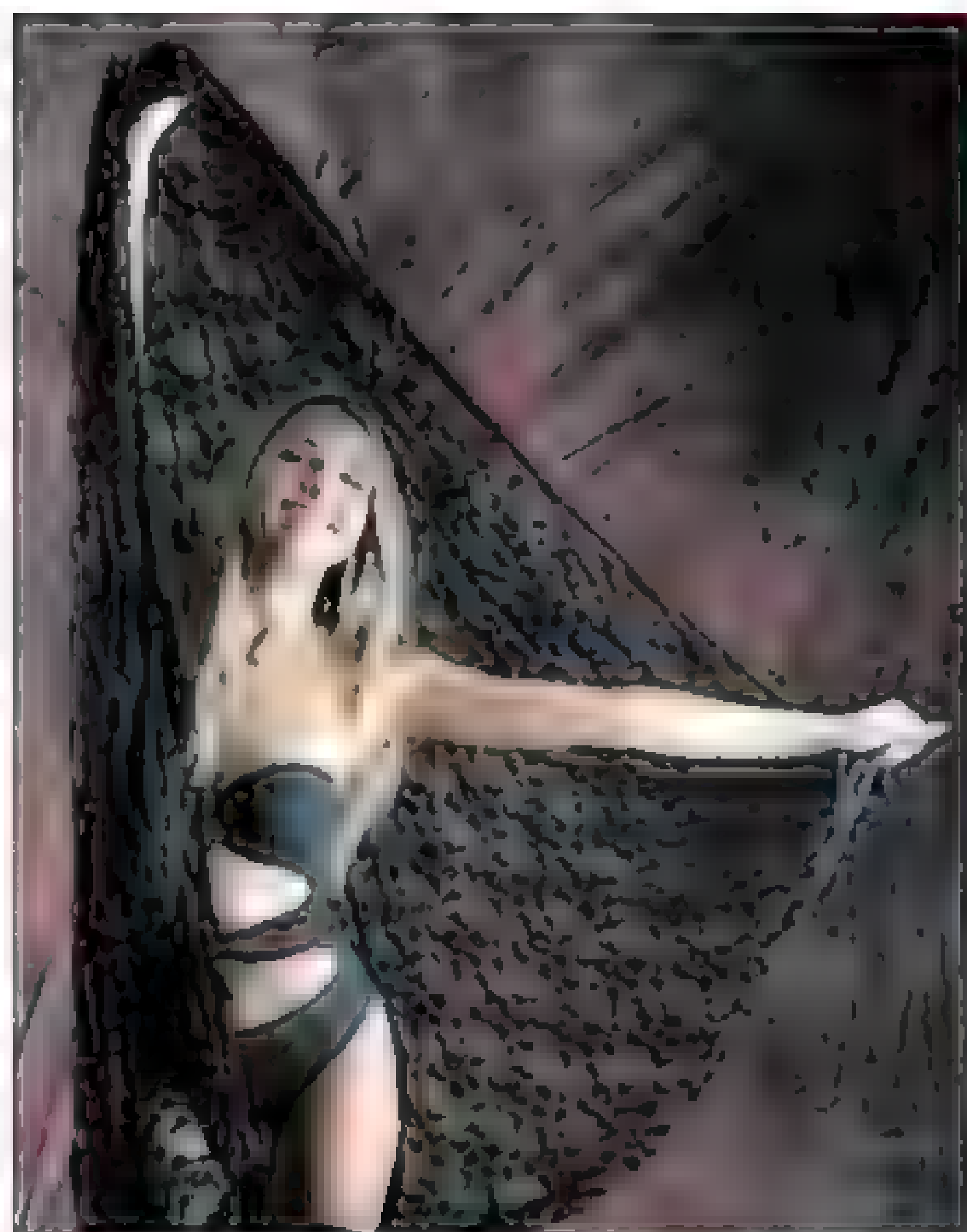
Aspiro a entrare nel mondo della moda e ad aprire un mio centro estetico

Gente del Friuli

Foto
Elido Turco in
collaborazione
con Agenzia
Mecloryou

ANGELICA MAZZERO

**IL VOLTO
DELLA SETTIMANA**



20 ANNI DI CERVIGNANO
lavora come estetista,
si descrive solare,
affettuosa, generosa,
testarda, permalosa...

Che sport pratici?
Ho fatto ginnastica
artistica per molti
anni.

La tua aspirazione?
Entrare nel mondo
della moda e aprire
un mio centro
estetico.

Il sogno nel cassetto?
Viaggiare e girare
il mondo.

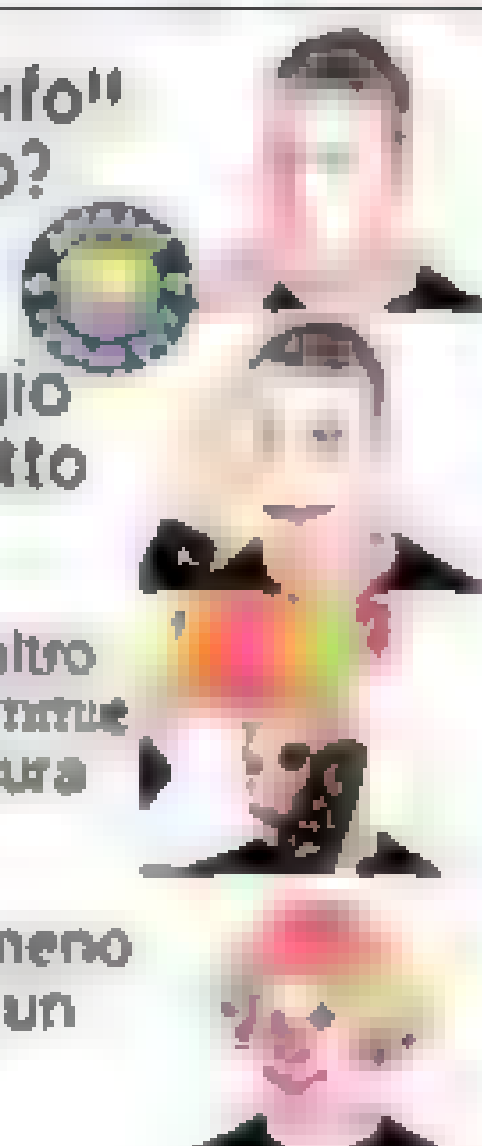
IL GUY Average Furlan Guy

Oddio che schifo!
Parli friulano?

Che linguaggio
da contadinotto

Non sapete fare altro
che usare le bestemmie
come punteggiatura

E poi non è nemmeno
una lingua, ma un
dialetto!



Il popolo friulano si rivolge così al cielo
dopo le continue incessanti piogge



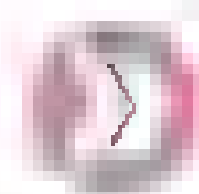
COMUNE DI PORDENONE

BANDO DI GARA - CIG 809513196C

Il Comune di Pordenone ha indetto gara per affidamento dei lavori dell'opera n. 52.18 C1 - Lavori di riqualificazione ambientale collegamento Martelli - San Giuliano - Codafora. Valore appalto: € 724.210,71. Procedura: Aperta. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: ore 12:00 del 24/12/2019. Disciplinare e documenti gara disponibili su Portale Acquisti Appalti FVG URL <https://eappalb.regione.fvg.it>

Il Dirigente Arch. Maurizio Gobbato

Palinsesto



Canale 11 e Hd 511 del digitale terrestre
scrivete a redazione@telefriuli.it



telefriuli

LO SCRIGNO



L'anchorman Daniele Paroni

Pronti a ... 'murî di ridi'?

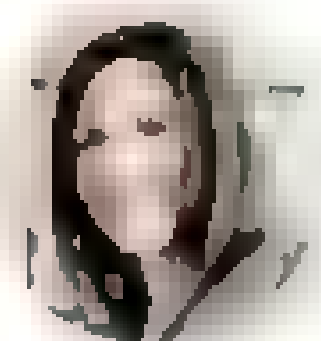
Una puntata de Lo Scrigno decisamente scoppiettante quella che si annuncia martedì 26 novembre. Infatti, il tema della serata in diretta dagli studi di Tavagnacco ruoterà attorno alle barzelette. Ospiti del conduttore **Daniele Paroni** professionisti della risata come Sdrindule, Galantini, Patatti, Dario con l'h e 'tante voe di ridi'... Come sempre momenti musicali garantiti dalla band ospite e non mancherà l'ormai rubrica di successo 'Petali di gusto' della food blogger **Emanuela Cuccaroni**.

Martedì 26 novembre, ore 21



A VOI LA LINEA

Da lunedì a venerdì, 12.45
Diretto da
Alessandra Salvatori



BIANCONERO

Tutti i lunedì, 21.00
Condotto da
Francesca Spangaro
e Massimo Radina



FRIULECONOMY

Tutti i giovedì, 21.00
Condotto da
Massimo De Liva



L'UOMO DELLE STELLE

Tutti i giovedì, 22.45
A cura di Andrea Ioime

VENERDI 22

7.00 Ore 7
11.30 Tg flash
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.30 Tg flash
17.45 Maman
19.00 Telegiornale
19.30 Meteowebweekend
20.00 Sentieri Natura
20.45 Tg Pordenone
21.00 Lo Sapevol - gioco a Quiz

SABATO 23

7.00 Settimana Friuli
7.30 Isonzo News
7.45 L'Alpino
11.15 Beker on tour
11.30 Beker on tour
13.00 L'uomo delle stelle
18.45 Start
19.00 Tg
19.30 Le Peraule de domenie
20.30 Sentieri Natura
21.00 The Best Sandwich
21.45 Trigemini - Ridi... ma no dibant
22.45 Focus Bidoncini

DOMENICA 24

7.00 Maman
8.30 Le peraule de domenie
9.45 Effemotori
10.15 Incantesimi delle terre friulane
11.30 Il campanile della domenica - Muzzana del T.
12.45 Beker on tour
14.15 Start
15.00 ARLeF - Viag in Friul
17.30 Aspettando Poltronissima
18.00 Poltronissima
21.00 Tg
21.15 A tutto campo
22.00 Replay
22.30 The Best Sandwich

LUNEDI 25

7.00 Ore 7
11.30 Tg Flash
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.30 Tg flash
18.00 Telefruits
18.45 Focus
19.00 Tg e meteo
19.45 Lunedì in goal
20.45 Tg Pordenone
21.00 Bianconero XXLT

MARTEDI 26

7.00 Ore 7
11.30 Tg Flash
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family salute e benessere
16.30 Tg flash
18.45 Focus
19.00 Tg e meteo
20.15 Focus
20.45 Tg Pordenone
21.00 Lo Scrigno
23.00 Start

MERCOLEDI 27

7.00 Ore 7
11.30 Tg Flash
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family Casa
16.30 Tg flash
17.45 Maman
18.15 Sportello pensionati
19.00 Tg e meteo
19.45 Screenshot
20.15 Community Fvg
20.45 Tg Pordenone
21.00 Elettroshock

GIOVEDI 28

7.00 Ore 7
11.30 Tg Flash
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute
16.30 Tg flash
19.00 Tg e Meteo
19.45 Screenshot
20.15 Effemotori
20.45 Tg Pordenone
21.00 Friuleconomy
22.15 A tutto campo il meglio
22.45 L'uomo delle stelle

Palinsesto
completo su:
www.telefriuli.it



SENTIERI NATURA



La struttura in alta quota

Terreni di battaglia

Nel novembre 1917 dopo la rotta di Caporetto, le battaglie del Tagliamento consentono di ritardare l'avanzata nemica. Ce ne parlanogli storici **Marco Pascoli** (Museo della Grande Guerra di Ragogna) e **Giuliano Cescutti** (Memoriale della Battaglia di Pradis a Clauzetto).

Venerdì 22 novembre, ore 20

ANGOLO DELL'AUTORE

Ricordando Marpillero

La rubrica curata da Chiandetti editore ospita **Fabiano Zaina**, figlio di **Gina Marpillero**, autrice di numerosi libri tra cui "Mele della mia infanzia addio" (postumo), "Aghe ch'a cor", "Int e pinsirs a slàs", "Lampi di parole a luce intermittente", "Avere vent'anni oppure ottanta".

Venerdì 22 novembre, ore 12.45

LO SAPEVOI

Sfida tra Pro Loco

Nuova puntata del quiz Lo Sapevo! condotto da **Alexis Sabot**. In diretta si sfideranno le squadre delle Pro Loco di **Moimacco** e della **Val Pesarina** a colpi, come sempre, di domande-risposte sulla nostra regione e sulla cultura friulana.

Venerdì 22 novembre, ore 21



Alexis Sabot



SUPERSTORE

SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)

Via Guglielmo Oberdan, 60/7

SPESA FACILE

PORDENONE

Viale Michelangelo Grigoletti, 62

SUPERMERCATO

AVIANO (PN)

Via De Zan, 9



UDINE

CENTRO COMMERCIALE CITTÀ FIERA

Via Bardelli 4 - Torreano di Martignacco, Tel. 0432 544111

Trovi tutte le nostre offerte sul sito www.conad.it



Sede Provinciale
c/o Az. Osp. S. Maria degli Angeli
Via Montereale, 24 - 33170 Pordenone
adopordenone@virgilio.it
Tel. 0434 72720



La Meccanografica

Forniture per ufficio • Cancelleria

Toner e cartucce



Stampanti • Fax

EPSON
EXCEED YOUR VISION

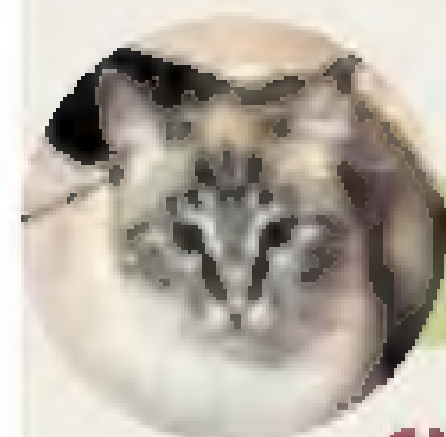
Editoria • Accessori per PC

Via XXV Aprile, 6 - 33077 Sacile (PN)
Tel. 0434 70639 • lameccanografica@tin.it
www.lameccanografica.com

Maman!



Proget promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'



LIS AVENTURIS DI VIGJI E LUMI

CJÂRS AMIS,

se o savessis cetant content che o soi! A mancjin pôcs dîs pe tradizional Fiere di Sante Catarine e o soi sigûr che Daria mi menarà al cun jê. O tachi subit a fâ la liste des robis che o volarès comprâ.

- Un pâr di **manecis** ... anzit no, fasint un calcul, vint cuatri çatis... doi pârs!
- Mandulis carameladis... no no, miôr crochetis carameladis!
- Une fritule... ah no! No pues, che mi soi metût sot dietel!
- Une cuvierte morbide e fofe.
- La creme profumade par lustrâ il pêl.
- Un biel libri.
- Un biel golâr ros par Nadâl.

Benon, o voi a polsâ che o ai di jessi in forme par Sante Catarine! Vigji



MANECIS
VISTIARI PES MANS.
A COVENTIN PAR
TIGNÎLIS TAL CJALT
CUANT CHE
AL FÂS
FRÊT.



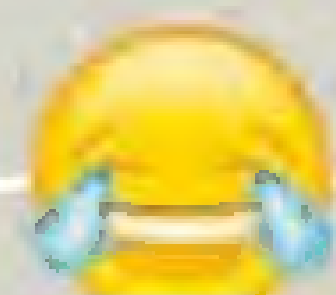
ZÛC

LU SAVEVISO CHE...?

■ La Fiere di Sante Catarine a Udin e je la plui antighe de citât e tra lis plui antighis in Italie. E nas intal 1380, par volontât dal Patriarcje Marcuart di Randeck. Vêso ancje voaltris une fieste grande tal vuestri pais?



> Tant par ridi



INDUVINE INDUVINEL

Tu sês in machine.
Ae tõe çampe al è un precipizi.
Ae tõe drete un camion al viaze ae tõe stessee velocitât.
Devant di te al è un purcit plui grant de tõe machine.
Daûr di te al è un elicotar.
Tu sintis un nasebon di fritulis.
Dulà sêstu?
Intun luna park, ve!

DISSEN

Mandinus un dissen che al conte di Maman! a maman@tvstar.com



Il dissen al è di Giorgia (5 agns) di Vildiflum.



Chiara e Daria a àn di là su lis gjostris intal Zardin Grant a Udin, ma Daria no sa a decidi cualis scarpis doprà par cheste ocasion. Puedistu judâle? Segne la rispueste juste:

- scarpis cul tac
- scarpis di gjinastiche

Cjale la pontade dai 9 di Novembar dal 2018 su arlef.it par controlâ la rispueste.

Maman! al torne cun gnovis aventuras ogni setemane.

Us din apontament su

telefriuli



vinars aes 5.45 sot sere

Pagine curade di Daria Miani
e dal Sportel Regionâl
pe Lenghe Furlane de ARLeF

ARLeF
AGENZIE
REGIONÂL
PE LENGHE
FURLANE

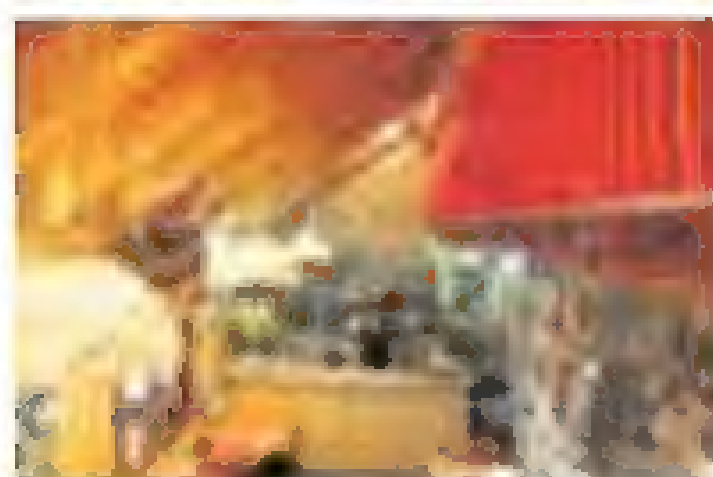
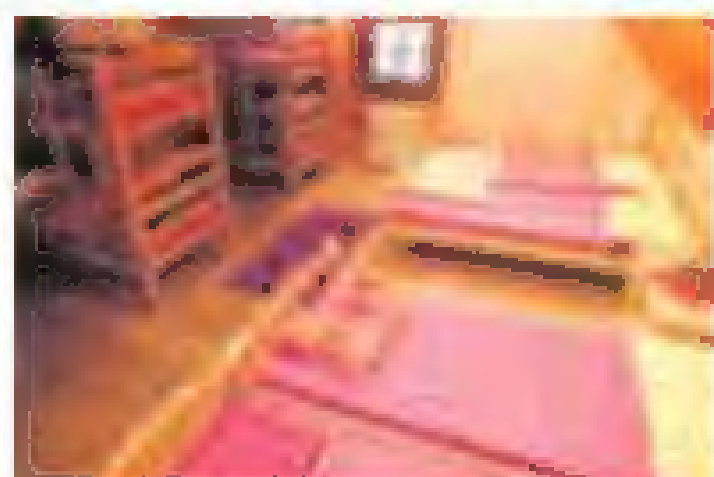
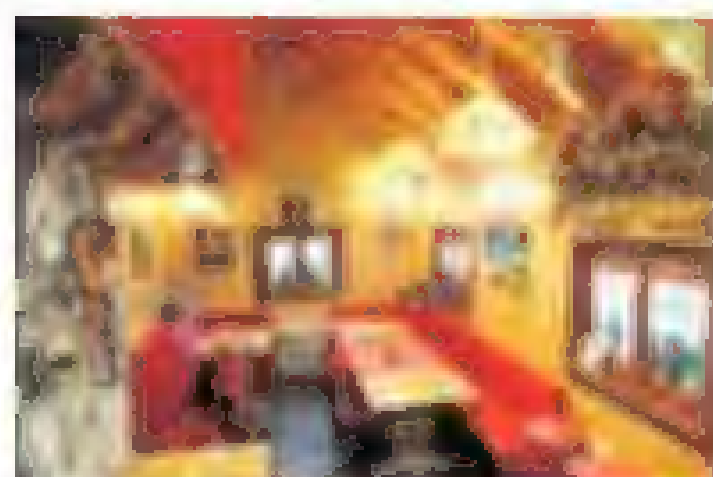
Rifugio Alpino "Luigi Zacchi"

www.rifugiozacchi.it



Escursioni – Arrampicate – Alpinismo – Ferrate – Luna piena in rifugio

APERTO TUTTI I GIORNI



Cucina tipica friulana, cene su prenotazione per compleanni, cene di amici ecc... Il rifugio dispone di 20 posti letto in 3 camere

**SAUNA FINLANDESE DISPONIBILE
NEI FINE SETTIMANA DALLE ORE 12.00,
DURANTE LA SETTIMANA SU PRENOTAZIONE**



Claudia Pontel è una missionaria laica friulana della diocesi di Gorizia. Da undici anni vive ed opera la sua missione in Costa d'Avorio. Vive a Bouake una città al centro del Paese ed è impegnata nella gestione di una casa di accoglienza per bambini in difficoltà. Il Centre Notre Dame des Sources attualmente ospita 50 bambini orfani, abbandonati e figli di genitori con problemi di salute mentale. Tutti i bambini in base all'età frequentano la scuola e svolgono attività educative, ludiche, sportive.



**STAGIONE INVERNALE
dal 7 dicembre al 29 marzo 2020 tutti i giorni**

OFFERTE VALIDE DAL 21 NOVEMBRE AL 4 DICEMBRE 2019

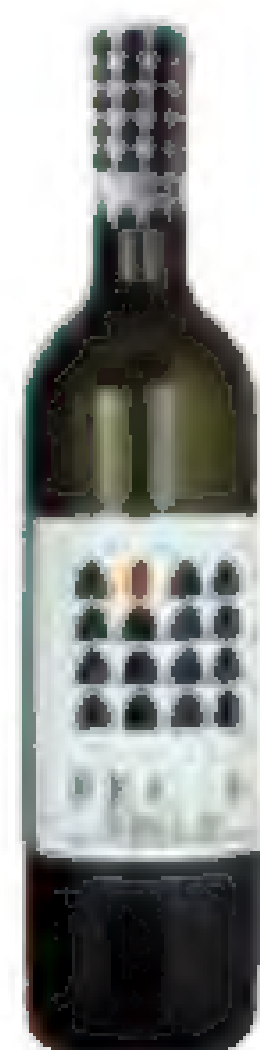


SAPORI DEL NOSTRO TERRITORIO



PROSCIUTTO
CRUDO
SAN DANIELE
DOP

22,90
€/kg



SAUVIGNON COLLIO
DOC PECOL
750 ml - 6,65 €/L

4,99
€/pz



FORMAGGIO
LATTERIA FAGAGNA

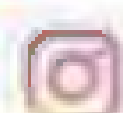
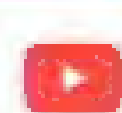
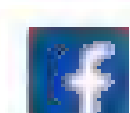
9,90
€/kg

DESPAR
EUROSPAR



VISITA IL SITO www.despar.it

SEGUICI SU



Casa di vita
WELLS